Omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, ... lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della ... Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può ... re da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ... no in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali ... dustriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

... di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 16 Aprile 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78 53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4153

L'AUSTRIA E IL PIANO MUSSOLINI

...usiastiche espressioni di Dollfuss ...ull'Italia fascista e il suo Capo

VIENNA, 15

...geblatt e il *Wiener Journal* ...ano le impressioni del Cancelliere Dollfuss riportate nella sua ... Roma e nel suo incontro con ...ni. Dollfuss, dopo avere pre... che il suo viaggio ha avuto, ...o uno scopo religioso, ma an... ...llo di conoscere personalmen... ...po del Governo italiano, ha ... stato il proprio compiacimen... l'impressione suscitata in lui ... no incontro col Duce.

...iamo intesi perfettamente, ha ... ad affermare, ed a ciò ha ...uito forse, al disopra della ...razione politica, anche la cir... ...a puramente umana che il ... Capo della Nazione italiana, ... di un fabbro ha stretto la ...al Cancelliere austriaco, che ... di un contadino. Il contatto ...ato è stato favorito dal fatto ...to Mussolini che io abbiamo ... guerra e ne conosciamo i ... dolori.

...traordinaria accoglienza tri... ha suscitato in me la più sim... sorpresa. Penso come deve ... bello vivere a Roma, in mez... popolo che risorge per la pro... ...lontà di azione, per il suo co... ...e per la sua forza. E' uno dei ... più grandi di Mussolini di ... educato il popolo italiano a ...irito di sacrificio per il bene ...ese. Tanto due anni fa che ... riportato la viva sensazione ...tto quanto in Italia è stato ...to e si compie è opera di una ...dinaria energia che prende ...n popolo. Roma non è più un ..., ma una città piena di vita. ...ica la via dell'Impero, il nuo... ...o Mussolini per educare la gio... ...allo sport, ma soprattutto ... che io, come uomo di Stato, ...o è l'opera di bonifica che se... ...a parecchi anni. Il colloquio ... Duce è stato reciprocamente ...ntato allo spirito più amiche... ... aperto, ciò che vale non tan... ...la mia persona quanto per la ...atria. Io so ora per esperien... ...sonale, ha concluso, che l'Au... ...ossiede al sud un vero amico».

...icecancelliere Winkner, par... ...alla Conferenza della stampa ...hiarato, a proposito del viag... Roma del Cancelliere Dollfuss ...tte le voci relative a un nuovo ...amento della politica estera ...aca sono infondate. I rappor... l'Italia e l'Austria cono stret... ...te consolidati e, dal punto di ...economico, eccellenti.

Come è noto Göring, accompagnato dal Principe D'Assia, era partito ieri mattina alle 11.45 in idrovolante dallo idroscalo Carlo Del Prete al Lido di Roma diretto a Siracusa. Il viaggio si compiva felicemente e Göring e il Principe giungevano nel pomeriggio a Siracusa, ossequiati dal Prefetto Vaccaro e dalle autorità cittadine.

Gli illustri ospiti, dopo una rapida visita ai monumenti siracusani, partivano in automobile per Taormina donde facevano ritorno a Siracusa in serata. Stamane poi Göring lasciava in idrovolante la città, giungendo come si è detto a Napoli dopo un ottimo e rapidissimo viaggio.

Nuovi consensi inglesi

LONDRA, 15

L'articolo del Capo del Governo sulla Piccola Intesa, che in Inghilterra è stato pubblicato integralmente dalla *Morning Post*, continua a suscitare un grande interesse nei circoli inglesi e molti giornali se ne occupano ancora oggi, rilevando l'eco mondiale che esso ha suscitato.

L'articolo di Mussolini viene messo in relazione con la visita dei Ministri tedeschi e del Cancelliere Dollfuss a Roma. Le dichiarazioni fatte da von Papen sul contenuto dell'articolo di Mussolini riguardanti la Piccola Intesa, sono messe in particolare evidenza dai giornali e altrettanto dicasi per le dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio prussiano Göring sul Piano Mussolini. L'idea della revisione, affermata con calore da von Papen e Göring, è interpretata come un'altra prova dei consensi che la proposta di Mussolini viene suscitando nei Paesi cui sta a cuore la ricostruzione europea.

Notevole importanza si attribuisce a Londra anche alla presenza del Cancelliere Dollfuss a Roma, secondo quanto vanno segnalando i corrispondenti inglesi. Il Capo del Governo italiano avrebbe dato la sua completa adesione alle direttrici di marcia della politica austriaca, che è quella di mantenere integra l'indipendenza dell'Austria.

Questa politica potrà non piacere alla Francia, come osserva qualche corrispondente inglese da Parigi, ma il Quai d'Orsay non riuscirà mai a turbare i buon rapporti e la completa comunione di idee politiche e sociali che esistono fra Roma e Vienna.

La VII Leva fascista

Disposizioni di S. E. Starace

ROMA, 15

Il Segretario del Partito presi gli ordini dal Duce, ha disposto, in considerazione del numero dei partecipanti alla settima Leva Fascista, che le relative operazioni, in Roma, anzichè nella piazza del Popolo si svolgano tra il Colosseo e la Via dell'Impero. Ha inoltre dato disposizione, a seguito del «Foglio d'Ordini» N. 104 del 4 aprile corrente, circa la data della settima Leva fissata, improrogabilmente, per il 21 aprile corrente, la preparazione spirituale dei giovani, il divieto di iscrivere nelle organizzazioni giovanili elementi che non provengano dall'O. N. B., gli universitari e Giovani fascisti delle classi 1909-1910, tuttora inquadrati nel G. U. F. o nei Fasci giovanili di Combattimento, che dovranno passare nel P. N. F., il tesseramento degli Avanguardisti, degli universitari e dei Giovani fascisti di leva, che dovrà essere rinviato al prossimo anno; mentre, per l'anno corrente si dovrà provvedere, con una speciale stampigliatura della tessera della rispettiva organizzazione, della quale sono in possesso.

Il foglio di disposizioni contiene anche norme di dettaglio riguardanti l'arrivo e la partenza a Roma dei giovani che parteciperanno alle manifestazioni del 21 aprile. Il Segretario del Partito ha infine segnalato ai Segretari federali il circuito aereo di Mantova, che sarà effettuato il 7 del prossimo maggio, per la conquista di un trofeo del Duce, la prima esposizione di agricoltura, che avrà luogo a Napoli dal 24 maggio al 24 giugno del corrente anno, la pubblicazione, a cura della Lega navale italiana della collana dei «Libri del Mare».

Il capo dei fascisti inglesi a Palazzo Littorio

ROMA, 15

Il fondatore e capo della British Union of Fascists, sir Oswald Mosley, che al suo arrivo a Roma era stato ricevuto alla stazione di Termini dal vicesegretario del Partito prof. Marpicati, si è recato oggi a ossequiare il Segretario del Partito on. Starace e ha poi deposto una corona nella cappella votiva dei caduti della Rivoluzione fascista.

La *Tribuna* informa che in questi giorni l'ospite inglese visiterà le più grandi opere del Regime dell'Urbe e in provincia. Il 21 aprile, con i membri della deputazione della British Union of Fascists, che giungeranno a Roma martedì, parteciperà ufficialmente alle cerimonie celebrative del Natale di Roma, indossando la camicia nera con decorazioni, che è stata adottata dai fascisti inglesi. A Roma sir Oswald Mosley sarà raggiunto da Lady Cinthia Mosley.

L'Accademia d'Italia al Duce

Artefice della nuova potenza di Roma

ROMA, 15

La Reale Accademia d'Italia, riunita in adunanza generale, ha votato all'unanimità la seguente dichiarazione:

«La Reale Accademia d'Italia orgogliosa di constatare, con tutti gli italiani, la forza di espansione dell'idea fascista: ammirata della nuova Roma, la quale, vicina alla Roma cristiana, donde tanta luce s'irradia sull'umanità, assume ogni giorno di più veste imperiale e funzioni universali e concorre a rischiarare i rapporti fra le Nazioni, con la grandezza di un alto e generoso pensiero politico, riafferma la propria devozione all'Artefice infaticato delle fortune della Patria, verso il quale si svolge la fiduciosa aspettazione delle genti.»

I ringraziamenti del Governo argentino per le accoglienze italiane a S. E. Mejia

BUENOS AIRES, 16

Il Ministro degli Esteri ha fatto visita al R. Ambasciatore d'Italia per ringraziare per le cortesie usate da S. M. il Re d'Italia, dal Duce e dal popolo italiano all'Ambasceria straordinaria presieduta da Ramos Mejia.

IL PRELUDIO DELLA CONFERENZA ECONOMICA

MacDonald partito per Washington

LONDRA, 15

Il Primo Ministro è partito oggi a bordo del «Berengaria» da Southampton alla volta dell'America, accompagnato dai voti augurali di Re Giorgio e del Presidente Roosevelt. Qualche minuto prima d'imbarcarsi MacDonald ha ricevuto dal Sovrano il seguente telegramma:

«Voi sapete che i miei migliori auguri sono con voi per il successo della vostra visita. Sono fiducioso che avrete un buon viaggio ed un felice ritorno».

A sua volta un marconigramma di Roosevelt diceva:

«Noi siamo ansiosi di avervi qui e vi auguriamo un buon viaggio».

Dichiarazioni del Premier

Il Primo Ministro ha risposto al Presidente nel seguente modo:

«Parto con un tempo meraviglioso, che considero come un buon auspicio».

MacDonald è accompagnato dalla inseparabile figlia Isabella, che già lo accompagnò nel suo viaggio ufficiale in America nel 1929, dal Sottosegretario permanente agli Esteri Sir Robert Vansittar, dal consulente economico Sir Federico Leith Ross, dal suo principale segretario privato e da un alto funzionario del Ministero del Commercio. Interrogato dai giornalisti si è schermito dal rispondere, o meglio ha risposto con parole evasive, dicendo che circa i risultati del suo viaggio in America egli non può fare profezie. Si è limitato a dire frasi di prammatica e cioè che farà del suo meglio per rinsaldare i rapporti di amicizia fra i due Paesi. MacDonald fa conto di trattenersi a Washington ospite di Roosevelt e dell'Ambasciata britannica per tre o quattro giorni, e spera di poter essere di ritorno in Inghilterra a bordo dello stesso «Berengaria» il 3 maggio.

Poco dopo la partenza di MacDonald da Washington sarà atteso colà il Ministro delle Finanze italiano S. E. Guido Jung che, secondo le previsioni, arriverà a Washington il 1.o maggio. L'incontro tra il rappresentante del Governo italiano e il Presidente Roosevelt è messo pure in grande rilievo dalla stampa americana. Alcuni giornali d'oltre oceano dando fin d'ora il benvenuto a S. E. Jung, esprimono il velato rammarico che il Capo del Governo italiano non possa recarsi personalmente a Washington, perchè da un incontro tra i due grandi realisti Mussolini e Roosevelt si sarebbero veramente potute attendere grandi cose. I giornali fanno osservare tuttavia che Roma ha assunto oggi tale importanza come centro della politica mondiale che sarebbe un pretendere troppo pensare che il Duce possa allontanarsi dalla capitale e rimanere assente per qualche settimana.

I tre obiettivi di Roosevelt

Fra i commenti della stampa americana notevole quello di Walter Lippmann sull'*Herald Tribune*. Esso scrive che scopo dei colloqui di Washington è quello di distogliere l'attenzione della opinione pubblica mondiale dai problemi dell'antagonismo politico ed indirizzarla verso quelli della ripresa economica. Il secondo obiettivo da raggiungere — scrive l'articolista — è quello di provare ai Governi del mondo che tanto l'era del cieco nazionalismo economico simbolizzata dalla tariffa Smoot Hawley, quanto quella dell'impotenza nel campo degli affari internazionali, in cui l'America era stata spinta dal Congresso, sono finite. Occorre che gli uomini di Stato del mondo abbiano una chiara nozione dei cambiamenti avvenuti a Washington ed è per questo che essi vengono in America per constatarli con gli occhi propri. Il terzo obiettivo del Presidente è quello di assicurare in una certa misura il successo di Londra. Il problema fondamentale è dato dalla instabilità momentanea e dalla caduta dei prezzi; se accordi potranno essere raggiunti per una politica comune e per un'azione coordinata tra le Tesorerie americane, britannica e francese e le banche di Francia, di Inghilterra e la Federal Reserve Bank, la soluzione del problema non dovrebbe essere difficile se è umanamente possibile risolverlo.

Il problema d'una tregua doganale e le inquietudini francesi

PARIGI, 15

Il *Figaro* commenta i progetti economici dell'America e scrive:

Roosevelt, nell'impossibilità di ottenere dal Congresso un annullamento o una riduzione sostanziale dei debiti, si sforza di far passare in prima linea la discussione economica prima della discussione finanziaria e monetaria al che l'opinione americana è mal preparata. Disgraziatamente, se si vede bene nell'interesse degli Stati industriali soprattrezzati come l'America e la Germania, una tregua doganale seguita da una smobilitazione progressiva delle tariffe, essa sembra meno favorevole agli interessi dei Paesi sofferenti come la Francia di un inquietante «deficit» della bilancia commerciale, i quali vedrebbero la loro produzione schiacciata dalla concorrenza americana. Senza dubbio accordi tariffari restano possibili e desiderabili fra l'America e la Francia per numerosi prodotti attualmente contingentati, ma una giusta reciprocità sarebbe indispensabile, poichè i prodotti di lusso francesi non possono più a lungo essere esclusi dai mercati americani.

Catenaccio alle esportazioni d'oro dall'America alla Francia

NEW YORK, 15

Quantunque il franco francese sia quotato ad un prezzo che rende conveniente l'esportazione dell'oro in Francia, nessun quantitativo di oro sarà colà spedito per il momento, a quanto scrive il *Journal of Commerce*. Le autorità della riserva federale, dice il giornale, hanno avvertito le banche commerciali di non chiedere il permesso di esportazione dell'oro per la Francia. Questa notizia è significativa, perchè le autorità medesime hanno ieri ceduto 599.900 dollari in oro per essere trasportati in Olanda. E' stata questa la prima operazione diretta di cambio fra privati dopo che venne messo l'«embargo» sull'oro.

Tre messaggi del Duce dalla Romagna

Fiori ogni anno, agli idi di marzo, sulla statua di Giulio Cesare che sorgerà a Rimini - Il successo della Fiera di Milano: "Tempi meno difficili se la politica saprà spianare la strada all'economia,, - Il buon inizio della Mostra della Moda

FORLI', 15

S. E. il Capo del Governo ha inviato al Podestà di Rimini il seguente telegramma:

«Podestà di Rimini. La statua di Giulio Cesare che ho deciso di offrire alla Vostra città sarà uguale a quella in bronzo che sorge in Via dell'Impero. Se possibile, la innalzerete sulla colonna dalla quale Giulio Cesare parlò ai militi della 13.a Legione dopo che — tratto il dado e varcato il Rubicone — ebbe deciso la marcia su Roma. Ogni anno agli idi di marzo voi avrete cura di adornare con fiori la statua del fondatore dell'Impero Romano».

S. E. il Capo del Governo ha inviato al presidente della Fiera internazionale di Milano il seguente telegramma:

«Senatore Puricelli - Milano. Le notizie concernenti lo sviluppo della 14.a Fiera campionaria internazionale di Milano sono di buon auspicio, tornano a grande onore di Milano che tante energie ha dato alla Fiera e di Voi, che da molti anni con tenace fede guidate la sempre più imponente rassegna della produzione italiana ed europea. Il successo della Fiera di Milano e qualche spiraglio di luce all'orizzonte potrebbero annunziare tempi meno difficili, se la politica saprà preparare le strade alla economia, ristabilendone l'elemento fondamentale: La fiducia del domani. La Fiera di Milano può sempre contare sulla simpatia del Governo Fascista».

Il Duce ha inviato al presidente della Mostra nazionale della Moda il seguente telegramma:

«On. Ferracini - Torino. Sono molto lieto per le notizie che mi date circa il successo della prima Mostra nazionale della Moda. Se l'inizio è buono, il seguito sarà ancora migliore. Torino è preparata a questo come agli altri compiti. Si tratta in primo luogo di aver fede e successivamente di coordinare gli sforzi tendenti allo stesso fine. La Mostra della Moda è destinata ad attivare molte forze produttive, con generale vantaggio di Torino e dell'economia italiana».

Vibranti manifestazioni al Duce durante le sue visite in Romagna

FORLI', 15

S. E. il Capo del Governo si è recato a Rimini, a Rocca S. Casciano, a San Mauro Pascoli e a Predappio Nuova, per rendersi conto delle opere in corso. Le popolazioni hanno improvvisato al Duce entusiastiche manifestazioni. Il Duce si è recato inoltre a Vecchiazzano per visitare i lavori in corso dell'ospedale sanatoriale della Cassa nazionale assicurazioni sociali e successivamente a Monte Paolo, soffermandosi all'Eremo antoniano. Al ritorno la popolazione di Castrocaro gli ha improvvisato una vibrante manifestazione e nelle vicinanze di Forlì le Camicie Nere dell'82.o battaglione che rientravano dalle esercitazioni lo hanno entusiasticamente acclamato. Altra dimostrazione è stata fatta in serata dal popolo di Predappio, accorso alla Rocca delle Caminade.

I Podestà delle terre redente nel Comitato per il monumento a Diaz

ROMA, 15

Con recente determinazione del Capo del Governo, è stato costituito, sotto l'alto patronato di S. M. il Re, un Comitato nazionale per l'erezione in Napoli del monumento al Maresciallo di Italia Armando Diaz. A far parte di detto Comitato, che sarà presieduto dal Capo del Governo, sono stati chiamati il Grande Ammiraglio Thaon de Revel, i Marescialli d'Italia Pecori-Giraldi, Caviglia, Giardino e Badoglio, i Ministri della Guerra, della Marina e della Aeronautica, il Segretario del Partito, il Governatore di Roma, i Podestà di Napoli, Trieste, Trento, Bolzano, Fiume, Gorizia, Pola e Zara; il presidente del Gruppo Medaglie d'Oro; il presidente dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra e il presidente dell'Associazione combattenti.

Forte diminuzione dei disoccupati 147.851 operai hanno ripreso il lavoro

ROMA, 15

Il Ministro delle Corporazioni ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i dati che seguono sulla disoccupazione al 31 marzo 1933, in base ai rilievi eseguiti dalla Cassa nazionale assicurazioni sociali:

I disoccupati, che al 28 febbraio 1933 erano 1.229.387, al 31 marzo 1933 erano 1.081.536. Di essi 842.562 erano uomini e 238.974 donne. Il numero dei disoccupati in ciascuna regione era il seguente: Piemonte 97.683, Liguria 52.507, Lombardia 208.102, Venezia Tridentina 16.798, Venezia Euganea 163.911, Venezia Giulia e Zara 41.693, Emilia 132.428, Toscana 65.590, Marche 23.053, Umbria 8124, Lazio 34.786, Abruzzi e Molise 18.538, Campania 58.140, Puglia 42.585, Lucania 4752, Calabrie 34.366, Sicilia 63.802, Sardegna 14.667.

Il numero dei disoccupati in ciascuna categoria era il seguente: Agricoltura, caccia e pesca 207.940; industrie estrattive del sottosuolo 28.736; industrie che lavorano e utilizzano i prodotti dell'agricoltura, della caccia e della pesca 90.296; industrie che lavorano ed utilizzano i metalli 112.606; industrie che lavorano i minerali e costruzioni edilizie, stradali e idrauliche 339.866; industrie che lavorano e utilizzano le fibre tessili 139.153; industrie chimiche 19.964; industrie e servizi corrispondenti a bisogni collettivi 48.060; esercizi pubblici 34.006; personale non operaio 50.979; personale non specificato 9920. Diminuzione dei disoccupati in confronto al 20 febbraio 1933 uomini 98.622, donne 49.229.

Anche nei periodi di maggiore disagio economico la disoccupazione mai assunse in Italia quelle gravissime proporzioni e quel carattere di morbosità che si riscontrarono in gran parte dei Paesi del mondo. Politica delle opere pubbliche, potenziamento di tutte le attività nazionali, collaborazione e disciplina feconda nel campo del lavoro, ecco le armi con le quali il Regime fascista ha fatto tenacemente fronte ai tempi duri, offrendo al mondo un esempio che è oggi largamente e fiduciosamente seguito. E l'opera di assistenza invernale svolta dal Partito sulle direttive del Duce è stata mirabile di slancio e di solidarietà sociale.

Oggi le cifre della disoccupazione, come si rileva dal comunicato, segnano una forte decrescenza. Questo fatto si aggiunge ad altri segni confortanti di ripresa dell'economia italiana ed è fonte di nuove speranze la rischiarata atmosfera internazionale grazie alla lungimirante azione del Duce. Il quale oggi stesso nel suo messaggio al Presidente della Fiera di Milano scrive queste parole di altissima saggezza: Il successo della Fiera e qualche spiraglio di luce all'orizzonte potrebbero annunziare tempi meno difficili se la politica saprà preparare le strade all'economia, ristabilendone l'elemento fondamentale: la fiducia nel domani.

La "serata del teatro italiano,, per il cinquantenario della S. I. A. E.

ROMA, 15

La Società italiana degli autori ed editori celebra il suo cinquantenario il 28 aprile al teatro Argentina in Roma, con uno spettacolo inteso a ricordare coloro che animarono con le opere e con l'attività la vita del sodalizio creandone il clima, l'ambiente e il carattere nazionale. La Compagnia della commedia (Cimara-Merlini-Tofano), di Emma Gramatica e di Palma Palmer rappresenteranno rispettivamente il secondo atto della «Moglie ideale» di Marco Praga, «La bottega della illusa» un atto di Fausto Maria Martini e «La medicina di una ragazza malata» un atto di Paolo Ferrari. L'orchestra dell'Augusteo, diretta dal maestro Bernardino Molinari, eseguirà musiche di Verdi, Boito, Catalani. Nel pomeriggio nello stesso giorno, nel ridotto del teatro Argentina, avrà luogo una cerimonia ufficiale. Inoltre, nella stessa sera, in tutti i teatri italiani sarà promossa a cura delle organizzazioni sindacali competenti la rappresentazione di opere di autori italiani, che sarà preceduta nei maggiori centri regionali da brevi discorsi pronunciati da autori designati dalla Società. In tale occasione sarà anche distribuita e venduta a beneficio della Casa di Riposo degli artisti drammatici e del fondo assistenza della Società italiana degli autori una pubblicazione illustrata, riassumente le vicende e i progressi della Società nel suo primo cinquantennio. La manifestazione, attuata in virtù della spontanea solidarietà tra gli autori, gli interpreti e le imprese di pubblico spettacolo, assumerà così carattere nazionale e potrà veramente chiamarsi la «Serata del teatro italiano».

Alla tomba del Duca degli Abruzzi L'omaggio della Marina italiana

ROMA, 15

E' giunta a Mogadiscio la R. nave «Lazio», per tributare il devoto omaggio alla venerata salma di S. A. R. il Duca degli Abruzzi. Lo stato maggiore della nave, due plotoni di marinai e uno di ascari si sono recati al villaggio Duca degli Abruzzi, hanno assistito ad un solenne ufficio funebre celebrato nella chiesa locale e quindi in corteo sono andati al cimitero e sulla tomba dell'Augusto Principe venne deposta una corona di fiori portante sul nastro la scritta «La R. Marina».

Proroga del concorso giornalistico sulla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 15

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il concorso giornalistico indetto dal Segretario del Partito per premiare i migliori articoli sulla Mostra della Rivoluzione è stato prorogato al 31 luglio p. v., data la proroga della chiusura della Mostra al 28 ottobre A. XI.

La Confederazione comunicazioni interne 28.057 aziende inquadrate con 138.680 dipendenti

ROMA, 15

La presidenza della Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne ha comunicato a S. E. il Capo del Governo i seguenti dati relativi alla consistenza economica delle aziende rappresentate e all'attività svolta dall'organizzazione al 31 marzo dell'Anno XI:

La Confederazione inquadra: 247 aziende ferro-tranviarie, con un patrimonio globale di 6 miliardi e con 57.800 dipendenti; 5 imprese di comunicazioni elettriche, con un patrimonio di 1 miliardo e mezzo e con 8100 dipendenti; 590 imprese di navigazione interna, con un patrimonio di 70 milioni e con 1485 dipendenti; 13.595 aziende di trasporti automobilistici, con un patrimonio di 851 milioni e con 27.610 dipendenti; 9950 imprese di trasporti vari, con un patrimonio di 146 milioni e con 25.600 dipendenti; 3670 imprese ausiliarie del traffico, con un patrimonio di 430 milioni e con 18.850 dipendenti. In complesso 28.057 aziende, con un patrimonio di lire 8.996.380.000, con 138.680 dipendenti e una massa di retribuzioni annue di lire 830.495.000, di cui 350 milioni circa per i soli dipendenti ferrotranvieri.

Alla stessa data del 31 marzo, la Confederazione aveva stipulato, per la regolamentazione dei rapporti di lavoro, 1775 contratti collettivi a varia estensione territoriale che, rapportati alle categorie sopraindicate, così si ripartiscono: aziende ferro-tranviarie e di navigazione interna 524; aziende di comunicazioni elettriche 2 (nazionali), aziende di trasporti automobilistici 885, aziende di trasporti vari 94, aziende ausiliarie del traffico 270. Tutti questi contratti sono stati stipulati tra le organizzazioni competenti senza che, per alcuno di essi, si sia dovuto far ricorso alla Magistratura del Lavoro.

Pio XI benedirà oggi la folla dalla loggia di S. Pietro

ROMA, 15

Giovedì e venerdì il Papa, dovendo partecipare alle funzioni nella cappella Sistina sospese le udienze dei pellegrini quanto quelle generali.

Oggi le udienze sono state riprese. Naturalmente, data la sospensione di esse per due giorni, un'enorme folla desiderosa di essere ammessa in udienza si è riversata in Vaticano. In complesso, tra i vari pellegrinaggi italiani ed esteri e le persone ammesse in udienza generale non meno di sette o ottomila persone sono state ricevute oggi.

Quest'oggi il Papa non ha celebrato nessuna cerimonia, perchè della settimana santa sono state quest'anno in occasione del 19.o centenario della Redenzione ripristinate solamente quelle del Giovedì Santo, per commemorare l'istituzione dell'Eucarestia e del Venerdì Santo per commemorare la morte del Redentore.

E' stata inoltre, come è noto, ripristinata la solenne cerimonia della domenica di Pasqua in San Pietro, con la benedizione finale impartita dal Pontefice dalla loggia esterna della Basilica. E' questa la prima volta dopo 63 anni che il Papa il giorno di Pasqua celebra il solenne pontificale nella Basilica vaticana e poi impartisce la benedizione alla folla di popolo. Non la celebrarono nè Leone XIII, nè Pio X, nè Benedetto XI. Pio XI ha già altra volta benedetto solennemente la folla dalla loggia esterna della Basilica vaticana. La prima fu il 6 febbraio 1922 ossia il giorno della sua elezione; la seconda il 12 dello stesso mese e anno quando fu incoronato e la terza il 12 febbraio 1929 in occasione dell'ottavo anniversario dell'incoronazione, in cui nel patriarchio lateranense era stato firmato il trattato e il concordato tra l'Italia e la Santa Sede.

La cerimonia di domani si prevede sarà per riuscire più grandiosa e imponente delle tre sopra ricordate per l'intervento straordinario di popolo.

Quattromila uomini di truppa saranno disposti ai piedi della scalinata sulla piazza nei pressi dei colonnati e in tutti gli sbocchi delle strade allo scopo di tutelare l'ordine.

Stamane monsignor Zampini, sacrista di Sua Santità, secondo la consuetudine del sabato, si è recato a benedire l'appartamento privato e l'appartamento nobile del Papa.

...e del Cancelliere austriaco ...theon e alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 15

...sta mattina il Capo del Governo ...e dell'Austria S. E. Dollfuss, ...pagnato da S. E. Agger Mollwald, ...ro d'Austria a Roma e dal di... ... generale del Ministero degli ... austriaco sig. Hornbstel, si è ... al Pantheon a rendere omaggio ...mbe del Re Vittorio Emanuele ... Re Umberto I e della Regina ...erita, sulle quali ha deposto delle ... Successivamente S. E. Dollfuss ...cato alla sede del Gran Magistero ...dine Sovrano militare di Malta ...r visita al Gran Mastro dell'Or... Principe Chigi della Rovere Al... Quindi il Cancelliere ha visitato ...to storico austriaco. Risponden... saluto rivoltogli dal direttore Dengel, il Cancelliere ha rilevata ...de importanza dell'istituto.

...pomeriggio Dollfuss ha fatto vi... ...lla Mostra della Rivoluzione Fa... accompagnato da S. E. Egger... ...ald, Ministro d'Austria a Roma e ...irettore generale del Ministero ...Esteri d'Austria sig. Hornbstel. ... riceverli il Segretario del Partito ...tarace, che ha guidato gli ospiti ...visita, conclusasi con una breve ...nel Sacrario dei Martiri. Conge... ...i S. E. Dollfuss ha espresso al ...tario del Partito la sua viva am... ...one per l'interessante documen... ...e storica che ha attentamente ...nato, soffermandosi a lungo nelle ...e sale.

...ortante posizione dell'Austria ...la pace nell'Europa centrale

BERLINO, 15

... *Münchener Nachrichten*, in una ...pondenza da Roma, scrivono che ...ntro fra il Cancelliere Dollfuss e ...olini è stato quanto mai cordiale. ...mento del colloquio sono stati gli ...enti del giorno e specialmente la ...a posizione dell'Austria nel qua... ...del patto Mussolini che indiret... ...nte concerne anche all'Austria. ...stria, secondo le voci nei circoli ...ni, avrà la sua parte importante ...mantenimento della pace nell'Eu... centrale.

Un riconoscimento cecoslovacco del crescente prestigio di Roma

PRAGA, 15

Gli organi influenti della stampa cecoslovacca rilevano la grande importanza attribuita alle giornate romane ed all'azione di Mussolini, mostrando preoccupazione per la questione del revisionismo, particolarmente in seguito all'articolo del Duce sul *Börsen Kurier*. Il *Prager Tagblatt*, in un articolo di fondo, constata che il desiderio verso il sud ha condotto a Roma molti uomini di varie confessioni, allettati non tanto dalla città del Vaticano, quanto dal fatto che a Roma risiede Mussolini. Il fondatore del Fascismo può essere ora superbo che i suoi metodi hanno fatto scuola. Le parole espresse negli anni scorsi, che il Fascismo non è merce di esportazione, sono contraddette in maniera impressionante, ma anche di ciò Mussolini può essere soddisfatto. Il giornale si pone quindi la questione delle differenze fra il Fascismo italiano, tedesco ed austriaco, affermando che Dollfuss è pure una specie di dittatore, ma si trova minacciato dal nazionalsocialismo austriaco, che potrebbe sommergere l'Austria, trasformandola in una luogotenenza germanica. Oggi le forze clericali conservatrici austriache vogliono costituire una propria dittatura. Due Fascismi, uno pronto alla lotta, l'altro nascente, stanno di fronte. Essi si volgono al padre del movimento, forse per consiglio, forse per aiuto, o forse per lavorare l'uno contro l'altro. Sui sensazionali incontri di Roma non si possono che fare supposizioni. E' evidente solamente quanto sia cresciuta la posizione di Roma come centro politico. Il creatore del Fascismo non è solamente consigliero e giudice ai capi pellegrinanti a lui, appartenenti a Governi di altri Paesi formati in modo analogo, ma nelle questioni di politica estera egli influenza gli sviluppi dell'Europa centro orientale. Con il regime di Hitler, le relazioni italo-tedesche sono diventate il centro dell'intero problema europeo.

Le "vane,, resistenze della Piccola Intesa

SOFIA, 15

L'organo indipendente *Slovo*, sotto il titolo: «Roma diventa il centro dei grandi piani politici che attirano l'attenzione del mondo intero», pubblica un editoriale in cui constata l'enorme interesse suscitato nel mondo intero dalle recenti visite a Roma di Papen, Göring e Dollfuss, in correlazione con il precedente colloquio Mussolini-MacDonald. Dopo avere constatato come il disaccordo fra le grandi Potenze è l'origine di tutti i conflitti che si ripercuotono presso la S. d. N., mentre il piano Mussolini basato sulla cooperazione dell'Italia, Francia, Inghilterra e Germania tende unicamente a consolidare la pace, il giornale soggiunge:

E' falso affermare che le quattro Potenze creeranno un direttorio che detterà legge ai piccoli Stati. Il piano non contiene alcuna idea di violenza ed anzi esso, contribuendo all'esame imparziale di tutte le questioni, favorirà il consolidamento della situazione europea, anche perchè esso è pienamente favorevole alla istituzione ginevrina, della quale sarà la salvaguardia più sicura. L'attiva lotta degli Stati della Piccola Intesa contro il piano Mussolini è vana e vani resteranno i loro sforzi per compromettere una simile grande idea politica, poichè i trattati del 1919 non sono l'ultima parola della storia. La terra continua a girare».

Göring a Napoli

NAPOLI, 15

...Ministro Göring Presidente del ...stag è giunto oggi in idrovolante ...poli proveniente da Siracusa. L'il... ... ospite è sbarcato dall'apparecchio ...lo Beverello, dove erano ad atten... ...le autorità e i rappresentanti del... ...o Club.

...Ministro, che era accompagnato da ...ro funzionari del suo dicastero ha ... alloggio all'Hotel Excelsior. ...i nel pomeriggio ha visitato Pom... ... quindi si è recato a Capri, dove ...orrerà le giornate pasquali.

Drammatica protesta d'un accusato al processo di Mosca

LONDRA, 15

Il processo a Mosca dei sei sudditi inglesi continua a tenere viva l'attenzione di due continenti, e va acquistando sempre più un carattere politico e non è esagerato dire che da esso dipendono le future sorti dei rapporti fra l'Inghilterra e la Russia sovietica.

Interrogatori e confronti continuano estenuanti nella corte del palazzo dell'Unione operaia di Mosca e il processo si avvia verso il suo epilogo. Dall'andamento del processo e dai sensazionali colpi di scena che si sono già avuti è lecito prevedere la sua conclusione. Il più autorevole imputato, l'ing. Monkhouse, direttore della società idroelettrica Metropolitan Wickers in Russia, non ha saputo più contenersi ed ha gridato come se avesse voluto farsi udire dal mondo intero che il processo è tutta una montatura.

Vivo interesse a Washington

Pressioni e intimidazioni e minacce sono state certamente fatte sui prigionieri per giungere alla loro confessione e l'opinione pubblica britannica si ribella contro questo metodo del così detto «terzo grado», che consiste nel torturare moralmente gli imputati in modo da obbligarli a dire quello che si vuole e con il farli firmare più o meno incoscientemente documenti comprovanti la loro colpevolezza.

Il Primo Ministro è partito per Washington, ma il suo sostituto interinale Baldwin sarebbe pronto a convocare d'urgenza il Consiglio dei Ministri non appena sarà comunicata ufficialmente la sentenza.

A quanto si dice nei circoli ufficiosi nessuna decisione è stata ancora presa in proposito e per il momento non si ha intenzione di venire ad una rottura con la Russia; tuttavia si è sempre più impressionati dei metodi impiegati dalle autorità sovietiche nel condurre la istruttoria e lo stesso dibattimento in corte. Dalla descrizione e dal racconto che gli inviati speciali e i corrispondenti inglesi a Mosca fanno del processo si può avere l'idea del suo andamento.

Come è noto anche il Foreign Office dirama al pubblico un lungo sommario ufficiale delle sedute. Nessuno si aspetta che neppure il principale accusato, l'ing. MacDonald, venga condannato a morte, come si usa fare per i cittadini russi incolpati dello stesso reato, ma si è convinti che comunque una sentenza di condanna sarà pronunciata almeno per 4 o 5 imputati. Ammessa la condanna degli imputati rimane da vedere fino a che punto saranno ritenuti colpevoli e quali saranno le conseguenze diplomatico commerciali fra i due Paesi.

Oggi si segnala da Washington che quel Governo sta seguendo con grande interesse il processo, in vista del previsto riconoscimento del Governo sovietico che il Presidente Roosevelt ha sempre protestato di voler attuare. In seguito però al processo in corso, il Dipartimento di Stato di Washington avrebbe preso la decisione di rinviare ogni deliberazione relativa al riconoscimento fino a dopo che si saranno constatati chiaramente gli effetti del processo sui rapporti fra l'Inghilterra e la Russia.

«Tutta una montatura»

Il principale colpo di scena della seduta odierna a Mosca è stato un'impetuosa dichiarazione dell'ing. Monkhouse alle ore 10.30 cioè all'inizio della seduta. L'imputato ha approfittato del regolamento giudiziario sovietico, che permette agli imputati all'apertura del dibattimento di fare alcune dichiarazioni in propria discolpa. L'ing. Monkhouse ha chiesto la parola in relazione alla deposizione fatta ieri dal russo Sukhorichtin.

L'imputato si avvicina al microfono ed ergendosi fieramente con la figura e parlando con voce ferma e vibrante dice:

— Dopo aver ascoltato le deposizioni fatte ieri e ieri l'altro...

— Un momento — interrompe il Presidente Ulrich — volete fare una dichiarazione o dare una spiegazione in riferimento alle deposizioni in questione?

L'imputato con voce alta e vibrante di emozione risponde:

— In virtù del regolamento ho il diritto di fare una dichiarazione, e desidero farla in lingua inglese.

— Ma voi parlate russo abbastanza bene — interloquisce il Presidente.

— Preferisco parlare in inglese per essere più preciso.

E continuando l'ing. Monkhouse dice:

— E' chiaro che questo processo è tutto una montatura contro la società «Metropolitan Wickers», montatura fondata sulle deposizioni di prigionieri terrorizzati.

Più di una volta il Presidente Ulrich cerca di interrompere l'accusato, ma questi sa che la sua grande occasione per la quale aveva tanto atteso è venuta e rifiuta di essere fatto tacere. Continua quindi imperterrito:

— Per esperienza personale so che quello che dico è la pura verità. Quando fui arrestato venni sottoposto a un interrogatorio durato diciotto ore consecutive.

Le contraddizioni dell'ing. MacDonald

L'ing. Monkhouse non dice altro, ma è evidente che quel poco che ha detto ha sconcertato i giudici e potrebbe incuorare il povero ing. MacDonald, che è il principale degli accusati ed ha dimostrato più volte durante il dibattimento di vacillare o di contraddirsi. Infatti dopo che in istruttoria si era confessato reo, si proclamò innocente in corte giovedì scorso; poi si disdisse nuovamente venti minuti dopo durante i quali la seduta era stata sospesa e il prigioniero era stato fatto rientrare nella cella. Che è avvenuto in quei venti minuti? E' un mistero, ma si sospetta che egli sia stato nuovamente minacciato e gli abbiano somministrato persino delle droghe per renderlo più docile. La dichiarazione di Monkhouse ha ridato coraggio anche al legale dell'altro imputato ing. Thornton, durante il suo interrogatorio col teste russo Zorin. Questi afferma che il Thornton gli ha dato 1000 rubli chiedendogli di far parte del gruppo di controrivoluzionari.

Un altro degli imputati, l'ing. Cushny domanda anch'egli al pari del suo collega Monkhouse di fare una dichiarazione, ma è zittito dal Presidente.

Dopo le dichiarazioni di Monkhouse, Krishenninikow ha confermato di avere ricevuto 500 rubli come regalo da Thornton nel 1929 per tacere sui difetti del macchinario fornito dalla Metro Wickers. Esso è stato però nettamente smentito da Thorton. Tutti gli imputati sono guardati a vista da agenti della G. P. U. con la baionetta inastata. Quelli di nazionalità sovietica hanno tutti un'aria annoiata. La Kutusova, unica donna tra essi, veste un elegante abito nero con largo collo di pelliccia bianca e distoglie di frequente la sua attenzione dal dibattimento per passarsi il rossetto e la cipria sul viso. L'ing. MacDonald è impenetrabile e immobile mentre Thornton prende continuamente appunti e saltuariamente scambia qualche sorriso con i suoi colleghi.

Thornton e Monkhouse hanno sostenuto oggi un contraddittorio su alcuni dettagli tecnici sugli impianti, da cui però è risultato che l'Ufficio di collaudo dei materiali a Mosca ha controllato tutte le macchine fornite e le ha accettate. Uno degli ingegneri dell'Ufficio, tale Zorin, poco dopo ha dichiarato di aver ricevuto 1000 rubli dal Thornton, per escludere i macchinari della Metro Wickers da responsabilità in eventuali incidenti nelle centrali. Subito Thornton ha smentito anche questo particolare. Un altro imputato, Cushuy, ha negato ogni sua partecipazione al sabotaggio della centrale di Baku nel 1927.

Il Presidente Ulrich conta di terminare l'escussione degli imputati e dei testimonii nella giornata di domani. Seguiranno la requisitoria del Procuratore di Stato e le arringhe dei difensori dopo di che i diciassette imputati avranno nuovamente diritto di dire l'ultima parola.

La protesta tedesca a Londra e il punto di vista del Governo inglese

LONDRA, 15

L'*Agenzia Reuter* pubblica: In merito alla protesta che l'Ambasciatore di Germania a Londra ha avuto istruzioni di presentare in nome del suo Governo al Governo inglese contro le dichiarazioni fatte da alcuni deputati sulle questioni interne della Germania durante la discussione alla Camera dei Comuni, il punto di vista degli ambienti ufficiali è che il Governo non si ritiene responsabile delle opinioni espresse da deputati alla Camera. Tale punto di vista sarà espresso all'Ambasciatore di Germania.

Un commento berlinese

BERLINO, 15

La *Diplomatische Korrespondenz*, commentando il passo di protesta fatto a Londra dal Governo tedesco contro la discussione sugli affari interni tedeschi avvenuta alla Camera dei Comuni giovedì scorso, ricorda che uno dei principî sui quali è basata la convivenza internazionale è quello della non ingerenza negli affari altrui. Questo principio è stato ripetutamente violato negli ultimi tempi da uno dei più disciplinati Parlamenti europei e cioè quello inglese, nei riguardi della Germania. Ricorda in principio come si potesse credere che il malumore inglese contro la rivoluzione tedesca fosse dettato dal dottrinarismo liberale, mentre a poco a poco si è potuto vedere che la tribuna parlamentare è diventata un campo aperto ai nuovi e vecchi sentimenti antigermanici. La discussione di giovedì scorso è stata sconveniente e irritante tanto per quello che hanno detto gli oratori, quanto per il fatto che una simile discussione potesse avvenire senza che da nessuno si protestasse in nome dell'amicizia anglo-tedesca o almeno della correttezza internazionale.

Secondo l'organo ufficioso, la protesta germanica è stata la reazione inevitabile della manifestazione alla Camera dei Comuni, precisamente per quanto è avvenuto giovedì scorso, in contrasto con le dichiarazioni che chiama perfettamente corretto fatte da Lord Hailsham a nome del Governo il 31 marzo. Dice che l'impressione per la discussione di giovedì sarebbe stata in Germania meno sfavorevole se almeno si fosse ricordato quanto era stato detto in quella seduta, specialmente circa il diritto che non ha l'Inghilterra di intervenire in favore degli israeliti di altri Paesi. Non avrebbe mai dovuto avvenire l'abbinamento di quella questione con manifestazioni antitedesche, specialmente nelle questioni del disarmo e della parità. Il giornale esprime infine la speranza che ciò sia evitato in futuro, dicendo ciò essere ovvio e non avendo nulla da fare con un attentato alla sovranità del Parlamento britannico.

Re Carol sarà accompagnato a Belgrado dai Ministri degli Esteri e della Guerra

BUCAREST, 15

Si conferma che nella seconda metà di maggio Re Carol si recherà a Belgrado. Il Sovrano sarà accompagnato, non solo dal Ministro degli Esteri, ma anche da quello della Guerra, dal Maresciallo di Corte e da numerosi ufficiali superiori.

Colloqui fra Hitler e Seldte per l'inquadramento delle forze nazionali

BERLINO, 15

Il Ministro bavarese per la Giustizia, Franck, sarà nominato Commissario del Reich per l'organizzazione dei diritti e la parificazione legislativa dei vari Stati confederali. Il Franck ha 33 anni ed è deputato nazionalsocialista al Reichstag da tre legislature. Prima di essere Ministro esercitava la professione di avvocato e in tale qualità ha difeso in molti processi Hitler ed altre personalità del partito.

Hanno attualmente luogo trattative per comporre definitivamente la vertenza fra gli elmetti d'acciaio e il partito nazionalsocialista. In questi circoli politici si prevede che il Cancelliere Hitler assuma la direzione suprema di tutte le organizzazioni nazionaliste. A proposito dei colloqui che hanno luogo a Berhtesgaden fra Hitler e il capo degli elmetti d'acciaio, Ministro Seldte, la *Nacht Ausgabe* dichiara che effettivamente si sta esaminando in questo senso una base d'accordo. Si smentisce invece la notizia che Seldte voglia passare nelle file nazionalsocialiste.

Non appena terminate le trattative verrà emanato un comunicato di comune accordo fra le due parti. Negli incontri di questi giorni si è discusso anche il problema delle nuove ammissioni nelle file hitleriane e degli elmetti d'acciaio. Il Cancelliere Hitler avrà a Berhtesgaden un colloquio anche con il Ministro per la Propaganda Nazionale, Göbbels.

La Lega tedesca per l'assistenza comunica le cifre dell'ultima campagna di soccorso invernale. Sono stati distribuiti circa 2000 quintali di combustibile, 450.000 di patate, 72.000 quintali di altri generi alimentari, 2000 quintali di vestiti. Le cifre superano naturalmente quelle dell'anno precedente. Per il trasporto gratuito di questo materiale le ferrovie tedesche hanno impiegato 25.000 vagoni.

Il Governatore della Baviera, Generale von Epp, ha annunziato che mille persone in stato di arresto protettivo o confinate nei campi di concentramento, saranno messe in libertà per Pasqua, in seguito all'intervento del Cardinale Faulhaber, Arcivescovo di Monaco, a nome della gerarchia cattolica bavarese, nel senso di sollecitare l'esame delle singole posizioni, per dar modo a molti padri di passare le feste pasquali in seno alle proprie famiglie. Il Cardinale Faulhaber ha pure pregato il Governo bavarese di voler disporre perchè ai detenuti sia assicurata una regolare assistenza religiosa, la quale naturalmente non dovrà in alcun modo intralciare l'opera delle autorità. Anche questa preghiera è stata accolta dal Governatore e dal Ministro degli Interni Wagner.

Amenità della stampa parigina
La Francia "invasa„ da 20 tedeschi in pellegrinaggio alle tombe dei caduti

PARIGI, 15

Si nota nell'opinione pubblica francese, e specialmente in quella delle regioni al confine tra la Francia e la Germania, uno stato allarmante di eccitazione contro la Germania. Si vedono ovunque complotti e minacce di invasione.

Ieri alcuni pacifici turisti tedeschi che avevano avuto il torto di incollare sul vetro posteriore della loro automobile una bandiera nazionale con la croce uncinata, sono stati assaliti dalla folla a Metz e solo con l'intervento della polizia francese hanno potuto essere liberati e ripartire per la frontiera.

Stasera da Metz e da Montdidier sono stati trasmessi ai giornali parigini dei telegrammi che sono usciti con titoli assai vistosi e allarmanti, come per esempio: «Tentativo d'invasione di hitleriani in Alsazia e Lorena», oppure: «Manifestazioni allarmanti di tedeschi in cimiteri francesi». In questi dispacci si parlava di colonne di ciclisti tedeschi che con la musica in testa e con le bandiere spiegate, al canto di inni patriottici tedeschi, scorrazzavano per l'Alsazia diretti verso le zone di guerra. Si aggiungeva anche che questi ciclisti portavano la camicia bruna del partito hitleriano.

I dispacci avevano un carattere così tendenzioso che il Ministro degli Interni ha ritenuto suo dovere, stasera tardi, diramare la seguente nota ufficiale:

«Un gruppo di una ventina di giovani tedeschi fra i 16 e i 22 anni visita attualmente le tombe dei loro compatriotti morti durante la guerra nelle regioni del nord e dell'est della Francia. Essi visitano specialmente i morti tedeschi sepolti nei cimiteri del fronte. Questi giovani portano una camicia azzurro-scuro, appartenendo ai gruppi protestanti dei giovani esploratori. Arrivati ieri nella regione della Somme, sono stati veduti durante il giorno a Lassigny nel Dipartimento dell'Oise. Dopo aver visitato il cimitero dove si trovano i resti di 3000 soldati tedeschi, essi hanno cantato un salmo accompagnati da un mandolino e da un'armonica. Stamane a Montdidier, per evitare ogni incidente, i giovani ciclisti sono stati invitati ad astenersi da ogni manifestazione pubblica. Subito, e molto correttamente, essi hanno obbedito agli ordini che erano loro stati dati dalle autorità».

Divisione cinese in ritirata dopo un bombardamento nipponico

CHIENG-CHANG-WING, 15

La 119.a Divisione cinese si è ritirata in disordine su Yung-Ping dopo aver lasciato oltre cinquecento morti sul terreno in seguito ad un efficace bombardamento dell'artiglieria nipponica. *(United Press)*.

Il piano del Comando giapponese secondo notizie sovietiche

MOSCA, 15

Le *Izvestia* ricevono da Kiel: «Da fonte autorevole si apprende che i giapponesi in Manciuria intendono far saltare i ponti ferroviari, i serbatoi d'acqua e gli altri impianti della ferrovia orientale cinese. Essi attueranno il loro piano alla fine di aprile o ai primi di maggio. Con questi atti terroristici opportunamente mascherati essi mirano a conquistare il controllo integrale della ferrovia».

Fascisti e francesi d'Alsazia-Lorena ricevuti dal Duce

ROMA, 15

S. E. Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia nella Sala delle battaglie una forte rappresentanza dei Fasci di Metz e Strasburgo coi rispettivi segretari cav. Longhini e dott. Giolla, ai quali si sono uniti con simpatico cameratismo, nel viaggio a Roma, un centinaio di francesi dell'Alsazia e Lorena, appartenenti alle varie categorie sociali.

Gli ospiti sono stati presentati dal comm. Parini, direttore generale degli italiani all'estero e S. E. il Capo del Governo ha rivolto loro in italiano ed in francese parole di saluto, manifestando il suo compiacimento per la cordialità dei rapporti fra italiani e francesi nelle operose regioni dell'est della Francia e ha ripetuto il desiderio dell'Italia fascista di svilupparsi nella piena pacificazione dell'Europa e del mondo.

Le strade ex militari
10 milioni per le indennità di esproprio

ROMA, 15

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Articolo 1. E' autorizzata la spesa di lire 10 milioni per il pagamento delle indennità di espropriazione in dipendenza della costruzione delle strade ex militari eseguite durante la guerra dall'autorità militare, ed è di altrettanto diminuita l'autorizzazione di spesa per la ricostruzione delle terre liberate e redente, che fu conservata in vigore con la legge 17 maggio 1928, N. 1147.

Articolo 2. Il Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di assumere impegni per le spese di cui al precedente articolo fino alla concorrenza della somma di lire 3 milioni nell'esercizio 1932-33, lire 1.500.000 in ciascuno dei quattro esercizi dal 1933-34 al 1936-37 e lire 1.000.000 nell'esercizio 1937-38. Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze è autorizzato a introdurre le necessarie variazioni in bilancio.

L'idrocorsa di Agello alla Fiera di Milano
La visita di S. A. R. il Duca di Spoleto

MILANO, 15

La giornata d'oggi alla Fiera di Milano è stata caratterizzata dalla visita di S. A. R. il Duca di Spoleto che è giunto alle 14 in forma strettamente privata alla città dei traffici. Accompagnato dal senatore Puricelli, presidente dell'Ente, l'Ospite Augusto ha visitato, interessandosene vivamente, le più importanti mostre e si è particolarmente soffermato nel salone dell'Automobile, nel Salone delle Industrie del Cuoio, nel Palazzo della Meccanica e alla Mostra dello Sport.

Il super-idro «M. C. 72»

Nella mattinata, pure accompagnato dal sen. Puricelli, ha compiuto una rapida visita a diverse mostre il Generale ing. Umberto Pugliese, direttore generale delle costruzioni navali e meccaniche del Ministero della Marina.

Una grande folla di visitatori ha attirato pure nella giornata di oggi il padiglione Puricelli, dove è stato esposto il «Macchi 72» con il quale Francesco Agello ha conquistato all'Italia il record mondiale di velocità. Intorno alla snella sagoma del velivolo è stato un continuo pellegrinaggio di pubblico che ha sostato ammirato dinanzi al bolide rosso divoratore di spazi.

Il Padiglione della «Fiat» ha riservato quest'anno al pubblico della Fiera la sorpresa del cinematografo. Una bianca esedra che ai due lati porta in lettere cubitali una folla di rosse diciture illustranti le diverse produzioni della «Fiat», sostiene al centro un ampio schermo, su cui viene proiettato un interessante film che illustra le più singolari novità della Casa torinese. Si vedono così sullo schermo: «La Littorina», l'autovettura ferroviaria velocissima esperimentata con successo anche sul tratto Roma-Littoria; la trattrice a cingoli che lavora in collina e nella palude; la nuova automobile «Ardita», presentata in corsa da Felice Nazzaro; l'attualità ultimissima, il più veloce motore «Fiat A S 6» che sull'apparecchio «M C 72» ha battuto a Desenzano il record mondiale di velocità.

Il film si chiude con una fantastica visione del Lingotto ripreso dall'aeroplano; si ha l'impressione di una immensa nave fluttuante. Nel padiglione sono state esposte, e non soltanto cinematografate, le trattrici ed il formidabile motore di aviazione. Nel complesso il padiglione Fiat offre quest'anno uno dei più originali spettacoli della Fiera.

Le prossime manifestazioni

Ecco il programma delle manifestazioni che avranno luogo nei prossimi giorni:

18 aprile: «Giornata di propaganda del pioppo». — 20 aprile: ore 10: inaugurazione, al teatro della moda, della «Giornata di propaganda per il libro del fanciullo». — 21 aprile: ore 15, inaugurazione ufficiale del padiglione svedese; ore 16, primo spettacolo di moda italiana. — 22 aprile: Convegno dei medici; ore 13, colazione offerta dal Ministro delle Corporazioni ai partecipanti al Convegno diplomatico; ore 15, Convegno diplomatico della Fiera; ore 16, secondo spettacolo della moda italiana; ore 17, ricevimento offerto dal presidente della Fiera ai partecipanti al Convegno diplomatico; ore 21, serata d'onore alla Scala con il «Barbiere di Siviglia». — 23 aprile: ore 10, Congresso dello sport, al teatro della Moda; ore 16, terzo spettacolo della moda italiana.

24 aprile: ore 9-12, seconda «Giornata del compratore» (ingresso riservato, nella mattinata, ai possessori della tessera di compratore); ore 10, mostra delle confezioni in serie, al teatro della Moda: «Giornata dei dirigenti di aziende industriali»: visita di S. E. Pontus Artti, ministro plenipotenziario di Finlandia a Roma. — 25 aprile: ore 10, assemblea federale dei liquoristi, al teatro della moda. — 26 aprile: ore 9, visita degli interparlamentari alla Fiera, ore 13, colazione offerta dal presidente della Fiera agli interparlamentari, a Villa d'Este; ore 15, visita dei commercianti belgi. — 27 aprile: «Giornata della alimentazione»: ore 18, cerimonia di chiusura della Fiera.

Un consorzio per il completamento del Policlinico di Perugia

ROMA, 15

Al Ministero dei Lavori Pubblici, alla presenza di S. E. il Ministro, è stata firmata la convenzione che istituisce il Consorzio per la sistemazione e il completamento del Policlinico «Monte Luce» di Perugia. La spesa complessiva è prevista in lire 8.000.000 ripartita tra lo Stato ed i vari enti interessati. Alla firma sono intervenuti S. E. il Prefetto della provincia, gr. uff. Carpani, il Segretario federale comm. Bonucci, il gr. uff. Oreglia per il Ministero dei Lavori Pubblici, il barone comm. Tucci per il Ministero delle Finanze, il comm. Raimoldi per il Ministero dell'Interno, il comm. Buitoni per il Comune di Perugia, il comm. Dominici per l'Università, il nob. comm. Assettati per la Congregazione di carità e il conte comm. Conestabile della Staffa per la Cassa di risparmio.

Un concorso per i sottufficiali aspiranti al grado di sottotenente

ROMA, 15

Per l'anno scolastico 1933-34 è indetto, per i sottufficiali aspiranti alla nomina a sottotenente, un concorso per l'ammissione al primo anno dei corsi speciali presso la R. Accademia di Modena. Il numero dei posti è di 7 per l'arma dei carabinieri reali, 36 per l'arma di fanteria, 6 per l'arma di cavalleria, 27 per l'arma di artiglieria, 6 per l'arma del genio. Sono indetti anche concorsi per l'ammissione di marescialli ordinari e ufficiali subalterni di complemento in servizio nelle colonie ai corsi di abilitazione alla nomina a sottotente in servizio permanente presso la R. Accademia di Modena.

Il successo d'una commedia musicale

MILANO, 15

Questa sera all'Excelsior una compagnia speciale, della quale fanno parte Spadaro e la Milly, ha rappresentato una nuovissima commedia musicale in due atti dal titolo «Domani» di Müller e Benatzky, ridotta per le scene italiane da Enrico Roma e Luciano Ramo. Il successo è stato vivissimo soprattutto per l'interpretazione veramente squisita della Milly e di Spadaro, il quale per la prima volta si presentava come attore. «Domani», divertente e movimentata, con musiche e canti carezzevoli, è piaciuta assai anche per la messa in scena sfarzosa. Moltissimi applausi si sono avuti alla fine dei due atti.

E' questa la prima commedia musicale — il nuovo genere di spettacolo brillante che trionfa all'estero — presentata al pubblico italiano. Dopo il vivo successo di stasera, già si annuncia prossima l'andata in scena di due altre originali commedie musicali: «Signorina pagate!» di Komjati e «La gatta in sacco» di Eisemann, nella riduzione italiana di Mario Nordio.

Una crociera di Daladier nel Mediterraneo

PARIGI, 15

Il sig. Daladier si è imbarcato oggi a Tolone per una crociera nel Mediterraneo. Il Presidente del Consiglio viaggia in incognito col suo capogabinetto.

Egli è arrivato stamane a Tolone e, secondo il desiderio espresso, nessuna autorità era a riceverlo alla stazione quando è arrivato alle 9.30. lo aspettava solo un suo amico, il ricchissimo industriale sig. Vermorel. Dopo una visita fatta alla città in automobile, il sig. Vermorel ha accompagnato il Presidente sulla banchina del porto, dove si trovava attraccato il suo yacht «Walhall», arrivato da Nizza.

Il Presidente del Consiglio, il suo capo di gabinetto e il sig. Vermorel si sono imbarcati e l'elegante nave è partita per la crociera, che durerà fino a lunedì di Pasqua, al largo della riviera francese.

Nuovi disordini comunisti a Liegi

BRUXELLES, 15

Da qualche giorno gravi disordini si verificano a Liegi per la continua provocazione dei comunisti contro i fascisti belgi. Anche stasera, malgrado le severe disposizioni prese opportunamente dalla polizia, i comunisti sono riusciti a raggiungere a gruppetti le vie adiacenti al locale dove ha sede la Legione belga e così hanno formato un corteo numeroso che ha percorso le vie del centro al canto di inni sovversivi e lanciando ingiurie all'indirizzo dei legionari.

I comunisti, giunti in via Vinave, si scontrarono però con la polizia la quale dopo aver loro imposto di sciogliersi, li attaccava con la baionetta in canna. I comunisti si davano alla fuga e tutto rientrava poco dopo nell'ordine senza che si dovesse registrare altri incidenti. Sono stati operati alcuni arresti.

Il Concorso ippico di Nizza

NIZZA, 15

Il Concorso ippico internazionale di Nizza si è iniziato oggi. Ad esso partecipano ufficiali e rappresentanti di sette Nazioni: Italia, Belgio, Spagna, Portogallo, Svizzera, Irlanda e Francia.

La prima prova, Premio del Concorso ippico, è stata vinta dal belga Delecourt su «Keepstak»; percorso netto in 1' 12". Il premio del Comitato Feste vedeva la vittoria dello spagnolo Turris su «Gaide»; percorso netto in 1' 10". Gli italiani, quanto mai sfortunati, terminavano lontani. Nel premio degli Alberghi di Nizza il capitano Bocchini su «Ronco» si classificava primo; percorso in 1' 8".

Nessuna nuova di Robbiano dopo la sua partenza da Calcutta

LONDRA, 15

Nessuna notizia è giunta fino a questa sera tardi a Londra sul volo di Robbiano. Come è noto egli, dopo aver raggiunto Calcutta ieri mattina alle 8.20, ripartiva alle 10.30 in direzione di Victoria Point in Birmania.

La tappa da Carachi a Calcutta, cioè attraverso l'India, è stata compiuta dall'aviatore in condizioni disastrose, sotto una pioggia dirotta e violenta che ha reso difficilissima la navigazione del piccolo «Breda». Anche alla partenza da Calcutta cadeva la pioggia dirotta, ma Robbiano, con una tenacia e un coraggio ammirabili, ha voluto proseguire il suo volo, non tanto nella speranza di essere ancora in grado di battere li record dell'inglese Scott, quanto per arrivare nel più breve tempo possibile in Australia.

Si fa ora l'ipotesi che l'aviatore, invece di atterrare a Victoria Point, abbia proseguito in direzione di Singapore, che sarebbe la successiva tappa. In questo caso il suo silenzio sarebbe spiegabile. Comunque i due giorni di forzata sosta in Persia hanno privato il valoroso pilota della vittoria che già intravvedeva.

I giornali inglesi sono unanimi nel dire che Robbiano non può più sperare di battere il record di Scott, perchè ciò sarebbe matematicamente impossibile, a meno che egli sappia compiere un miracolo.

La terza ascensione stratosferica sarà effettuata con due palloni collegati?

BRUXELLES, 15

La località scelta dal collaboratore del prof. Piccard, signor Max Cosyns per iniziare il terzo volo stratosferico in pallone, si trova a 140 km. da Bruxelles, in una conca protetta da una corona di colline presso il villaggio di Hourhaveunne. Il problema principale che il Cosyns si ripromette di risolvere è quello di registrare l'intensità dei raggi cosmici a differenti altezze, onde stabilire una progressione scientificamente precisa. A tale scopo sarà necessario poter arrestare a quota prestabilita l'aerostato. Sono attualmente allo studio due mezzi: il primo consisterebbe nel far accompagnare il grande sferico di 14.000 metri cubici con un secondo collegato al primo di soli 2200 metri cubici, il quale funzionerebbe da freno e regolerebbe il volo del primo. Le due navicelle si manterrebbero in costante comunicazione telefonica. Il pallone più leggero, disponendo di mezzi di pilotaggio più potenti, dovrebbe essere incaricato di immobilizzare il secondo involucro e relativa navicella in tre zone successive di 2500, 6500 e 9500 metri di altezza. In seguito, per mezzo di un dispositivo speciale, i due aerostati riprenderebbero la loro autonomia, tornando l'uno verso il suolo, proseguendo l'altro per la stratosfera.

Un secondo mezzo per immobilizzare il pallone sarebbe quello dell'applicazione all'involucro di una manica destinata ad assorbire il gas. Il volo è fissato in un'epoca tra il 15 giugno e il 15 settembre.

Bollettino militare

ROMA, 15

Il «Bollettino Militare» reca, fra l'altre, le seguenti disposizioni:

Generali di Divisione: Da Pozzo, Reali Carabinieri, è collocato in ausiliaria; Gorino, Reali Carabinieri, cessa carica addetto Comando generale Reali Carabinieri ed è nominato comandante in seconda dell'Arma stessa.

Maggiori Generali medici: Caccia è collocato in ausiliaria; Rizzuti, col. medico è promosso Maggiore Generale medico e collocato a disposizione.

Generali di Divisione in a. r. q.: Beltramo, collocato a riposo.

Generali di Brigata: Pizio, è collocato a riposo; Grimaldi dei Serravalle, idem.

Stato Maggiore. Tenenti colonnelli: Gambara, Comando Divisione militare Bologna, è nominato Capo di S. M. del Comando suddetto; Zanotti cessa carica di Capo di S. M. Comando Divisione Bologna ed è nominato Capo di S. M. 1.a Divisione celere; Marazzani cessa carica Capo di S. M. Comando 1.a Divisione celere ed è collocato a disposizione.

Fanteria: Stumpo, col., cessa carica giudice effettivo Tribunale militare Palermo; Meli, ten. col. 6.o fanteria, è nominato giudice Tribunale militare Palermo; Olmi, ten. col. 62.o fanteria, è trasferito al Comando Distretto Como.

Genio: De Laurentis, ten. col. Ufficio fortificazioni Corpo d'Armata di Trieste, è trasferito al Comando Genio Sardegna.

Corpo Sanitario Militare: D'Anna, ten. col. a disposizione del Ministero delle Finanze, rientra nei quadri ed è destinato all'Ospedale militare di Gorizia.

NOTIZIE BREVI

Il segretario del partito socialista olandese e membro del Consiglio provinciale Sneevliet, è stato condannato a cinque mesi di prigione. Egli era accusato di aver fomentato le recenti agitazioni avvenute negli stabilimenti navali dell'Helder e successivamente l'ammutinamento dello scorso febbraio dell'incrociatore «Zeven Provincien».

La Conferenza degli Stati agrari, fissata per il 28 corrente a Bucarest, è stata rinviata, dietro richiesta del Governo romeno, al 5 maggio.

Le feste aviatorie organizzate a Madrid per celebrare l'annuale dell'avvento del partito repubblicano, sono state sospese in seguito a due incidenti nei quali tre piloti militari sono feriti.

Alcune migliaia di persone hanno acclamato allo sbarco a Montreal il Cardinale Villeneuve, reduce da Roma, dove aveva ricevuto la porpora. Un'accoglienza simile lo attende a Quebec, sua diocesi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	769.6	16	12	½ coperto, mosso
Roma	768.1	21	14	cop., legg. mosso
Torino	770.2	17	12	coperto
Milano	770.1	17	12	coperto
Genova	769.0	22	16	½ cop., legg. mosso
Venezia	769.4	16	12	cop., legg. mosso
Firenze	768.2	22	9	tre quarti coperto
Ancona	769.8	18	11	coperto, calmo
Bologna	770.8	17	12	coperto
Napoli	766.5	21	11	coperto, calmo
Taranto	767.9	28	17	cop., legg. mosso
Palermo	767.0	18	12	coperto, calmo
Catania	766.0	19	10	cop., legg. mosso
Cagliari	768.0	25	14	cop., legg. mosso
Tripoli	764.2	28	17	cop., legg. mosso
Messina	767.1	21	15	½ coperto, calmo
Trento	771.1	17	6	coperto
Fiume	769.0	18	11	sereno, legg. mosso
Bari	768.7	17	14	cop., legg. mosso
Sanremo	767.2	20	14	½ coperto, mosso
Bengasi	767.9	20	10	sereno, calmo
Rodi	765.7	18	11	½ coperto, mosso

Probabilità: Il tempo si avvia verso un graduale miglioramento sulle regioni settentrionali e centrali, pur mantenendosi ancora il cielo prevalentemente nuvoloso o nebbioso. Sulle regioni meridionali la nebulosità sarà più accentuata, con pioggerelle intermittenti. Predominio di venti deboli o moderati fra greco e levante. Temperatura in diminuzione sull'alta Italia, quasi stazionaria altrove. Mare mosso o poco mosso.

COMUNIC...

Nuove

Caterina e Giuseppe ...
annunciano lietissimi, la na... loro
GIOVANNI
Trieste, 16 aprile 1933-XI.

Enrica e Rodolfo Ca...
lietamente partecipano la na... loro
BRUNO
Trieste, 16 aprile 1933-XI.

AVVISO DI VEND...
Si vendono a trattative privat... ufficio, compresa macchina da... mington, di proprietà della ma... tare Tommasi Isidoro. L'invent... zionabile presso il curatore av... Cuzzi, via d'Annunzio 4, al qu... esser indirizzate le offerte, in b... accompagnate da vadio in cont... decimo della somma offerta, ... otto dalla presente inserzione.

AVVISO D'ASTA - Rendesi ... giorno 22 aprile 1933, ad ore 15 ... «Cave», si procederà alla vendit... tore «Satima» 40 HP. Il Can... Pretura di Trieste: f.to MATTA...

OGGI grande apertu...
GELATERIA R. CO...
Viale XX Settembre

GIULIO M...
Caffè, Tè e ...
ha aperto
un nuovo nego...
VIA MURAT...

ODONTOIATRA JU...
PER LE MALATTIE DEI ... E PROTESI DENTAR...
VIALE XX SETTEMBRE ...
RICEVE: 10-13, 15-19

"La Saluta..."
Grande soggiorno di cu...
MALATTIE DEI N...
Rette da L. 20 a 40 PADOVA ...

GABINETTO DENT...
dott. Schäffer - Medico ...
PIAZZA GOLDONI 3, I p. ...
10% di sconto

Dr. R. RU...
Cura della Sci...
Nevralgie - Lombaggini ... Gotta - Reumatis...
Via Valdirivo 27...
Telefono 34-50.

Dott. V. SCHI...
Assist. clin. emer. Columbia Uni...
Chirurgia plastica ed...
Correzioni di cicatrici, sfig... del viso, traccie dell'età ...
Policlinico Triestino, via S. Fr... nedì, mercoledì e venerdì, ore 1...

Dr. A. de NIC...
Malattie veneree e c...
Diatermia - Cure cos...
TRIESTE - Via S. Caterina ... Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il gioved... MONFALCONE - Piazzetta del...

TINTURE PE... MASSA... PREZZI M... Salone "Io..." Corso V. E. I...

Contro la STITICHE...
obituale e sue conseguenze: Emicranie, digestion... difficili, malattie di fega... congestioni cerebra... usate le premiate pillo...
Frerichs-Maldi...
Preparate con estratti vegetali ... liscono, non irritano gli organi ... anni di successo. - Rifiutate le ... Astuccio di 30 pillole L. 3.55. P... MILANO: Farmacie Maldifassi ... rigli 7 — TORINO: Labor. Farm... Via Artisti 38. In tutte le Farma...

PILLOLE DI S. ...
o del PIOVAN...
Due secoli di crescente succes... vano da malattie. Esercitano ... fica azione allo stomaco, sti... funzioni del fegato, curano la ... e le sue dannose conseguen... nella Farmacopea ufficiale It... astuccio di 6 pillole L. 0.60. ... alle Farmacie locali. Una sca... pillole L. 3.15 presso ogni ... Farmacia o inviando vaglia ...
Farmacia PONCI - ...

Per sofferenti di stitic...
Le erbe vi guariscono d... stra stitichezza e sue dann... seguenze, perchè esse sono ... della Natura e l'organismo ... assimila in particolar mod... dotti naturali. Ogni sorta ... ghe quali: pillole, sali pu... ecc. irritano l'intestino ... fanno funzionare artificia...
TISANA CIS...
(formula dei Padri Trap...
miscuglio di erbe medicina... per la STITICHEZZA, ... STOMACO, RENI, EMOR... EMICRANIE, CATARRI ... STINALI, CAPOGIRI, ...
Lire 6 la scatola di die...

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

...RONACA DELLA CITTÀ

...a Pasqua

...oso azzurro che arrise ...anto, il movimento pre... è una delle gioie della ...brò ieri in tutta la cit... gaio e vivace. Lieto ... il grande giorno di fe... ...ncide quest'anno non coi ... ma col pieno splendore ...era. I verdi freschi e ...del fogliame nuovo, la... po' di pioggia che era ...aria, il biancheggiare ...verde dei peri e dei meli ...fra tutti i fruttiferi la ... ricca, il profilarsi dei ...eggeri pronti a dischiu... sui rami degli ippoca... ...evole colorirsi dei mag... ...i e del glicine nei giar... genera intorno alla Pa... ...a visione del rinnovato

...giovane bellezza della ... gaudio di tutti. Ci sa... che avranno la Pasqua ...a, quelli che l'avranno ..., quelli che la celebre... ...amiglia coi riti antichi ..., ed altri che vorranno ... modernamente in cam... ...a bellezza della stagione ...tti uguale il sorriso, co... ...ntiranno la santità di ...movente antichissima fe... ...o che in essa è intimo ...incuorante speranza.

Pasqua — ripetono l'un ... i buoni. Possano tanti ...rarsi, in questa Pasqua (convien ricordarlo) da ... solenni parole di pace, ...a diffusero tanta luce e ...i risurrezione sul mondo.

...ioni del "Resurrexit,,

...che luci del rapido crepu...tino, ieri alle 18.30 si è ...Giusto la tradizionale pro... «Resurrexit».. ...nente di fedeli — la folla ...occasioni — è affluita da ...ull'ampio piazzale della Ba... ...e le campane della Catte...ciavano l'uscita della pro... ...ra folla erasi intanto rac... le vie S. Giusto, Donato ...piazza G. B. Vico, via Ca... del Castello e via della

... dalla banda dell'Oratorio ...ai gonfaloni e dagli sten... ...e sacre immagini, la pro... lasciato la Cattedrale al «Alleluja». Migliaia di fe...no il baldacchino sotto al ...deva il Vescovo mons. Fo... S. Sacramento, attorniato ...tolo della Basilica. Precede... ...e istituzioni e congregazioni ..., confraternite e le rappre... ...ei vari circoli parrocchiali. ...interminabile corteo, che ha ...n paio d'ore a coprire il pre... ...ercorso, largamente erano ...te le pie istituzioni dell'Or... ...acro Cuore, delle Figlie di ...e orfanelle di S. Giuseppe, Teresiano e dell'Opera Sa...

...a quando il corteo, giun...a Capitolina, ha offerto un ...olpo d'occhio visto dalla par...lla città. Lo spettacolo offer... migliaia e migliaia di fiam...anti al vento della notte è ...iù suggestivi.

...a notte fatta, rientrato il Cattedrale, la folla abban...sacro colle, da S. Antonio ...iva un'altra processione la ...randosi per la via G. Ros...iva il giro del Canale per ...n chiesa dalla parte di via

...i è svolta la processione a ...S. Giovanni di Guardiella.

...enario ariostesco
...uto Fascista di Coltura

...razione del centenario ario...so l'Istituto Fascista di Col...miziata la scorsa settimana ...plaudita conferenza di Giulio ...ra il capolavoro dell'immor... Mentre la nostra brava Filo...a goliardica prepara la rap...one di una delle più interes...medie ariostesche, «I suppò... ...lebrazione si riprenderà mar... 18 aprile, con una conferen...o Raya sopra «la vita del... Il valente letterato è già ...bblico triestino, per aver par... volta fra noi sulla «coltura ... contemporanea». Potè allora ... non solo le ampie conoscen...nno a base della sua critica ...esso e volentieri molto com...a anche la sua facile, disin...ante maniera d'esposizione. ...timi anni egli è venuto sem...robustendo il suo ingegno con ...icati agli autori ed agli argo... svariati: autori di novelle, di ... tragedie, di melodrammi, co...ccio Salernitano, il Sassetti, ...l Metastasio e i cosidetti scrit...a gioventù (Collodi, De Ami...ana, Deledda); argomenti di ... di politica, dove si agitano i ... e intricati problemi dell'at...ura fascista. ...iografia dell'Ariosto egli cer...mpi e l'uomo: e ne trarrà un ... quadro di quello che fu l'Ita... Quattro e Cinquecento, men... più grande genio poetico la... capolavoro del Rinascimento, ...ale ritorno ai sentimenti, alle ...odi espressivi dell'età classica, ...ate le angustie dell'anima me... le sue avversioni alla vita ... armoniosa e serena. ...ferenza avrà luogo nell'aula ...l Liceo «Petrarca», viale XX ...26, alle ore 20.30.

...e del Sindacato Belle Arti

...bbiamo annunciato, mercoledì ... alle 21 precise, nella sala ... del Circolo della Stampa in ...ini 30, avrà luogo la prima ...trimestrale di tutti gli iscritt... ...dacato fascista di Belle Arti.

Il Duce per il tempio di Cosala
350.000 lire per la costruzione del campanile

FIUME, 15

Il Duce ha fatto pervenire alla città l'importo di lire 350 mila destinandolo alla costruzione del campanile della chiesa votiva di Cosala, che, come è noto, raccoglie i gloriosi resti dei Caduti per la causa italiana di Fiume. La notizia è stata appresa con viva riconoscenza dalla cittadinanza.

Seduta dei laureati in medicina
del Gruppo Universitario Fascista

Ieri sera, alle 18.30, ebbe luogo una riunione ordinaria degli iscritti alla Sezione laureati in medicina del G.U.F.

Il fiduciario, dott. Oreste Zumin, che rappresentava pure il segretario provinciale del Sindacato fascista medici, dott. Lang, svolse i seguenti argomenti: sistematizzazione delle sostituzioni professionali estive presso i vari enti sanitari, raggruppamento definitivo dei medici nell'ambito del Dopolavoro provinciale, con speciale riguardo a quelli che hanno dato la loro adesione quali insegnanti sanitari nell'Opera stessa, riforme e ampliamento dell'attività medico-sportiva con la scelta di nuovi colleghi per il potenziamento di questa importantissima attività sociale, attività sportiva nel campo della Sezione del G.U.F., specie nei confronti delle seguenti branche: scherma, cannottaggio, tennis, boxe, attività culturale ed escursionistica. Riferirono in merito i colleghi dott. Tagliaferro e dott. Geyer.

Le varie questioni sono state vagliate opportunamente ed approvate

La biblioteca del Circolo italo-polacco «Adamo Mickiewicz», con un ricco assortimento di libri in lingua italiana e polacca, è aperta a disposizione dei soci nei giorni di martedì e venerdì di ogni settimana dalle ore 18.30 alle ore 19.30 nei locali del Consolato di Polonia, piazza della Borsa 4, I.

STATO CIVILE DI TRIESTE
15 aprile 1933-XI

Nati vivi	**5**
maschi 4, femmine 1.	
Nati morti	—
Morti	**9**
Matrimoni	**3**

Il primo treno popolare
con tre giorni di permanenza a Milano

Aderendo a molteplici richieste, le Ferrovie dello Stato organizzeranno, nei prossimi giorni, dei treni speciali a prezzi popolari dalle principali città per Milano, in occasione della Fiera Campionaria.

La partenza del treno speciale da Trieste è fissata per le ore 21.50 del 20 corrente ed il ritorno da Milano alla sera di domenica 23 aprile. Ci riserviamo di pubblicare quanto prima l'orario completo di andata e di ritorno. I prezzi da Trieste sono i seguenti: II classe lire 78; III classe lire 47.

Alla gita sono ammessi anche i partenti dalle stazioni situate nel raggio di 100 km. da Trieste e di questa facilitazione faranno certamente largo uso i popolosi centri di Udine e Gorizia. I gitanti potranno acquistare a Trieste, unitamente al biglietto ferroviario, quello di ingresso alla Fiera al prezzo ridotto di lire 1.50. La vendita dei biglietti è già iniziata nelle stazioni e nelle agenzie viaggiatori.

L'Automobile Club di Trieste
all'inaugurazione del ponte di Pieris

Il 21 corrente la Sede del «Raci» di Trieste interverrà ufficialmente, col proprio gagliardetto, all'inaugurazione del nuovo ponte di Pieris.

Per l'importanza dell'avvenimento per la nostra zona, la partecipazione degli automobilisti triestini deve essere numerosa, dato l'ambito onore a loro concesso di passare per primi su questa importante nuova opera del Regime.

I soci del «Raci» e gli altri automobilisti dovranno trovarsi alle 12.30 del 21 corrente presso la sede del «Raci», in Corso Cavour 1, per partire incolonnati alla volta di Pieris. Le iscrizioni alla gita si accettano presso la Segreteria sociale (via Machiavelli 1) fino alle 12 del 21 corrente.

Spettacolo di gran gala
al Politeama Rossetti

Il fatto, che in un teatro vasto e capace come il nostro Politeama non si riuscisse iersera a trovare un posto prima ancora che lo spettacolo principiasse, è l'indice più eloquente della curiosità e dell'aspettazione per le «prime» di «Come tu mi vuoi» e delle rinomate sorelle Schwarz.

Tratto dalla famosa commedia omonima di Luigi Pirandello, questo film, come è facile immaginare, si stacca dal novero dei soliti drammi cinematografici per la sua elevata concezione artistica e per il pensiero che la ha ispirata.

Il problema, tutto pirandelliano, della fede che è realtà, anzi l'unica realtà umana, è rispettato con una fedeltà che vien meno soltanto quando si tratta di aggiungere all'opera una nota di maggiore evidenza. «Come tu mi vuoi» è un film di eccezione e che potrebbe imprimere un nuovo indirizzo alla produzione cinematografica: è il primo lavoro che sullo schermo abbia mantenuta integra la sua dignità di opera d'arte. L'autore stesso l'ha riconosciuto, consacrando nello stesso tempo, col suo giudizio, la fama di Greta Garbo — veramente grande — che ha saputo dar vita con mirabile sensibilità artistica alla complessa e strana figura della protagonista. L'espressione angosciosa e scettica del suo volto, più di ogni parola, dice il travaglio della sua anima in dissoluzione; più d'ogni dimostrazione filosofica, la luce interiore che splende nel suo sguardo e la spirituale purezza del suo sorriso, esprimono la rinascita del suo spirito in una nuova personalità, creata dalla sua fede e da quella degli uomini.

Nella gioia stupita del miracolo di sentirsi rinnovata, in questa magica trasfigurazione dello spirito e del corpo, ella trova espressioni e atteggiamenti profondamente umani e veramente commoventi. In questo dramma ella ha superato sè stessa, dando la piena misura del suo eccezionale talento interpretativo.

Melwyn Douglas, attore intelligente; e, in un ruolo che sembra creato espressamente per lui, Erich von Stroheim, con la sua maschera di demone perverso, porta una nota sinistra e drammatica.

Piene di poesia e di suggestivo incanto le visioni del nostro Paese. Buona parte del lavoro si svolse a Udine e nel dramma è stato sentito pronunciare con piacere anche il nome di Trieste. «Come tu mi vuoi» è un film Metro Goldwin Mayer.

Entusiastiche accoglienze hanno tributato le folle alle graziose e geniali artiste Emy e Lilly Schwarz, che per la prima volta si presentano in un palcoscenico italiano nelle loro indiavolate e gustosissime parodie musicali. Uno spettacolo veramente di gala, il cui successo ha superato ogni aspettativa. Oggi dalle 14 si iniziano le repliche.

Lo sviluppo edilizio di Piazza Oberdan
e un nuovo gruppo di appartamenti in vendita

La modernità dell'edificio costruito dall'arch. Drioli

La grande mole del Palazzo di Giustizia si profila nella sua maestà classica: il suo corpo centrale con le sue colonne ergentisi su di un basamento ciclopico; le sue porte riquadrate con imponenti piattabande: ecco il palazzo di Temi. Domani dai suoi portali si accederà al suo ampio atrio, al grande vestibolo dei passi perduti, dal quale si comunicherà con le aule giudiziarie.

I tempi nuovi

Per portare a compimento questa grande mole ci son voluti oltre trenta anni: una generazione. Quanta evoluzione del gusto ebbe l'architettura in questo periodo! Si passò dallo stile secessione al neo-barocco, al neo-impero e finalmente all'architettura razionale.

Anche nella nostra città vediamo sorgere numerose opere improntate all'arte nuova, e specialmente sui fondi di piazza Oberdan.

Il senso della proporzione, dell'euritmia, dell'armonia, deve essere il precetto dominante per ideare delle opere edilizie degne di essere edificate nell'ambiente più aristocratico e salutare della città.

Abbiamo ricordato il Palazzo di Giustizia per il suo stile classico vitruviano; dobbiamo giustamente menzionare quella bella mole del palazzo in costruzione per opera dell'arch. N. Drioli, opera che si sta ultimando entro il mese di giugno anno corrente. Essa si profila con molta serietà e buon gusto: è certamente una delle più belle opere moderne in cui i nuovi principi sono direi quasi mitigati dallo spirito latino e dalla nostra sensibilità artistica.

Abbiamo voluto esaminare da vicino quest'opera e in verità la sua mole strutturale è molto interessante.

Le sue ossature murali sono di una solidità che si impone. I solai sono eseguiti in foratoni, opportunamente disposti onde ottenere la massima afonicità. Le solidissime fondazioni di questo edificio raggiungono il crestello (terreno sodo). La sua ottima copertura con solettone in forati, camera d'aria isolante, strato di piastre d'Eraclit, è un capolavoro di isolamento sia dal caldo che dal freddo. Le scale sono ampie, con ossatura in cemento armato.

Poggioli e terrazze al sole

L'impianto costruttivo soddisfa il visitatore ed il tecnico e gli dà la certezza della sua grande solidità.

Uno dei maggiori vantaggi di questo edificio consiste nella sua meravigliosa esposizione al sole. Tre appartamenti sono compleamente soleggiati: quello d'angolo di 6 stanze che prospetta con una facciata sul viale Regina Margherita e con l'altra sulla via M. T. Cicerone; quello centrale di quattro stanze sulla via M. T. Cicerone; quello sull'angolo opposto con tutte le stanze sulla via M. T. Cicerone, composto di 5 stanze. Un solo appartamento non è esposto direttamente al sole: è quello di 3 stanze, con prospetto sulla via Fabio Severo. Ma anche questo ha il vantaggio di una splendida prospettiva sulle campagne ed i giardini di via Romagna.

Si sa che il problema della casa moderna si basa su di una razionale distribuzione degli ambienti, sulla sua eleganza e signorilità.

Questa distribuzione razionale è stata felicemente realizzata dall'arch. Drioli: troviamo i locali di soggiorno, quelli di riposo, quelli di servizio, completamente distinti gli uni dagli altri. Entriamo in un appartamento da sei stanze. Siamo nella bella anticamera, quadrata, bene illuminata. Da questa passiamo nell'ampio salone da pranzo e restiamo subito lietamente impressionati dall'aria di grandiosità e di signorilità a cui è improntato. E' arioso; dalla grande vetrata entrano il sole e l'aria a profusione. Tutto un angolo del salone è ridotto a terrazza. Da questo poggiolo si gode il meraviglioso paesaggio della città, dai monti al mare.

Gli appartamenti ideali

Il salone è in comunicazione col salotto-studio, anch'esso con bel poggiolo. La vastità degli ambienti, le ampie vetrate, tutto è stato subordinato al concetto di dare aria e luce; da tutto si risente quell'impressione di modernità e lussuosità ch'è una delle caratteristiche di quest'edificio.

Raccolto ed intimo è l'ambiente di riposo. Dal corridoio fiancheggiato da un vasto guardaroba si accede alle due stanze da letto, le cui ampie finestre danno sul viale Regina Margherita. Lo stesso corridoio conduce al bagno, concepito esso pure modernamente, dal pavimento in piastrelle di ceramica, dalle parete rivestite di maiolica. La vasca da bagno, il bidet, il lavandino doppio sono un modello d'eleganza. Le rubinetterie cromate, lo scaldacqua elettrico, la doccia con sottodoccia, tutti i moderni confort sono impiegati. Il cesso padronale con luce diretta è attiguo al bagno. Ancora un ampio guardaroba e infine si passa ai locali di servizio.

La cucina è un vero capolavoro di razionalità.

Tutto è stato disposto onde ottenere il massimo della comodità. Armadi diversi, alti fino al soffitto, con opportune divisioni, atti a contenere tutto ciò che deve servire subito oppore solo di rado. Dalle varie provviste a ciò che occorre aver sempre sottomano, dagli arnesi, agli attrezzi. C'è un posto fissato per ogni cosa. Il tavolo con opportune sistemazioni, tra cui due tavolette che faciliteranno molti compiti culinari. Un vasto acquaio in porcellana fire-clay con gocciolatoio in marmo e gruppo di miscela, la cucina elettrica a tre o quattro piastre, il focolaio alla francese. C'è tutto in questa cucina per accontentare la donna di casa più esigente. E tutto in ques'aria di lucentezza che ci danno i rivestimenti in maiolica, il pavimento nitido, levigato. Il poggiolo dà su di vasto cortile.

La stanzetta per la domestica, il cesso, l'office, un altro ripostiglio; nel corridoio vediamo ancora un armadio a muro.

Dalla scala si accede ancora ad una stanza che è stata disposta con ingresso libero onde arrecare questa comodità ai professionisti, concedendo loro l'indipendenza dal loro appartamento privato nelle relazioni d'ufficio.

Tutti gli altri servizi sono stati pure accuratamente disposti: il riscaldamento autonomo, il servizio delle spazzature, gli impianti vari.

E' da notare che gli stessi criteri sono stati adottati per gli altri appartamenti, anche i più piccoli. Tutti sono stati dotati delle stesse modernità, delle stesse comodità.

Facilitazioni per il condominio

Il problema della casa in condominio è collegato, oltre che all'igiene ed alla comodità del vivere, anche al problema dell'economia e del risparmio.

Rileviamo che questa imponente costruzione sarà la prima a Trieste ad essere dotata di quei meravigliosi apparecchi che l'A. C. E. G. A. ha esposto in Corso Vittorio Emanuele III. Tutto questo nuovo gruppo di appartamenti è destinato ad essere venduto in condominio. Molti sono già stati venduti, e dato i prezzi veramente modici e le larghe facilitazioni di pagamento, siamo certi che l'opera dell'arch. prof. Nicolò Drioli non mancherà di ottenere il pieno successo.

Coloro che desiderano acquistare uno di questi appartamenti o avere dettagliate informazioni sulle modalità di pagamento e sul prezzo possono rivolgersi unicamente presso l'ufficio vendite, espressamente istituito, in via Torre Bianca N. 16, Tel. 3600, I piano.

I preparativi per la Pesca miracolosa al Teatro Verdi
Magnifici doni dei Duchi d'Aosta - Un brillante di diecimila lire

Ieri mattina alla R. Prefettura si è riunito, sotto la presidenza della signora Velia Tiengo, il Comitato ristretto delle signore per la pesca miracolosa pro Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia e della Società contro la tubercolosi, al Teatro Verdi.

Una riunione alla Prefettura

La presidente comunicò che la pesca miracolosa avrà luogo nei giorni dal 29 aprile al 7 maggio p. v. e che oltre ai magnifici 20.000 regali che le signore preparano con tanta solerzia, vi sarà per i biglietti bianchi lo splendido vaso in cristallo, dono di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, Alta Patrona della festa, il gruppo artistico in bronzo, dono di S. A. R. il Duca d'Aosta e il meraviglioso brillante del valore di lire 10 mila, che da martedì 18 aprile verrà esposto nella grande gioielleria Janesich, a capo di Piazza. A riprova del valore di questo brillante, il signor Janesich è disposto di riprenderlo entro 15 giorni dalla fine della pesca pagandolo al vincitore lire 10.000 in contanti.

Nella seduta risultò che i propositi delle gentili signore sono quest'anno quanto mai animati; i loro chioschi devono riescire una magnificenza, tutti i 1000 numeri del chiosco devono essere belli e di valore ed accontentare i fortunati pescatori.

E' noto a tutti quale importanza abbia assunto a Trieste la grande pesca miracolosa del Verdi, che rappresenta ormai una nobile generosa tradizione e un'attrazione magnifica per tutta la popolazione.

L'Opera Maternità e Infanzia

Lo scopo benefico della pesca si estende quest'anno a due benemerite istituzioni che meritano veramente tutta l'attenzione e tutto l'appoggio della cittadinanza: la Società contro la tubercolosi e l'Opera Maternità e Infanzia.

Anche nella nostra Provincia, seguendo le direttive di S. E. il Capo del Governo, l'Opera Nazionale per la Maternità e l'Infanzia svolge da sei anni, cioè dalla sua costituzione, una vigile opera di assistenza alle nutrici minorenni, una sagace propaganda igienico-sanitaria e di puericultura, un'attiva e amorosa vigilanza per i figli dei tubercolotici e tante altre sane attività che portano il loro benefico appoggio ad un'infinità di mamme e di bimbi.

Dapprima i mezzi di cui disponeva l'Opera erano rilevanti, mentre d'altra parte coloro che vi ricorrevano erano ancora pochi, non essendo l'istituzione conosciuta, e anche perchè l'epoca di relativo benessere costringeva pochi a ricorrere all'aiuto della Federazione.

In seguito a tutte queste circostanze la funzione di beneficenza dell'Opera prevalse in confronto alla funzione sociale, l'aiuto prestato a singoli fu generoso e quasi totalitario, gli impegni della Federazione in spese continuative con ricoveri presso privati e in istituti per una lunga serie di anni aumentarono con progressione geometrica e bloccarono a poco alla volta quasi tutti i mezzi di cui l'Opera poteva disporre.

L'avvento del gr. uff. Sileno Fabbri a capo dell'Opera Nazionale quale regio commissario portò una raffica vivificatrice in quest'atmosfera e a Trieste, come in tutta Italia, un nuovo spirito pervase l'organismo voluto dal Duce per il popolo.

L'appoggio della Duchessa d'Aosta

Sovra ogni cosa bisogna rilevare l'alto appoggio ed il riconoscimento di S. A. R. la Duchessa d'Aosta che con la sua preclara ed illuminata intelligenza comprese immediatamente la situazione della Federazione e le accordò con tanta e tanta bontà il suo alto appoggio. All'Augusta Principessa spetta il maggior merito se le diverse assistenze poterono mantenere il loro ritmo normale.

Il Comitato delle signore fu attivissimo e distribuì innumerevoli corredini a neonati i cui genitori versavano nella massima indigenza. A quest'opera conviene aggiungere la sorveglianza ai piccoli ricoverati presso le famiglie private: molti di questi trovarono nelle patronesse che li sorvegliavano una seconda mamma.

Vanto speciale della Federazione è stato il bell'inizio della politica demografica, del risanamento morale della popolazione attraverso l'attiva propaganda per la legalizzazione di unioni illegittime e precisamente ne sono state legalizzate una settantina. Anche in Provincia è stata svolta una magnifica opera da parte dei Comitati di Patronato.

In piena efficienza sono stati sempre tanto in città che in provincia i refettori materni, i dispensari di latte e i consultori ove hanno trovato efficaci aiuti tante madri e tanti bambini. Oltre all'assistenza materiale che è compresa nelle cifre riportate appresso, larga è stata l'assistenza morale che hanno saputo prestare i Comitati di Patronato con spirito di vera solidarietà umana.

Nei Comuni poi dove non hanno funzionato i Comitati di Patronato, largo è stato l'appoggio dei Podestà, i quali curando gli interessi dei loro poveri hanno sempre fatto conoscere alla Federazione i casi degni di particolare considerazione ed hanno sempre ottenuto i provvedimenti richiesti.

La Società contro la tubercolosi

Accanto all'opera che svolge l'Opera Nazionale per la Maternità e l'Infanzia è opportuno ricordare la benefica attività della Società contro la tubercolosi, la cui attività assidua e amorosa per la prevenzione del terribile morbo ha raggiunto notevoli risultati. E' opera della Società contro la tubercolosi l'assistenza continua ai piccoli, nei dispensari e nella magnifica Scuola all'aperto di Cologna, e tutta la rimanente attività, mirabile scudo contro la diffusione della tubercolosi tra le classi povere.

Si tratta infatti non solo di curare i malati e di dar loro ogni possibilità per un miglioramento, ma più ancora di evitare che il morbo colpisca esseri deboli e malaticci, che più d'ogni altro cadrebbero facile preda del male. All'aria, al sole, ecco la cura preventiva, e poi una maggiore nutrizione, una continuativa assistenza medica negli ambulatori, ecc. Questo in breve quanto fa il benefico ente, al quale i cittadini guardano con simpatia e che appoggiano perchè possa continuare la sua santa opera di bene.

> ## 29 Aprile - 7 Maggio
> *Ecco le grandiose attrazioni della Pesca miracolosa al Teatro Verdi:*
>
> **Per i biglietti numerati:**
>
> **20** *chioschi con* **20.000** *regali offerti dalle signore e signorine del Comitato, dalle personalità, enti, scuole, ditte e cittadini*
>
> **10** *ruote di vendita*
>
> **Per i biglietti bianchi:**
>
> *I premio: vaso di cristallo di rocca, dono di* **S. A. R. la Duchessa d'Aosta**
>
> *II premio: gruppo artistico in bronzo, dono di* **S. A. R. la Duchessa d'Aosta**
>
> *III premio: brillante perfetto del valore di* **10.000 lire**

Perchè non capirlo da sè?

Già un'altra volta, nella commozione d'animo suscitata da alcuni gravi incident imotociclistici, noi avevamo accennato in modo particolare al Viale XX Settembre come a una delle strade meno adatte a questo moderno mezzo di locomozione. Purtroppo la sciagura dell'altro giorno, dove due persone hanno perduto la vita, è venuta a riconfermare il valore delle osservazioni nostre sulla inconciliabilità di quella via col movimento delle motociclette.

Il Viale XX Settembre non è una via comune; è un passeggio prediletto dal pubblico, sebbene fiancheggiato da case e situato nel centro della città. I pedoni vi assumono l'andatura della gente che va a diporto; tutte le belle giornate e tutte le sere d'estate, v'è un accalcarsi di pubblico che trabocca dal centro alberato della via sulle due strette carreggiate di fianco; da una parte e dall'altra del Viale si aprono teatri, cinematografi, trattorie, caffè, bar, gelaterie, e gli avventori amano prendere la ghiacciata o il gelato sui tavolini all'aperto; v'è un continuo viavai in senso trasversale di gente che entra nei locali pubblici, di camerieri che escono con bicchieri e vassoi. In una via che ha una vita propria così caratteristica, una macchina come la motocicletta è evidentemente un'estranea. Fatta per le grandi arterie, per le libere strade maestre, per le lunghe distanze da coprirsi con velocità fulminea, essa porta in mezzo a quel vivere tranquillo e festevole lo scompiglio del suo frastuono, della sua minacciosa rapidità, dei suoi sbuffi di benzina e di polvere, che sembrano insudiciare, anche quando non lo fanno, vassoi, piatti, bicchieri, pasticcini, bibite e gelati.

Questa, si dirà, è una disgrazia per il pubblico; e peggio per lui. No, la cosa non è così unilaterale. La disgrazia è anche per i motociclisti. Per quanto essi manovrino sapientemente il freno, per quanto dominino la situazione con gli occhi, li vediamo costretti a procedere tra una calca che intercetta la vista, e debbono sentire (almeno così a noi pare) la continua possibilità dell'incidente impreveduto, compresi gli incidenti che possono nascere dal voler evitare di scatto il primo infortunio.

Davvero è da meravigliarsi che i motociclisti non abbiano compreso per proprio raziocinio, anzi vorremmo dire per proprio istinto, senza bisogno di ammonimenti pubblici nè di disposizioni speciali, che il Viale XX Settembre è una via da evitare. Tanto più che non c'è alcuna necessità di passarvi. A distanza di poche diecine di metri, corre, perfettamente parallela, la via Cesare Battisti, col suo libero spazio, con la sua ampia carreggiata accessibile a veicoli d'ogni sorta. Dall'altra parte, pure a distanza brevissima, si dilunga nella stessa direzione la via Francesco Crispi, che è via di moderato transito e quindi di nessun impaccio per le motociclette. Il Viale XX Settembre non è dunque affatto una strada obbligata. Si può andare nelle stesse direzioni tanto per la via Cesare Battisti quanto per via Francesco Crispi, evitando i disturbi e i pericoli del pubblico passeggio. Tutti i motociclisti non abiteranno, pensiamo, sul Viale XX Settembre, in modo da doverci passare, per un tratto più lungo o più breve, ineluttabilmente.

Vogliamo ricordare che, sebbene il Viale XX Settembre sia la via che conduce direttamente al Politeama Rossetti, le automobili che si recano a quel popolare teatro hanno il divieto di percorrere il viale e sono fatte sfilare per via Cesare Battisti. Certe incompatibilità sono dunque evidenti e già riconosciute. E se non vogliono riconoscerle, per proprio buon senso, i motociclisti stessi, crediamo che la grave sciagura dell'altro giorno costituisca tale ammonimento da poterci far riflettere anche la competente autorità.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Rapporto. Tutti i comandanti, aiutanti in 2.a, capicenturia, allievi capicenturia, capisquadra e allievi capisquadra dei F. G. C. della città, sono comandati di intervenire al rapporto che avrà luogo lunedì 17 corr. alle ore 19 precise in saletta della Federazione Fascista (Piazza Verdi, 1).

Il Comandante in II
Arturo Zanolla

Fascio di S. Giovanni. Reparto motociclisti. I G. F. motociclisti in forza al detto reparto sono comandati di intervenire martedì 18 corr. alle ore 18.15 precise, presso il Comando del Fascio di S. Giovanni (C. R. F. Quis contra nos?) per urgenti comunicazioni che li riguardano. Sono pure invitati i G. F. in possesso di motocicletta e comunque tutti coloro che avessero il desiderio di entrar a far parte del reparto motociclisti dei nostri Fasci Giovanili di Combattimento. Sono pure tenuti a partecipare tutti coloro che desiderano iscriversi alla radio corsa motociclistica del 21 aprile.

Rapporto capisquadra. Tutti i capisquadra e allievi appartenenti al Fascio di S. Giovanni sono comandati di intervenire al rapporto generale che avrà luogo martedì 18 corr. alle 20.15 precise. Data l'importanza si raccomanda la massima puntualità. Assenze non saranno giustificate per nessun motivo.

Sezione atletica. I G. F. di questo Fascio i quali praticano l'atletica leggera e tutti coloro che hanno attitudini per detto sport pur non avendo partecipato a gare del genere, sono invitati di passare martedì 18 corr. alle 20.15 presso il Comando di S. Giovanni. Si raccomanda nello spirito fascista dei giovani.

Per la stessa ora sono pure comandati i seguenti G. F.: Franceschini Livio, Bison Guido, Zega Ubaldo, Dus Danilo, Stabile Tullio, Demonte Piero.

Comunicato

Dato l'entusiastico successo dell'eccezionale spettacolo: «Come tu mi vuoi» di Pirandello, con Greta Garbo, e delle celebri sorelle Schwarz, la sottoscritta Direzione comunica che per evitare l'impressionante affollamento verificatosi ieri sera, **oggi, saranno validi soltanto i biglietti acquistati alle casse del teatro. Pertanto, tessere, abbonamenti o comunque entrate di favore sono indistintamente esclusi.**

Comunica inoltre che gli spettacoli avranno inizio alle ore 14, e alle signore che interverranno entro le 15, sarà offerta l'elegantissima pubblicazione col flaconcino del profumo «Come tu mi vuoi» della Casa A. Bertelli e C.o.

La Direzione
del Politeama Rossetti

OKASA
formula
del C. S. Dott. Lahusen
Unica brevettata

è il preparato di **ORMONI**, scientificamente controllato, che Vi dà l'assoluta garanzia del successo come nessun altro, per rimediare radicalmente alla **IMPOTENZA, NEVRASTENIA, OGNI CASO DI DEPRESSIONE ED ESAURIMENTO FISICO E MENTALE, VECCHIAIA PRECOCE.** *Assolut. innocuo.* Scatola originale da 100 confetti argento - per **UOMO L. 48.—**; oro per **DONNA L. 50.—**. *Nelle primarie farmacie e presso* **Farmacia CONCORDIA Corso Concordia, 16, MILANO.**

GRATIS riceverete in busta chiusa e riservata letteratura scientifica, interessante ed istruttiva con CAMPIONE, scrivendo a **Dott. LAHUSEN, Sez. P, 1, via Valtellina, 2, MILANO** ed unendo L. tre in francobolli per rimborso spese postali.

BANCO DI SICILIA
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
Direzione Generale: PALERMO

FILIALI IN ITALIA: **Acireale - Adrano - Agira - Agrigento - Alcamo - Avola - Bagheria - Barcellona - Caltagirone - Caltanissetta - Canicattì - Carini - Catania - Cefalù - Comiso - Corleone - Enna - Fiume - Francavilla - Francofonte - Gangi - Gela - Genova - Giarre - Grammichele - Lentini - Leonforte - Lercara - Licata - Lipari - Marsala - Mazara - Menfi - Messina - Milano - Milazzo - Mistretta - Modica - Monreale - Nicosia - Niscemi - Noto - Palazzolo Acreide - Palermo - Pantelleria - Partanna - Partinico - Paternò - Patti - Petralia Sottana - Piazza Armerina - Porto Empedocle - Racalmuto - Ragusa - Randazzo - Ribera - Riesi - Riposto - Roma - Salemi - S. Agata di Militello - Sciacca - Siracusa - Taormina - Termini Imerese - Trapani - Trapani (Ag. Borgo Annunziata) - Trieste - Vittoria - Vizzini.**

FILIALI in COLONIA e nei POSSEDIMENTI: **Tripoli d'Africa - Rodi - Coo.**

FILIAZIONI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA: **Bank of Sicily Trust Company:** Head Office: 487 Broadway, New York, N. Y. - Brooklyn Branch: 2059 Fulton Street, Brooklyn, N. Y. - Bronx Branch: 590 East 187 th Street, New York, N. Y. - Stuyvesant Branch: 196 First Avenue, New York, N. Y. - Harlem Branch: 109 th Street, 2nd Avenue, New York, N. Y.

Corrispondenti in tutte le altre piazze dell'Italia e sulle principali piazze del mondo.
Indirizzi telegrafici. "DIRSICIL,, per la Direzione Generale in Palermo; "SICILBANK,, per gli Stabilimenti.

Situazione riassuntiva al 31 gennaio 1933 - Anno XI

ATTIVO		
Cassa e fondi disponibili	L.	147.352.457.59
Portafoglio commerciale	»	221.397.730.94
» agrario	»	48.874.658.27
Anticipazioni su titoli e valori e riporti	»	262.847.075.07
Titoli di proprietà	»	472.024.425.99
Sovvenzioni garentite	»	97.753.833.37
Mutui e altri impieghi a lunga scadenza	»	358.228.462.01
Partecipazioni	»	90.065.528.84
Immobili	»	34.277.348.66
Corrispondenti (saldi debitori)	»	131.509.012.58
Effetti all'incasso	»	22.319.114.90
Servizi div. per conto dello Stato e delle Provincie	»	55.729.114.79
Conti correnti interni	»	135.698.593.89
Partite varie	»	238.937.993.22
Debitori per avalli e accettazioni	»	4.041.071.77
Spese dell'esercizio	»	2.888.895.02
	L.	2.373.945.316.91
Depositi	»	2.126.475.403.56
	L.	4.500.420.720.47

PASSIVO			
Patrimonio:			
Capitale	L. 230.000.000.—		
Riserve	» 217.170.352.82	L.	447.170.352.82
Utili netti dell'esercizio 1932			10.073.291.45
Titoli all'ordine, buoni fruttiferi e cartelle fondiarie in circolazione		»	93.179.354.63
Depositi in c/c e a risparmio		»	694.504.253.66
Corrispondenti (saldi creditori)		»	760.154.711.95
Servizi diversi per conto dello Stato e delle Provincie		»	50.104.445.51
Conti correnti interni		»	135.698.593.89
Partite varie		»	170.847.201.25
Avalli e accettazioni conto terzi		»	4.041.071.77
Utili e rendite dell'Esercizio		»	8.172.039.98
		L.	2.373.945.316.91
Depositanti		»	2.126.475.403.56
		L.	4.500.420.720.47

p. Il Ragioniere Generale
Mirabella

Il Direttore Generale
Dell'Oro

Tutte le operazioni di banca e servizi di cassa di risparmio, di credito agrario, di credito fondiario e di credito minerario

Sede di Trieste: Via Mazzini 4 - Cassette di sicurezza (Safes)

ASTERISCHI

La XV esposizione fotografica dell'Alpina delle Giulie

La Direzione della Società Alpina delle Giulie, allo scopo di concentrare in uno stesso periodo tutte le manifestazioni celebrative del cinquantenario del sodalizio, ha deciso di rimandare l'apertura della XV esposizione di fotografie di montagna all'epoca della mostra e del Congresso speleologico nazionale, che avranno luogo a Trieste, sotto gli auspici del C. A. I. nel prossimo giugno. La mostra fotografica non sarà tenuta nella sede sociale, ma in un locale centrico, più spazioso e più accessibile ai visitatori. Essa sarà inaugurata il 10 giugno, con l'intervento di S. E. Manaresi, presidente del C. A. I., e delle autorità cittadine. La Direzione fa viva raccomandazione ai soci dilettanti fotografi di partecipare numerosi alla mostra, per modo che essa sia all'altezza delle precedenti, anzi le superi per numero e per bellezza dei lavori presentati. Il programma dettagliato del concorso, che sarà dotato di ricchi premi, è a disposizione degli interessati, nella segreteria sociale.

Nuova gelateria

Col ritorno della primavera, la città va riprendendo gradatamente il suo aspetto estivo. Così oggi si riapre la nota e apprezzata gelateria in Viale XX Settembre 14, sotto la direzione del nuovo proprietario Raffaele Costa. Il simpatico ritrovo è stato rimesso a nuovo secondo un eccellente progetto del prof. Gildo Buri, ideatore delle eleganti decorazioni, con la cooperazione della ditta Navarra, della ditta Vascotto e della falegnameria Moro e Torcello. La nuova gelateria è provvista di un completo, modernissimo impianto frigorifero per la fabbricazione e la conservazione dei gelati, nonchè degli spumoni e delle cassate che ne saranno la ricercata specialità. Il servizio gratuito a domicilio sarà eseguito mediante speciali recipienti «termos». La felice trasformazione del locale e la perfezione dei suoi impianti richiameranno certamente l'attenzione e il massimo favore del pubblico triestino, che ne apprezzerà senza dubbio i particolari pregi e le singolari attrattive.

Il nuovo Studio Mioni

Nel pomeriggio di ieri s'è aperto, in piazza della Borsa N. 18, nei locali dell'ex Biglietteria Centrale, il nuovo modernissimo studio fotografico di Egidio Mioni, in cui la singolare eleganza dell'arredamento si accoppia felicemente alla squisita decorazione degli ambienti. I locali della Biglietteria sono totalmente scomparsi per dare posto al nuovo studio, ideato e progettato dal giovane scultore concittadino Ugo Carà. Per i mobili, le decorazioni murali e degli ambienti, lo studio è un riuscitissimo esempio di decorazione razionalista. L'esterno, con la dicitura in metallo e con le belle, spaziose vetrine — in cui hanno trovato posto e degna cornice alcune artistiche fotografie eseguite dal Mioni — reca una nota veramente nuova. Nell'interno il Carà, che in questa nuova fatica s'è rivelato anche architetto, ha ottenuto ambiente di un'armonia perfetta. Il progettista di questo tipico ambiente moderno si è valso pure dell'opera di vari collaboratori, tra cui ci piace ricordare il Periz per la tappezzeria e i mobili, la ditta Goriup anche per i mobili, la ditta Artico per l'ammobigliamento in metallo cromato, la ditta Cabrini per i cristalli «lattei» e l'officina elettro-meccanica di Oreste Dordei per gli impianti elettrici. Lo studio è dotato di apparecchi modernissimi, di un nuovo impianto a colpi di luce per le assunzioni fotografiche, di nuovi obiettivi, di un lavoratorio per lo sviluppo, la stampa e la smaltatura elettrica e di un reparto di vendita, ed eseguisce assunzioni artistiche, riproduzioni, ingrandimenti, lavori industriali, sviluppo e stampa per dilettanti e fotosmalti.

Mostra d'arte alla Permanente

Il Sindacato Belle Arti comunica agli artisti interessati, che l'ultimo termine per la consegna delle opere destinate alla Mostra collettiva d'arte, che si inaugurerà sabato 22 corrente, scade martedì alle 20.

Una Mostra di Adolfo Levier

Possiamo preannunciare, per la fine dell'entrante settimana, una Mostra personale del pittore Adolfo Levier nel Salone Michelazzi. E crediamo basti l'annuncio: Levier, negli ultimi anni, ha fatto poche mostre personali, e tutte di grande valore; e basti ricordare quell'ammirabile sala che egli riempì di sue opere due anni addietro al Giardino Pubblico e che fu, negli annali della pittura triestina, una delle affermazioni più forti.

La Mostra dilettantistica a Palazzo Reinelt

Oggi alle 11 verrà inaugurata, come già annunciato, la quarta Mostra di pittura, scultura, fotografia ed arte decorativa per dilettanti allestita nelle lussuose sale di Palazzo Reinelt, sede del Circolo Marina Mercantile, organizzatore della Mostra assieme al Circolo «Artis Amici».

Onorificenza

S. E. il Gran Maestro del Celeste, Reale e Militare Ordine di N. S. S. della Mercede, ha conferito al cav. Farncesco Carmelich, addetto consolare della Repubblica Argentina, la dignità di commendatore nell'Ordine stesso. Vive congratulazioni.

Giubileo di lavoro

Oggi gli operai dell'armamento linee tranviarie festeggiano il cinquantenario d'attività del loro capo-armamento Lorenzo Podboi. Al bravo lavoratore giungano in questa lieta e simpatica ricorrenza vivi rallegramenti e auguri.

Una culla

In questi giorni la casa del sig. Silvio Venier s'è rallegrata per la nascita di una graziosa bimba, Ada, che, come la mamma felice, gode ottima salute. Ai genitori felicitazioni, alla neonata tutti gli auguri.

Prossimo concerto al Dopolavoro Mutua. Venerdì 21, ricorrenza del Natale di Roma, avrà luogo nella sala maggiore del Circolo impiegati e professionisti, via Imbriani 6, un concerto, che sarà sostenuto dalla valente cantante signora Carmen Bregant, su motivi della compositrice allieva del maestro Illersberg, signorina Elly Merlin. I posti per quest'eccezionale serata d'arte possono essere prenotati fin d'ora presso la segreteria del Circolo, seralmente, dalle 19 in poi.

Nel Parco di Miramare da ieri è stato aperto il «tea-room».

Il Segretario del Partito assisterà all'esumazione del cap. Loreto Starace

Abbiamo già dato giorni sono la notizia che domani, per disposizione della famiglia, verrà esumata nel cimitero di Poggio Terza Armata la salma del capitano avv. Loreto Starace — caduto gloriosamente in vista del S. Michele il 26 luglio 1915 — per essere trasportata nella sua città natale, a Castellammare di Stabia.

L'esumazione dei gloriosi resti del Caduto sarà effettuata con particolare solennità, presente, in forma strettamente privata, S. E. Achille Starace, i famigliari e rappresentanze del Partito, della Milizia e delle Associazioni cattoliche della zona. La salma partirà alle 9 da Poggio Terza Armata per Gorizia, dove, alle 10, presenti tutte le autorità, le organizzazioni del Partito e rappresentanze delle Associazioni combattentistiche di Gorizia, sarà celebrato un solenne ufficio funebre di suffragio nella chiesa dei Gesuiti.

Il valoroso che domani sarà onorato a Poggio Terza Armata, a Gorizia e successivamente a Castellammare di Stabia, è degno del commosso interessamento che ne circonda la memoria, non soltanto per la sua morte sul campo della gloria, ma per tutta una vita attiva e illibata. Loreto Starace cadde sul Carso a trent'anni; ma egli, prima della guerra, s'era affermato quale avvocato, insegnante, scrittore e uomo d'affari. Lo scoppio delle ostilità lo trovò in America, dove collaborava a vari giornali, scrivendo in italiano, inglese e francese. Era uno spirito profondamente religioso, ma inquieto, amante dello sport, dei viaggi.

Rimpatriato per compiere il suo dovere di soldato, fu ufficiale magnifico non solo per il suo valore personale, ma anche come incitatore, confortatore, maestro di virtù e di disciplina. Quanti gli furono vicini in vita, religiosi e civili, sono dalle sue virtù tanto ammirati, che al Vescovo di Castellammare di Stabia è stata presentata una petizione, accompagnata da migliaia di firme, in cui si chiede che sulla sua vita vengano compiute le indagini preliminari per la beatificazione. Gli annali dell'Azione Cattolica sono ricchi di notizie che giustificano largamente l'altissima onoranza. Perciò oltre ai fascisti e agli ex combattenti, alle onoranze della traslazione assisteranno larghe rappresentanze della gioventù cattolica dell'Arcivescovado di Gorizia.

La figura di Loreto Starace è un esempio d'eroismo in guerra e di virtù in pace, ch'egli è ben degno delle onoranze che il Fascismo isontino gli prepara, giacchè egli ha portato alto il nome d'Italia, impersonando in forma mirabile le virtù della stirpe: geniale, morale, intrepida.

Tremila ospiti ad Abbazia

ABBAZIA, 15

Con l'arrivo delle comitive del «Mitteleuropeischen Reisebüro» di Berlino e dei singoli viaggiatori giunti in giornata, la statistica ha raggiunto le 3000 presenze, il doppio cioè del movimento dello scorso anno. Fra il pubblico signorile che anima la Riviera ci sono numerose personalità, fra cui tre Ministri ungheresi, senatori e deputati di Budapest, il Ministro del Commercio della Cecoslovacchia, ecc. Sono in attesa per domani molti ospiti di Trieste, Pola e Udine.

Gite pasquali per Capodistria. Allo scopo di favorire il movimento sulla linea Trieste-Capodistria, per interessamento del Dopolavoro locale, la Società capodistriana di navigazione è venuta nella determinazione di accordare il prezzo ridotto di lire3, andata e ritorno, in tutte e due le gite pomeridiane da Trieste, nelle due giornate di domenica e lunedì, alle 14 e 14.35.

Orario delle botteghe da barbiere e parrucchiere. Per accordi intervenuti con l'Unione dei Sindacati fascisti del commercio, i saloni da barbiere e parrucchiere nel giorno di lunedì 17 corr. (seconda festa di Pasqua) chiuderanno alle 13.30. Contro gli inadempienti saranno elevate contravvenzioni.

Trattenimento pasquale al Circolo impiegati e professionisti. Questa sera alle 21 avrà luogo al Circolo impiegati e professionisti il grande trattenimento pasquale.

Come ai tempi pittoreschi dei Dogi

La processione del Venerdì Santo a Capodistria

CAPODISTRIA, aprile

(Carlo Tigoli) Come nel sogno, per ignorate forze, sorgono e rivivono in noi cose e colori del passato, così la sera del Venerdì Santo Capodistria mirabilmente si trasmutò e visse, per un'ora, quella che fu la sua vita di duecento anni fa.

Quasi che il soffio pigro dello scirocco avesse sciolto dai loro pennoni gli stendardi di San Marco, e questi tutte ombreggiassero le calli e le piazze, le rive ed il mare, la città dai ricami di marmo respirò l'aria di Venezia così acutamente, che a notte l'occhio fissava il mare per vedere se mai dalla caligine sorgesse l'ombra possente della galea recante «el procurator dela Serenissima».

Il miracoloso sogno di luci e di canti lo si deve ai capodistriani, i quali hanno voluto, quest'anno, far riprendere alla processione del Venerdì Santo tutto il suo splendore antico.

Sagra di mille luci

Calato il sole, con una repentina fiammata che ha segnato sul mare una striscia di lacca arancione, le nubi cariche d'acqua sembrano coprir di cenere la città immersa nelle umide ombre della sera. Gonfie, sformate, avanzanti sulle strade buie, le case, senza una luce, senza un segno che infuochi di un sia pure piccolo brivido la notte, dànno l'impressione di essere precipitati nell'incubo, quand'ecco una luce accendersi, su in alto, nella cella campanaria di una torre e, come se da quella debole fiamma, mille scintille sprizzassero, repentina spunta nelle strade e sui balconi una nuova fioritura di luce.

Sono centinaia di candelle e di lumini ad olio che vengono accesi lungo il percorso della processione; e per qualche ora, nessuna altra luce rischiarerà il paese. La Piazza del Duomo, la Piazza da Ponte, il Brolo, tempestate dai tremuli gioielli, si trasformano in scrigni dove, tra l'oro delle pietre, è conservato il tesoro della poesia del passato. Il Palazzo Pretorio, la Loggia, il Duomo, il campanile, come trasportati dalle lievi ali delle fiammelle, hanno, ad ogni soffio di vento, ondeggii di volo, e questa aerea corona di luci sovrasta la cupa massa del popolo, che attende l'uscita della processione, come una aureola divina.

Il grande portale della chiesa maggiore è aperto e dall'interno escono fiotti di riverberi rossigni e gonfi echi di preghiere. Sopra la massa delle teste si vedono ondeggiare le sacre insegne, gli stendardi, i ceri: il corteo si appresta ad uscire.

Capodistria, chiusa nella notte, è come immersa nel tremolio di tenui fiamme che disegnano stranamente le architetture delle case, corrono lungo i cornicioni, sembrano accendere le sommità degli alberi e creano nelle calli e nelle piazze quell'atmosfera di raccoglimento e di silenzio che doveva avvolgere questa antica, piccola capitale, quando sul Molo delle Galere sventolava «el gonfalon».

Nello scenario suggestivo

La fontana di Piazza da Ponte, illuminata dall'oro di cento e cento lumini ad olio che ardono entro conchiglie, è trasformata in una luminosa corona regale poggiata sul cupo velluto della piazza. Come si alzano gli occhi, su da questa gioiosa visione, un'altra sci di piccoli fuochi vi rapisce e vi porta verso la facciata del Santuario del Crocefisso, dove la rude forza delle pietre e del mattonato è illeggiadrita da altri ricami di fiamma.

La processione è già in cammino lungo le strade fasciate di popolo in attesa. Sui visi, sui veli, sulle mani sembra cadere, dai balconi, la sottile pioggia delle luci che non riescono a dipanare l'ombra e non sanno dar riflessi. Come un immobile corteo di folla in penitenza, la nera linea dei fedeli serpeggia per le calli, s'incurva lungo i muri delle case, nelle piazze, fa gorgo nelle androne. Nell'aria grave, carica dei profumi della cera, vibra un vago odor dell'incenso o quello aspro dell'olio bruciato e, a sovrastarli tutti, passano, a volte portati dall'aria, il salmastro del mare e il gonfio soffio delle campagne in fioritura.

Nella piazza del Brolo, dove tra una cornice di palazzi e di alberi sfilerà la mistica marcia nella pienezza della sua solennità, la luminaria raggiunge i toni dell'arte più suggestiva. Visione di grazia francescana, la piccola chiesetta di San Giacomo, mostra le sue semplici minute linee, disegnate dall'oscillante fuoco delle candele che dànno alle antiche pietre un caldo riflesso d'oro antico. Neri, acuti come lance, si alzano contro la luce i cipressi; pieni di nobiltà, nella forza delle architetture, i palazzi mostrano le loro finestre e i ricchi balconi illuminati a gala.

I fanaloni delle Confraternite

Da una nera strada viene a spandersi nella piazza nera, l'eco di un canto. Un fanalone enorme, retto a gran fatica da un portatore avvolto in una tonaca fratesca, avanza lentamente, spandendo intorno la sua nebbia luminosa. E' il primo dei cento e più «attrezzi» sacri, ricchissimi per pregi intrinseci ed artistici, che sfileranno con la processione. Da molti anni non era dato ammirarli, chè anche durante le maggiori funzioni sacre non lasciavano le chiese e le confraternite per essere portati in pubblico.

Lentamente il fanalone, che i portatori chiamano anche «gonfalone», avanza, seguito da due fanali minori. Da questo momento l'occhio deve abituarsi ad un rapido avvicendarsi di quadri, di rapidi scorci, di tinte accese e di tenui colori, ad una sempre rinnovantesi scenografia piena di mistica ed esaltante bellezza nella quale l'oro dà il tono a tutto.

Sono infatti, diecine di fanali, da antichi intagliatori decorati con la piena forza del barocco veneto, che passano, rischiarando, i volti attoniti dei fedeli, di gialli riflessi; sono diecine di figure sacre, sono gli enormi candelabri, e le croci che lentissimamente vanno, stemperando nella notte il calore che i secoli hanno regalato all'oro degli indoratori di Venezia. Crescono le voci del coro; simili a mazzi di fiori luminosi in un giardino oscuro, i fanaloni, le stelle, i ceri invadono la piazza. Dai vetri delle lanterne si irradiano luci d'ogni gradazione, dallo zecchino allo smeraldo. Sembra in certi momenti che le fiammule di alcuni ceri ardano immerse nel mare; a volte pare che le luci si irradino da globi di agata, a volte che l'oro stesso, riscaldato a fuoco, dia luce e calore.

Monotone, lente, oscure come la notte e come il corteo dal quale provengono, si elevano le nenie cantate dai bimbi e dalle donne che precedono le confraternite. Sono poi i gagliardi portatori e gli assistenti che avanzano, avvolti nelle tonache di vario colore, reggendo gli «attrezzi» e le croci.

Simboli di storia e di gloria

Ed ecco passare i fanaloni della confraternita di San Filippo e quelli di San Vincenzo; ecco le tonache a gran bavero dei confratelli di Sant'Antonio e, nella gagliardia dei rudi volti, resi più aspri dal chiaror dei fanali, i pescatori della confraternita di Sant'Andrea con le tonache color noce, in gran contrasto con le scarlatte vesti della confraternita del Santissimo. E' un fantastico avvicendarsi di colori, di ombre, di luci, di mormorii; è tutto un susseguirsi di incantamenti che strappano esclamazioni ammirate e sospiri.

Il ritmo dei passi dà ai gruppi dei fanali un movimento simile a quello del mare. Con lo snodarsi della processione, come i «gonfaloni» si allontanano, sembra proprio di assistere al passaggio di un corteo di barche che si avviino verso il Duomo, librato sui raggi dei mille fuochi che lo illuminano.

La lenta marcia continua, cadenzata dai canti. Avanzano nere ombre di frati dalle barbe fluenti, avanzano teorie di donne, il capo avvolto in neri veli, la mano reggente il diafano cero; passano altri fanaloni ed altri fiori luminosi e, quasi in un improvviso irradiar di luce candida, precedendo il rosso baldacchino, avanza il Capitolo del Duomo, con i canonici avvolti nelle bianche stole. Fasci di ceri fiancheggiano il baldacchino, dietro al quale, avvolto nell'ermellino, procede il Vescovo. Sembra, a questo punto, che i colori si accendano, che le luci si tramutino. Il carminio, la biacca, l'oro, l'argento, il viola, acquistano nuova violenza e la spargono, in forma di luce, sui fedeli che, chini, assistono al passaggio della Reliquia della Croce. Lontano, sempre più lontano, vagano nell'ombra i fanaloni con tenue scintillio di antichi gioielli.

Ma la processione non è ancora finita. Dopo il Vescovo, dopo le autorità, passano le tre bandiere della storia di Capodistria: il tricolore, il Leone alato in campo rosso e il sole dorato in campo azzurro. Un palpito solo muove i tre drappi, mentre la notte inghiotte le luci: sono le mani del popolo che si alzano a benedire.

Leggete in VIII pagina, il nuovo romanzo:

Notti allucinanti

di Noël Vindry.

La conferenza Seppilli agli Studi ebraici

Al Convegno di studi ebraici ha avuto luogo iersera l'annunciata conferenza della dott. Anita Seppilli, la quale ha parlato applauditissima, davanti a un folto uditorio, de «L'ispirazione biblica nelle arti figurative d'occidente». La gentile signora è stata alla fine calorosamente applaudita e complimentata da tutti i presenti. Dell'interessante conferenza diremo più a lungo.

Un fondo in memoria di Clara Campi de Frigyessy

Per onorare la memoria della compianta signora Clara Campi de Frigyessy, sorella del beneamato loro presidente gr. uff. dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma, i dirigenti, gli impiegati e i commessi de «L'Assicuratrice italiana» hanno versato la somma di lire 1102 come primo nucleo di un fondo da costituirsi per sovvenzioni straordinarie agli impiegati e commessi in caso di malattia.

Ogni giorno e in ogni ora i cittadini ricordino l'Ente Opere Assistenziali del Partito Nazionale Fascista

Il trattenimento di questa sera al Dopolavoro Mutua. Oggi alle 21 nelle sale del Circolo Impiegati e Professionisti si terrà l'annunciato trattenimento danzante, ricco di sorprese e doni. All'ingresso verranno richieste le tessere o gl'inviti permanenti. Alle signore sarà fatto omaggio del tradizionale uovo pasquale.

La morte del nestore dei negozianti di mobili. Nella più stretta intimità famiIiare, rispettando il desiderio del defunto, è stata trasportata al Cimitero israelitico, la salma di Angelo Hirsch, che ierlaltro nel pomeriggio chiudeva la sua esistenza nella grave età di ottantadue anni. Nestore dei negozianti di mobili, l'Angelo Hirsch era una delle figure più conosciute nella parte vecchia della città, dove trascorse tutta la vita dedita al lavoro e alla famiglia. Cuore nobile e religiosamente generoso, ottimo cittadino e patriota, il buon Angelo Hirsch lascia vivo rimpianto di sè in quanti lo hanno conosciuto. Ai numerosi congiunti e parenti vive condoglianze.

Funerali. L'altro giorno ebbero luogo i funerali del compianto colonnello cav. uff. Giulio Monet, simpatica figura di gentiluomo che aveva preso stabile dimora a Trieste, dopo aver lasciato il servizio attivo nell'anno 1920. La sua dipartita lascia un vuoto nell'animo di quanti ebbero la ventura di apprezzare le preclari doti d'ingegno e di carattere di questa splendida figura di soldato. Il feretro, preceduto da un battaglione di fanteria con musica e bandiera del Reggimento, era seguito dai familiari del defunto, venuti da Torino, dal Generale Francavilla, dagli ufficiali superiori dell'Esercito, rappresentanti tutte le armi del Presidio. Tutti i suoi amici cacciatori hanno voluto tributargli l'ultimo saluto e tra questi il presidente della Commissione provinciale venatoria, avv. Alfredo Gattorno, il comm. dott. Spartaco Muratti, gli affezionatissimi suoi amici signori Buchreiner, nonchè i signori Bois-de-Chêsne, Pucher, Dusatti, col. De Maria, Ganzoni, Praxmarer, Costa e uno stuolo di altri ancora, accompagnando il feretro sino in Piazza Dalmazia, da dove - accompagnato dai parenti - ha proseguito con autofurgone per Torino, città natale. Vive condoglianze.

Commissariato U. V. I. Il locale Commissariato dell'U. V. I. invita tutte le società ciclistiche dipendenti a partecipare, con gagliardetto, ai funerali del compianto Artemio Zamberlan, che si svolgeranno lunedì alle ore 11, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

"Risate d'aprile,,

Un libro di versi di A. Pizzagalli

E' uscito coi tipi dell'Editore Mondadori il volume «Risate d'aprile», versi per la prima giovinezza, di Aldo Pizzagalli, con prefazione di Silvio Benco. La pubblicazione si presenta come un vero gioiello dell'arte libraria: un'edizione di lusso con copertina a quattro colori e magnifiche illustrazioni colorate della signora Fides Battigelli D'Orlandi. Tra le sue ricche pagine il volume presenta un brano musicale di Riccardo Zandonai, scritto per una delle composizioni, «Madre Italia». Per oggi la sola impressione esteriore, offerta a prima vista dal superbo volume. Mentre ci riserviamo di riparlare dell'opera come si conviene, riproduciamo le parole autorevoli con cui Silvio Benco ha voluto presentare i versi del Pizzagalli nella prefazione che li precede:

«Molto saggiamente l'autore di questi canti ha voluto che essi fossero dedicati alla prima giovinezza. Non alla puerizia. Chè se taluni movimenti semplici ed agili, quasi a ritmo di danza, fanno talvolta pensare ai modi prediletti, in questi ultimi anni, nelle poesie per fanciulli, bentosto ci accorgiamo, per certa gravità dei pensieri e adeguata dignità della forma, che il poeta educatore pensa a un'età più matura. Ancora è nei ragazzi lo spirito della scuola che li forma al bene ed al bello; ma già non fa più bisogno ricorrere allo scherzo ed al gioco per plasmare le anime. Ed è supposta ormai in loro la coscienza di ciò che sia una bella poesia.

Una bella poesia, s'intende, non difficile. Questo è il punto, e più scabroso di quanto si crede; e qui mi pare sia l'autore riuscito a portarsi al di là con molto onore e senza rimetterci nulla delle sue penne. Si pensi alla disciplina che impone a un ingegno poetico questa idea di dover fare una cosa bella sotto condizioni coercitive. Ebbene: di tale coercizione, nel libro del Pizzagalli, nessuno se ne accorge. La naturalezza, la spontaneità sono il merito evidente di queste poesie, delle più semplici come delle più sviluppate; e sempre il limpido concetto si accompagna con una fluente armonia, con una cadenza egregia del verso, con un eloquio ricco ed appropriato, ma privo di qualsiasi affettazione. Conviene dunque dire che l'autore avesse proprio la vocazione a questo genere di poesia.

In altre parole, l'educare anime giovani a sentire poeticamente le bellezze della natura e la luce morale di certi versi, era nel Pizzagalli fonte d'ispirazione, era già impulso di poesia. Per questo il libro gli è riuscito così bene, in un genere dove tanti fallirono: e godo d'essere il primo a dirne la mia soddisfazione, come domani molti diranno la loro: i ragazzi per amore che avranno preso a questo delicato lirismo educativo, e gli adulti per lucida visione dei meriti che sono in esso».

Un nuovo delizioso film della Cines

"Non son gelosa,, all'Excelsior

Le gaie cinecommedie che la Cines ci ha offerto negli ultimi tempi e che il pubblico ha dimostrato di gradire con tanta simpatia, hanno da ieri una nuova sorella: questa piacevolissima «Non son gelosa», che Augusto Genina ha ideato con agile, brillante fantasia e che C. Lodovico Bragaglia, coadiuvato dal giovane aiuto-direttore triestino Giacomo Gentilomo ha realizzato con il brio più gustoso e la più spassosa comicità. Le allegre vicende di un marito innamorato e fedele — Nino Besozzi — alle prese con la cieca gelosia della moglie — Marcella Albani — e con le dongiovannesche illusioni d'un simpatico amico — Luigi Almirante — formano la trama dello spumeggiante lavoro, che il maestro Oberfeld ha condito di musichette dediziose, certamente destinate a una rapida popolarità. E' un'ora di schietto, incomparabile buon umore quella che «Non son gelosa» offre agli spettatori. Già ieri infatti, fin dalle prime rappresentazioni, il Teatro Excelsior ha risuonato delle più allegre risate, fra commenti di ammirazione e di plauso, per questa nuova indovinatissima creazione della Cines — mirabilmente sonorizzata — alla quale è facile prevedere il grande successo di comicità ch'è riservato soltanto alle opere veramente riuscite. E «Non son gelosa» non ha davvero ragione... di esser gelosa delle gaie produzioni Cines che l'anno preceduta.

Domani «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» usciranno regolarmente.

Pelle grassa
Punti neri
Naso lucido
Acne
Pori dilatati
Rughe
Borse palpebrali

spariscono con la famosa

Acqua Alabastrina
DOTTOR BARBERI

In vendita ovunque. Si spedisce franca di spese inviando vaglia di Lire 15 al Dottor BARBERI, Piazza S. Oliva, 49 - Palermo

Il più ricco assortimento
busti ventriere reggiseno
esecuzione accurata e modernissima
a prezzi che non temono concorrenza
Si eseguisce qualsiasi lavoro
STABILIMENTO PROTESI MODERNA
VIA SAN NICOLO' N. 1

I GRANDI SPETTACOLI DI PA

TEATRO EDE
TRE UOMINI IN FRAC
con il celebre tenore TITO SCHIPA e la briosa M
PRECEDERA' TOPOLINO

CINE REALE
Una notte con te
Nino Besozzi
Elsa Merlini

CINE MASSIMO
5 a 0
Fuori programma
Match boxe
CARNERA-SCHAAF

CINE GARIBALDI
Pipistrello
con Anny Ondra
e Ivan Petrovich
Musica di Johann Strauss

NOVO C
Perfi
La più bel
e recente interpre
BARBARA STA

NESSUN AUMENTO DI P

ILLUMINAZIONE · MODER
ASSORTIMENTO LAMPADARI DIFFUS
LAMPADINE PHILIPS
APPARECCHI ELETTROTERMICI
FORNELLI E CUCINE A GAS
ODORICO BONIFACIO

L'OLIO DAN
si vende solo in
pienti originali
lati dalla Casa
duttrice. L'olio
si offre sciolto
OLIO DANT
Rifiutatelo

Agente Depositario: DITTA IGNAZIO NOTARANGELO - TRIESTE
Via Francesco Rismondo

MENTRE SI ATTENDE L'INAUGURAZIONE DELL'AQUARIO

[V]isita al nuovo museo della fauna marina

lla ch'era fino a un anno fa la e cancellata dell'ingresso laterala Pescheria è ormai trasformata portone di ferro che reca la tacon la scritta: «Aquario marino vico Museo di Storia Naturale». trava in una specie di atrio, o il quale l'architettura di un'imtettoia faceva sparire l'impordi quest'atrio, che ora, chiuuna vetrata, limita il mercato sce da codesto luogo adibito con opportunità ad Aquario, ossia a di un'esposizione permanente di marina catturata viva e conserin ben 23 bacini.

Il trucco c'è ma non si vede

visitatore ha l'impressione di troin un luogo magico, o almeno tasia dei piccoli visitatori si chier quale virtù attraverso i grosresistenti cristalli si possono re «pezzi» di mare, dove passaun andirivieni continuo pesci di forma e colore su fondali suggericchi di alghe o di roccie, sabo bianchi di sassolini.

ogna udire le domande che i bimolgono alla mamma per rendersi di tale meraviglia. Il segreto sta iracolo della scenografia. E prima ere uno scienziato, il prof. Müll è rivelato qui un mago della in scena. Oltre i cristalli pare parete di fronte non esista, tanl'illusione ottica suscitata nell'ostore del verde marino e del gioco ffetto dell'acqua continuamente vantesi mediante iniettori invi-

Il trucco c'è — avverte il «mago» damente; ma nessuno se n'avvede. muto un bottone elettrico, le lanmagiche hanno cominciato a funre. Ogni vasca, grande o piccola, ne una lanterna magica: dentro, i guizzano disegnando scie luminoiflettendo trasparenze di sogno. maginazione non trova più un o di arresto, perchè è superata. aspettativa e previsione non trolimiti. L'occhio si annega avidae in queste forme di vita, nelle la natura squaderna i suoi mi. Ecco finalmente che la scienza a si smaschera in funzione di annera semibuia di un palazzo di cri. Noi uomini continuiamo a viin codesta anticamera, e ci pare l'infinità di esseri, di tanto infea noi, vivano nei piani nobili di maniero fatato.

r non smarrirci, lasciamoci guidal direttore Müller. Egli ci condul bacino che sarà destinato alle foe dove ci mostra dei pesci famelici.

Una... corrida subacquea

Questi sono piccoli pescicani, e bestione che sembra un grosso e nero e che pesa nove chilogramun grongo.

estiamo un po' stupefatti, per coa conoscenza insolita, dopo aver indiduata una regale orada, di alchili di peso, la quale non si spaaffatto di essere in compagnia diversa.

bbiamo invece assistito ad uno spetlo di «corrida» subacquea allorchè nte l'ora del pasto fu gettato nel no un «granziporo», il quale cominciò rrancare con le tanaglie inarcate erte, andando incontro ad un astialla corazza formidabile che andò ntro alla preda alzando a sua voldue zampe anteriori e aprendo le le segrettate come due dentiere miiose, pronte a chiudersi non appele lunghissime antenne segmentate rino la giusta distanza del nemico. ome uno strano «tank», codesto taceo dai riflessi bluastri come iaio, avanza e scattò, ma il «granro» arretrò a tempo: l'astice prese incorsa una seconda volta e infilzò e sue tenaglie quelle inarcate delversario, stroncandogliele nette, disarmandole. Fu poi facile iniziall'azione succhiante con la vorace a strana come un'enorme ventosa. i queste ed altre curiose scene si è tatori in questo Acquario, durante asto della sera, standosene a vedere sta vasca-lago, divisa in due bacila una paratia in vetro e illuminacon sistema di lampade elettriche acquee con schermo verde, sistema entato e applicato dal prof. Müllstesso. Non per nulla dicevamo che mago crea tutto quel mondo della tà imaginosa.

— E quando ci saranno le foche? — chiesto un omettino, che dovette rdare all'insù per mettersi a conto visivo con gli occhi luminosi del f. Müller.

uesti sorrise bonariamente e rise:

— Ci sarà una foca promessaci dal uff. de Maminoor. I pescatori di agosa stanno in agguato onde catare il «mostro» esistente fin dalle ree età nell'Adriatico, profugo dai ri del Nord e fattosi ormai abitatodelle più solitarie isole mediterrae adriatiche. Ma ormai rarissimi mplari si cacciano solo a Pelagosa. nimale si trascina sulla spiaggia cialmente in autunno, s'avvicina ai neti e divora ghiottamente l'uva. foca è timida e sospettosa ed è difilissimo catturarne qualche esemplaNel caso che ci arrivi la foca, il diamma di vetro verrà sollevato e l'aale potrà muoversi agilmente.

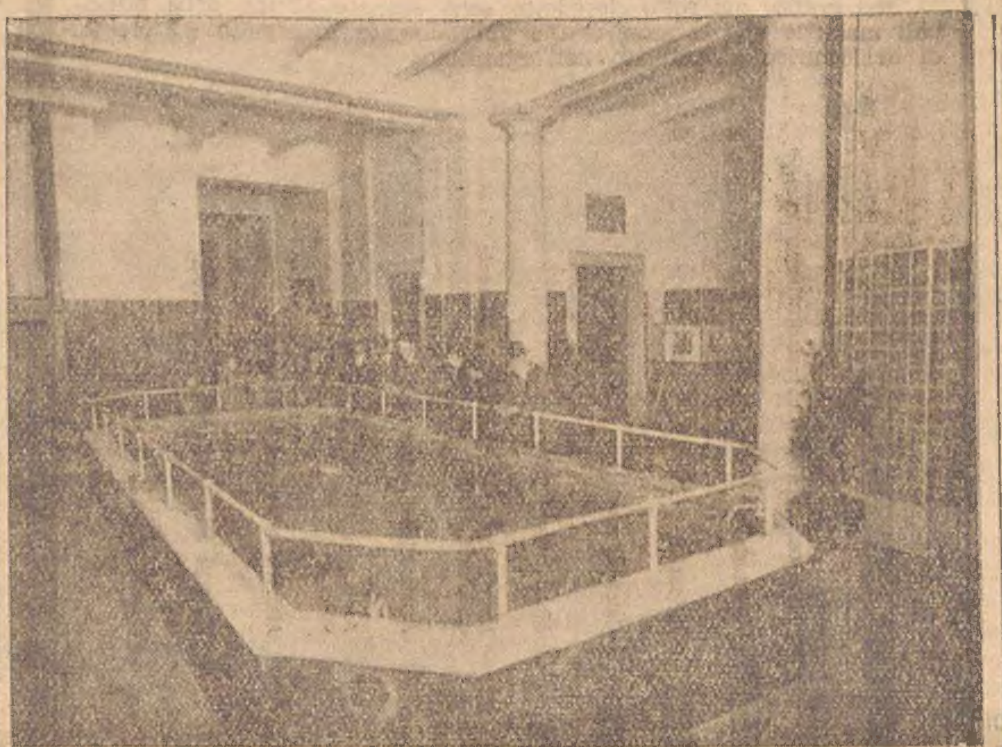
L'iniziativa del sen. Pitacco

— Bella codesta sua idea dell'Aqua! — osserviamo al direttore Müller. — L'ideatore è stato il Podestà sen. acco, non io. L'illustre uomo mi chiaincaricandomi dapprima di progete ed eseguire un Aquario sperintale. Dalle cose piccole, disse, poso nascere poi le grandi.

nfatti, le quattro vasche tuttora esinti al piano soprastante, nella sala igua alla vecchia scuola di pesca, magazzino di attrezzi pescherecci e se, costituirono l'Aquario sperimene, che suscitò l'interesse della cittaanza non solo ma dei turisti. Code«attrattiva» giustificò l'immediato no del sen. Pitacco di creare a Trieun'esposizione permanente di pesci evati in numerose vasche.

L'Aquario è stato portato a termine ogni dettaglio in questi giorni e già pubblico vi affluisce alla spicciolata, bene esso non sia stato ancora inaurato.

Piccoli gioielli sono le 10 vetrine, iamiamole così, dove sono in mostra, astonate nelle pareti di maiolica verle varietà dei pesci di piccole dinsioni allevati nelle vaschette dai dali pittoreschi. Ecco tra le alghe alche cosa che sembra un crisantemo: i petali, però si muovono. Sono attinie, animali carnosi, privi di scheletro e muniti di tentacoli variamente colorati.



Visitatori in ammirazione intorno alla vasca centrale nel magnifico salone

Tra le diverse famiglie

Una pianta acquatica sembra anche il metacrinus, animali che appartenevano a ere geologiche primordiali, e consistenti in un peduncolo coriaceo terminante in un mucchio di ciri, organi questi di un verme invisibile. Si passa così alle stelle di mare, ai ricci, agli anellidi ed altre forme di animali provveduti di braccia simetriche e prensili. La coda prensile hanno infatti i graziosi cavallucci marini, riuniti in una vasca, e raccolti a grappolo sulle alghe. Ciascuno si muove facendo vibrare come un'elica un ciuffo dorsale e quello in corrispondenza alle orecchie.

Mediante movimenti di pinne vibratili si muove lentamente pure, in una delle otto vasche grandi, un San Piero.

Dobbiamo limitarci ad elencare i pesci delle piccole vasche, l'aragosta, gli scampi del Quarnero, la strega nera, il rosso barbone, un serraglio di mormore argentee, di spari, e poi ancora attinie e altri strani abitatori delle profondità abissali dai colori più fantastici.

La visita più suggestiva è quella delle vasche grandi, costruzioni in cemento armato, con tubature nascoste per il ricambio dell'acqua e con fonti luminose mascherate. Il sistema è tra i più moderni. Inconsueto spessore, quello dei cristalli che debbono sostenere la pressione di alcune tonnellate di acqua di mare entro cui vivono pesci di notevoli dimensioni: lo sciame dei branzini in una vasca, dei cefali in un'altra, pesce dalla squamma argentea detto

Sembra... un gruppo di farfalle sul prato: si tratta invece di una curiosa famiglia ittica sul fondo delle alghe

anche «pesce bianco» in termine marinaresco.

La donzella, il pavone e il polipo

Tra quelli curiosissimi, ecco il pesce «angioletto», dal muso corazzato e dalle pinne ventrali larghe e azzurre come ali di farfalla, ecco il pesce ragno la cui puntura è velenosa come quella della vipera, e che del rettile ha il colore e le macchie, ecco una murena insinuarsi tra un'anfora romana spezzata, pesce dal corpo appiattito e lungo come quello dell'anguilla, pescata nel mare ligure, anch'essa provvista di una ghiandola velenosa; ecco l'immobile rossa scarpena, e il pesce rospo; ecco l'orata dall'occhio d'oro; e i corbei dai fianchi screziati e muniti di una protuberanza conica sotto il mento.

Per la fantasia dei fanciulli e specialmente per il gusto estetico femminile, un posto a sè ce l'ha un pesce tra i più belli: la donzella, un pesce di 20 centimetri di lunghezza, di color azzurrognolo al dorso con due fasce laterali rosée e una striscia bianca, e con la pinna dorsale di color azzurro intenso. Guizza con rapidità mandando una scia luminosa. Un'altra varietà è il pavone di mare, e spicca tra uno sciame di libe azzurrognole.

Una visione che attrae la fantasia dei visitatori è quella del polipo in una delle vasche superiori. Interessante è assistere al pasto di questo animale. Gli si getta un granchio, ch'egli cautamente circuisce tra i suoi otto tentacoli provvisti di doppie ventose, e disponendosi subito con la bocca sopra un lato della preda vi inietta nelle aperture branchiali il veleno mediante movimenti ritmici con tutto il corpo. Quasi che egli prenda divertimento, il polipo libera il granchio barcollante, e solo più tardi lo riafferra e se ne ciba avidamente.

Il prof. Gridelli ci ricordava che cinquant'anni fa sulle coste di Terranova furono trovati in gran numero cefalopodi giganteschi, morti o morenti, ciascuno in media del peso di 500 chilogrammi e con i tentacoli lunghi 12 metri. Abbandonato dalla femmina, il polipo si suicida, cioè si verifica il caso di autofagia, cominciando a divorare i propri tentacoli fino all'esaurimento.

Il mago dell'Aquario: il prof. Müller

La costruzione dell'Aquario è, come s'è detto, un merito del Podestà, il quale ha trovato un realizzatore eccezionale, per conoscenza tecnica, per passione di scienziato, nella persona del prof. Müller. Fu il prof. Müller a progettare l'Aquario, curandone l'esecuzione in ogni dettaglio: la disposizione delle vasche, la scelta del materiale, la distribuzione delle tubature in piombo, il filtro, l'ornamentazione delle vasche, la chiusura dell'Aquario mediante le grandi vetrate e i tendaggi, il prolungamento della conduttura lungo il molo concessa dalla R. Capitaneria di porto, la scritta luminosa sopra l'ingresso principale, insomma tutta la parte costruttiva e quella di apprestamento fu resa possibile grazie alla forza di volontà del direttore Müller che, a dire il vero, seppe trascinare nel proprio slancio anche gli altri suoi preziosi collaboratori, tra i quali l'egregio prof. Stener, direttore dell'Istituto di biologia marina di Rovigno. Quasi tutto il materiale didattico — cioè i pesci vivi — è stato acquistato dall'Istituto biologico, e il trasporto fu reso possibile grazie all'interessamento dell'Istria-Trieste, che permise d'installare sul «Quieto» vasche provvisorie per il ricambio continuo di acqua salata mediante pompe ad iniettori.

La prossima inaugurazione

— L'Aquario — ci ha dichiarato il prof. Müller — rappresenta un'esposizione per il pubblico, e non è un luogo per lo studio scientifico, anche se gli studenti possono trarre molto vantaggio dalla visita. Il Podestà ha voluto anzitutto che tale esposizione colmasse una lacuna tante volte lamentata dai forestieri, che si meravigliavano come mai a Trieste, città grande, centro marittimo, non vi sia un aquario. Possono rallegrarsi tutti per codesta realizzazione, che resta un'attrattiva di più per il promovimento turistico non solo ma per l'istruzione pubblica.

L'inaugurazione ufficiale dell'Aquario avverrà nei prossimi giorni. Il Maggio-Giugno Triestino avrà così una magnifica attrattiva di più. Il pubblico sarà ammesso alla visita dell'Aquario subito dopo l'inaugurazione.

Nel pittoresco scenario sottomarino si muovono i rappresentanti più diversi della fauna subacquea

Le crociere della Lega Navale

La locale sezione della Lega Navale Italiana informa che S. E. Starace, quale Commissario straordinario della Lega, ha approvato in questi giorni il programma delle crociere che verranno organizzate nel corrente anno.

Dal 10 al 25 giugno avrà luogo la crociera a Madera, con il seguente itinerario: Napoli, Algeri, Ceuta, Tetuan, Tangeri, Casablanca, Rabat, Marracech sul Grande Atlante, Madera, Gibilterra, Barcellona, Cannes e Genova. Per tale crociera è stato espressamente noleggiato il transatlantico «Gange» di circa 18.000 tonnellate. Le quote sono state fissate da lire 1500 tutto compreso.

Per il mese di agosto verrà organizzata la consueta crociera estiva, la quale verrà effettuata con le motonavi di lusso «Vulcania» e «Saturnia». Detta crociera prevede quattro itinerari a scelta: due con inizio il 19 agosto da Trieste e con termine il 1.o o il 4 settembre a Venezia; altri due con inizio il 22 agosto da Napoli e termine il 1.o settembre a Napoli oppure il 4 a Venezia.

Le quote sono stabilite da lire 825 in poi e comprendono, com'è consuetudine per le crociere dell'ente, anche le escursioni a terra, di modo che non vi saranno sorprese sull'ammontare della spesa.

La Lega Navale informa che per eliminare l'inconveniente dello scorso anno, che molti soci non poterono partecipare alle crociere per mancanza di posti, ha provveduto ad organizzare con molto anticipo le crociere stesse ed ha aumentato il numero dei posti disponibili. Le inscrizioni sono aperte dal 16 marzo scorso.

La Lega Navale avverte che i posti saranno assegnati per ordine di precedenza delle inscrizioni le quali verranno chiuse non appena completate le disponibilità. Le inscrizioni dovranno pervenire alla Sede centrale a Roma, in via Giustiniani 5, al Commissariato per le crociere in Milano, via Silvio Pellico 8 oppure presso ue sezioni e le delegazioni dell'ente. Ulteriori informazioni di dettaglio saranno fornite in sede presso la R. Capitaneria di Porto.

Domani «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» usciranno regolarmente.

Un operaio ha il cranio fratturato
per un investimento ciclistico

A tarda ora stanotte è stato trasportato con l'autolettiga della Guardia medica al nostro Ospedale Regina Elena, in condizioni gravissime, il capo scalpellino Giovanni Bosich, di 35 anni, abitante ad Albaro Vescovà N. 190 Il medico di servizio all'astanteria gli riscontrò la frattura della volta cranica e conseguente commozione cerebrale. Dopo le medicazioni d'urgenza il ferito fu accolto con prognosi riservatissima nel I reparto chirurgico. Un cognato del Bosich che lo aveva accompagnato al nosocomio, narrò che si trattava di un funesto accidente della strada: Verso le 18.30 il Bosich si avviava in bicicletta verso casa allorchè mentre percorreva un tratto in salita, detto «la rotonda», era stato investito con estrema violenza da un altro ciclista, che scendeva l'erta a precipizio, e scaraventato al suolo. Alcuni terrazzani, raccolto il Bosich, privo di sensi, lo avevano trasportato in una casa vicina e s'erano quindi affrettati ad avvertire la Guardia medica che era accorsa sul posto.

Il cognato del Bosich aggiunse poi che il ciclista investitore, rimasto dapprima sconosciuto, era stato da lui identificato per tale Pasquale Babuder, di 23 anni, agricoltore, abitante in quel di Capodistria. Il Babuder, rintracciato più tardi, confermò che era stato lui ad investire il Bosich e narrò che mentre scendeva l'erta s'era accorto che il freno della bicicletta non funzionava e, che sebbene avesse fatto il possibile per evitare l'investimento, non vi era riuscito.

Il bicchiere della pace...

Mario Franetich, di 35 anni, entrato ieri sera in un'osteria di via Costalunga e visto colà il proprio padre Giuseppe, di 65 anni, col quale viveva in dissapori, gli si avvicinò offrendogli un bicchiere di vino, che avrebbe dovuto essere il bicchiere della pace. Ma il vecchio, sdegnato, rifiutò con aspre parole, così che il figlio, interdetto, s'irritò e non trovò di meglio che trascendere a vie di fatto contro il genitore che, a questione finita, dovette farsi accompagnare dall'agente di p. s. Alberto Scaletti, all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli riscontrò una ferita contusa alla bozza frontale sinistra e contusioni al dorso del naso, guaribili in tre settimane circa. Medicato il Franetich narrò poi l'accaduto al brigadiere di p. s. di servizio al pio luogo. Quindi potè andarsene.

Dopo un litigio

Luigia S. di 48 anni, abitante in via Foscolo e la figlia di lei, Carla, ventenne, si presentarono ieri all'Ospedale Regina Elena. La madre aveva delle contusioni e graffiature al ginocchio destro e la figlia una leggera lesione alla testa. Dopo medicate, interrogate sulle cause di quelle lesioni, raccontarono, non senza qualche imbarazzo che esse erano il risultato conclusivo di un litigio avvenuto fra loro poco prima. La madre, adirata, agitando un ferro da stiro di cui stava servendosi, aveva colpito, per fortuna lievemente alla testa, la figliuola troppo linguacciuta, la quale per sottrarsi al legittimo sdegno della madre, che la teneva stretta, le aveva prodotto involontariamente le lesioni accennate. Ma poi la Carla, pentita del suo atto aveva chiesto perdono alla madre e poco dopo entrambe s'erano presentate all'Ospedale.

Dopo medicate, dichiarate guaribili in pochi giorni, poterono andarsene.

(Note di cronaca)

La Regia Austriaca dei Tabacchi
alla XIV Fiera internazionale di Milano

La Regia Austriaca dei Tabacchi e la S. A. «Austria» di Duebendorf presso Zurigo partecipano anche quest'anno alla Fiera Internazionale Campionaria di Milano ed espongono nel proprio padiglione i prodotti delle Manifatture austriache e della Fabbrica di Duebendorf (Svizzera).

Una specialità è rappresentata dall'esposizione di sigari e sigarette decotinizzati o poveri di nicotina dell'Istituto austriaco per la decotinizzazione «August Falk» e delle sigarette «Atox luxe», «Atox surfine» e «Atox fine» povere di nicotina prodotte dalla S. A. «Austria» di Zurigo e che tanto successo hanno incontrato in Isvizzera.

Nuova è pure la messa in vendita delle sigarette «III Sorte» con e senza bocchino d'oro e della sigaretta «Hiram» senza bocchino. Queste due sigarette, come pure la «Memphis», si potranno acquistare nel padiglione, in tutti gli altri chioschi della Fiera e nelle tabaccherie autorizzate allo spaccio di tabacchi esteri.

La gallina pasquale

— Sto qua xe un sie.
— Gnente afato, xe el nove.
— Ma la xe orbo?
— La sarà orbo lei. No la vedi che qua iera el punto. Qualchedun lo ga sgrafà via...

Il diverbio s'era impostato ieri sera in un'osteria di via della Madonnina, fra un cliente, Germano S., di 34 anni, falegname e uno di quei girovaghi che capitano di quando in quando nei locali pubblici, portando seco galline o roba d'altro genere, improvvisando delle estrazioni a sorte: il cliente paga una data posta, scrive tre numeri, estrae dall'apposito sacchetto 45 palline e, se i tre numeri escono, vincono l'oggetto messo in giuoco. Stavolta si trattava di una grassa gallina con la quale il falegname si proponeva di festeggiare la Pasqua ed aveva quindi sborsato di buon grado i 60 centesimi di posta. Scritti col gesso sul tavolo i numeri 24, 14, 9 aveva cominciato ad estrarre le palline e dopo una diecina di numeri aveva pescato con gioia il 24 e il 14. Ora si trattava soltanto del 9 e anche questo, dopo altri sette numeri, fu nelle mani del falegname, che esclamò trionfante:

— De qua la galina.

Ma il girovago non fu molto persuaso. Secondo lui quello non era il 9 ma il 6, dal quale era stato grattato via maliziosamente il punto che lo differenziava dal 6.

Da ciò il litigio che andò accalorandosi così che, a un certo momento, il falegname irritato rinunciando alla gallina pasquale, finì per scaraventare il girovago fuori della porta tacciandolo da truffatore. E poco dopo il girovago che, nella colluttazione aveva riportato graffiature al collo ed una leggera contusione alla guancia sinistra, si presentava alla Guardia medica per le opportune riparazioni.

Un ciclista-bolide investe una donna
e scappa anzichè soccorrerla

Ieri nel pomeriggio nell'attraversare la via Parini, la casalinga Rosina Callegaris, di 60 anni, abitante in via della Pescheria N. 12, fu investita e atterrata da un velocipedastro sconosciuto il quale ruzzolò a sua volta ma rimessosi in macchina si eclissò lasciando la povera donna distesa in mezzo alla strada. Rialzata da un passante la Callegaris fu accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria le riscontrò una ferita lacero-contusa al labbro superiore. Medicata e dichiarata guaribile in pochi giorni, potè rincasare.

Lo scivolone del meccanico

Il meccanico Giuseppe Onorato, di 25 anni, abitante in via delle Mura N. 14, scivolò ieri nella cucina della propria abitazione e perduto l'equilibrio andò a sbattere contro una vetrina di cui infranse uno dei cristalli, in modo da riportare con un frammento di vetro una ferita alla mano destra che gli fu più tardi medicata all'Ospedale Regina Elena, ove si presentò poco dopo. Guarirà in pochi giorni.

L'infortunio di una massaia

Scivolata sul pavimento della sua abitazione sita in via Molingrande N. 5, mentre sbrigava le faccende domestiche, la casalinga Vittoria Svara, di 53 anni, cadde e si produsse la frattura del braccio destro. Ieri nel pomeriggio, presentatasi all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ebbe le medicazioni del caso e quindi fu accolta nel reparto chirurgico di turno ove, secondo la prognosi, dovrà rimanere degente per circa tre settimane.

Per non ricorrere subito al medico. Accompagnata da un congiunto, si recò ieri sera all'Ospedale Regina Elena la sedicenne Maria Soave, abitante al N. 647 di S. Maria Maddalena inferiore. Amessa all'astanteria la giovane, che presentava una ferita infetta al piede destro, narrò che verso le 14 del 13 corrente, mentre si trovava nel cortile di casa dove s'era recata per stendere della biancheria al sole, inavvertitamente era andata a sbattere con un piede contro un pezzo di legno su cui erano infissi alcuni chiodi arrugginiti uno dei quali le aveva prodotto una leggera ferita che ella aveva trascurato di medicare. Ieri, subentratale l'infezione, si era affrettata a recarsi al pio luogo per le cure opportune. Dopo medicata fu accolta nel primo reparto chirurgico.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Benussi, via di Cavana 11; Biasoletto, via Roma 16; Cassa Circondariale di Malattia, viale XX Settembre 4; Depangher, via San Giusto 1; Gmeiner, Er. Palme, via Giulia 14; Picciola, Corso Garibaldi 32; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Manzin, via dell'Istria 43; Zanetti, via Commerciale 30; Zanetti Vivante, via Mazzini 43.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 171 preziosi assunti dal n. 70.001 al n. 70.800 e rinnovati inclusivo il n. 163.000; i non preziosi assunti inclusivo il n. 18.000 e rinnovati inclusivo il n. 149.900.

Vendere il prodotto

E' stato detto tante volte che il fabbricare un buon prodotto è molto ma non è tutto. Molti altri problemi restano da risolvere: come confezionarlo, imballarlo, presentarlo, offrirlo, venderlo. Che sistema di vendita scegliere, che forma di pubblicità stabilire. Di questi problemi e delle relative soluzioni si occupa a fondo l'ultimo fascicolo dell'Ufficio Moderno - Milano - via Torino 15.

Ogni giorno e in ogni ora i cittadini ricordino l'Ente Opere Assistenziali del Partito.

PILLOLE DI BRERA
Scat. da 12 L. 1,30
Scat. da 24 » 2,—
Scat. da 24 mezza dose » 1,70
in tutte le farmacie
Una o due (anche mezza) di queste famose Pillole, prese alla sera col primo cucchiaio di minestra, regolano tranquillamente le funzioni intestinali senza disturbare nè abituare.
237 anni di uso lo confermano
Rifiutate le imitazioni
ANTICA FARMACIA DI BRERA
VIA FIORI OSCURI 11-13
MILANO
Pillole di Brera

SENTENZA
della Corte d'Appello di Milano - Sez. III
composta dai Signori RONGA Comm. Vincenzo - Presidente - VEDANA Comm. Giuseppe - SCAPPATICCI Cav. Uff. Raffaele - CINTURA Cav. Uff. Luigi - FALLETTI Cav. Uff. Paolo, estensore

nella causa promossa dalla Ditta fabbricante VERMUTH in Torino CARPANO

contro

ROSSETTI ANTONIO esercente in Milano:

Vista la sentenza del Pretore Urbano di Milano 19 Febbraio 1931 che condannava ROSSETTI Antonio, esercente in Milano, alla pena della reclusione per giorni venti condizionalmente per frode in commercio «PER AVER VENDUTO VERMUTH CARPANO NON GENUINO» stata riformata su appello del Procuratore del Re di Milano, con sentenza del Tribunale penale locale in data 10 Giugno 1931, la quale sentenza ritenne invece Rossetti Antonio colpevole a sensi dell'art. 297 C. P. abr. in quanto la vendita del Vermuth CARPANO non genuino doveva ritenersi aggravata essendo stata effettuata con abuso del marchio di Casa CARPANO e dei suoi distintivi coperti da brevetti internazionali, elevandosi perciò la pena a MESI UNO E GIORNI DIECI DI RECLUSIONE, condizionalmente, oltre al risarcimento dei maggiori danni e spese, comprese quelle di rappresentanza della parte civile Ditta CARPANO in giudizio.

OMESSA LA MOTIVAZIONE

Respinta ogni contraria eccezione e deduzione ed in riforma della sentenza 12-20 Febbraio 1932 del Tribunale civile di Milano, liquida in lire NOVEMILA i danni da rimborsarsi da Rossetti Antonio alla Ditta CARPANO di Torino con gli interessi legali dalla giudiziale dimanda e con la condanna di tutte le spese della causa civile del primo e secondo giudizio.

Così deciso dalla Corte d'Appello di Milano - Sezione Terza - riunita in Camera di Consiglio il 2 Dicembre 1932, anno XI, e pubblicata all'udienza del 13 Dicembre 1932 - F.o MARIANI, Cancelliere.
Registrata a Milano il 2 Gennaio 1933 N. 7887 Vol. 132 Serie I Mod. 3 e riscosse L. 135.50. Il Procuratore - Firma illeggibile.

Per chi viaggia

L'Agenzia Viaggi Wagons-Lits/Cook sarà trasferita fra giorni dal Palazzo del Lloyd Triestino in Piazza Unità N. 2 (Albergo Vanoli), tel. 43-22.

La "WAGONS-LITS/COOK„ la più grande Organizzazione Turistica che abbraccia il Mondo intero e che mette a disposizione dei viaggiatori 350 Uffici ed un'esperienza quasi centenaria, provvede:

Biglietti ferroviari di ogni classe per ogni destinazione alle tariffe ufficiali - Posti in vetture letti, Pullman, ecc. - Passaggi aerei e marittimi - Alberghi e Pensioni di ogni categoria - Escursioni in automobile - Viaggi in comitiva - Crociere di piacere nel Mediterraneo, nei Mari del Nord, intorno al Mondo - Egitto e Nilo, crociere con vapori propri durante la stagione - Spedizione e Assicurazione bagagli - Banca e Cambio - Informazioni gratuite su qualsiasi viaggio.

LOTTERIA DI TRIPOLI
Oggi a mezzanotte
scade l'ultimo termine per tentare la Fortuna!
LOTTERIA DI TRIPOLI
creerà parecchi
MILIONARI
Perchè non potreste essere voi uno di essi?
LOTTERIA DI TRIPOLI
Non lasciate passare la Fortuna.
Bastano 12 lire per aprirle le porte di casa vostra.
Fra poche ore sarà troppo tardi!
LOTTERIA DI TRIPOLI

Per inserzioni nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, S. A., Trieste, Piazza Goldoni 1, tel. 80-44.

CEDROFORM
CONTRO TUTTE LE AFFEZIONI DELLA GOLA E DELLA LARINGE
TUBETTO L. 2.40 — FLACONE L. 5.25
NELLE FARMACIE

Salhumin
Rimedio insuperabile per la cura dei piedi. Efficace contro bruciori, infiammazioni, stanchezza. Rapido sollievo di dolori nelle forme reumatiche, artritiche, gottose
Si trova in tutte le farmacie a L. 1.— il bagno

Gli assi della motocicletta a Montebello

nelle odierne gare internazionali su pista

Fra poche ore, nel pomeriggio d'oggi, la pista dell'Ippodromo di Montebello sarà teatro della tanto attesa riunione motoristica, con la partecipazione di tutti i migliori assi stranieri specializzati nelle acrobatiche gare su pista in terra battuta cosparsa di sabbia.

Nella giornata di ieri sono seguiti gli allenamenti e ci consta che diversi atleti, anche fra i nostri, hanno girato con ottimi tempi, constatazione questa che fa sperare che la lotta per il primato nelle singole gare sarà oltremodo vivace e combattuta e che il risultato non sarà prevedibile a priori. Dove invece gli stranieri, e più precisamente i tedeschi, partono favoriti, sono nel «Dirt-Track», benchè l'egiziano Marama-Tayo, vincitore della riunione di Fiume, abbia pure notevoli probabilità d'affermazione.

L'interessamento del pubblico però, oltre che al «Dirt-Track» che sarà il pezzo forte della bella riunione, andrà certamente equamente distribuito con le spettacolari gare dei motocarrozzini e delle motoleggere, che hanno sempre costituito una lotta avvincente e senza quartiere.

Sappiamo che tutti i concorrenti sono in perfetto grado di forma e di salute, e che gli organizzatori hanno garantito una cornice veramente degna dell'eccezionale giornata sportiva.

Tutto è stato predisposto onde evitare confusione e difficoltà, affinchè la grande folla che porterà il suo contributo d'entusiasmo alle vertiginose lotte fra i centauri, possa incanalarsi ai rispettivi posti col massimo ordine e regolarità. All'uopo sono state anche aumentate le casse per la vendita dei biglietti e gli sportelli saranno aperti parecchio tempo prima dell'inizio della manifestazione.

Anche l'incolumità degli spettatori di «parterre» è stata notevolmente protetta con parapetti e corde, onde frenare lo slancio di qualche concorrente al quale sfuggisse il controllo della macchina, episodio che però non avrà certo a verificarsi.

Inoltre il pubblico sarà minutamente informato dei partenti e delle classifiche delle singole gare a mezzo d'un impianto microfonico, gentilmente fornito dalla ditta Radio Bosovich.

Concludendo, lo spettacolo che si svolgerà oggi nel pomeriggio a Montebello offre veramente la sicurezza di assistere ad una bella festa del motore, dove l'intelligenza ed il coraggio dell'uomo saranno indissolubilmente congiunti alla bontà e forza del mezzo meccanico, e la folla di sportivi che accorrerà al grande avvenimento ne riporterà, ne siamo certi, un ricordo veramente incancellabile di emozione e di ardimento.

Il programma

Ecco l'interessantissimo programma della giornata:

1.a corsa: Handicap Esordienti (per coloro che non hanno mai vinto un primo premio in gare di velocità). Premi: 1) medaglia oro media; 2) medaglia oro piccola; 3) medaglia vermeille grande; 4) medaglia vermeille media; 5) medaglia argento.

2.a corsa: Motoleggere. Premi: 1) lire 250; 2) lire 200; 3) lire 100; 4) lire 50.

3.a corsa: Motociclette fino 350 cmc. Premi: 1) lire 350; 2) lire 250; 3) lire 150; 4) lire 100.

4.a corsa: Motociclette fino 500 cmc. Premi: 1) lire 400; 2) lire 300; 3) lire 200; 4) lire 100; 5) lire 50.

5.a corsa: Handicap motocarrozzini. (Le macchine a valvole in testa saranno handicappate di 300 m.). Premi: 1) lire 300; 2) lire 200; 3) lire 100; 4) lire 50. Premi condizionati: al 1) con macchina a valvole laterali lire 100; 2) lire 50, oltre i premi di classifica.

6.a corsa: Dirt-Track. Motociclette fino 350 cmc. Premi: 1) lire 250; 2) lire 200; 3) lire 100; 4) lire 50.

7.a corsa: Dirt-Track. Motociclette fino 500 cmc. Premi: 1) lire 250; 2) lire 200; 3) lire 100; 4) lire 50.

Tutte le gare si disputeranno su 15 giri. Nelle corse 1.a, 2.a, 3.a, 4.a le macchine devono essere normali — per corsa su strada — e non attrezzate a «Dirt-Track», nè il concorrente potrà fare uso della suola di ferro.

Ecco infine l'elenco dei concorrenti, con l'avvertenza che il numero d'iscrizione è quello di partenza:

1) Priore Giuseppe, «Velocette» 350, Trieste; 2) Brainich Mario, «Gillet» 500, Trieste; 3) Paoletti Luigi, «Triumph» 500, Trieste; 4) Kolmann Mario, «Sarolea» 500, Trieste; 5) Carrara Fiorenzo, «M. M.» 175, Gorizia; 6) Lucchesi Ernesto, «Guzzi» 175, Trieste; 7) Barbolini Umberto, «M. M.» 125, Trieste; 8) Marta Pietro, «Norton» 350, Trieste; 9) Bertos Arduino, «N. S. U.» 500, Trieste; 10) Bassi Ferdinando, «Frera» 500, Trieste; 11) Moschion Luciano, «Rudge» 500, Trieste; 12) Erreger August, «Rudge» 250, Graz; 14) Falk Franz, «Velocette» 350, Graz; 15) Marcellia Matteo, «Rudge» 500, Fiume; 16) Cepernich Pietro, «Pedro Sp.» 500, Fiume; 17) Cerny Friedrich, «A. I. S.» 500, Vienna; 18) Wertitsch Josef, «Rudge» 500, Graz; 19) Killmeyer Leopold, «Rudge» 500, Vienna; 20) Hubmann Hans, «Rudge» 500, Graz; 21) Marama Toyo Adolf, «Rudge» 500, Egitto; 22) Durighello Bruno, «Ariel» 500 side, Trieste; 23) Colia Giusto, «H. D.» 750 side, Trieste; 24) Deponte Nazario, «B. M. W.» 750 side, Trieste; 25) Tonini Gianni, «B. M. W.» 750 side, Trieste; 26) Cioccio Guglielmo, «A. I. S.» 500 side, Trieste; 27) Coen Giuseppe, «H. D.» 1200 side, Trieste; 28) Mach Georg, «Terrot» 250 side, Vienna.

La gara in discesa del Canin

Oggi sul percorso della gara del Canin, in ottime condizioni dopo la recente nevicata, sono già incominciati gli allenamenti per la grande competizione. Saranno a Nevea una diecina di sciatori; il grosso arriverà però fra mercoledì e giovedì, e farà subito la conoscenza del «labirinto» della «mezza costa» e dell'«andito» e degli altri difficili punti del percorso.

Alle iscrizioni — già comunicate — si sono aggiunte ieri ed oggi le seguenti: Pfnür N., Kurz Peter, Bader Anton, Schindl Rudl, Le Fort Peter, tutti del Bayer. Ski-Verband, München (squadra rappresentativa germanica); Dino Chiaggiato, Gianni Chiaggiato, Mario Guarnieri e Adriano Guarnieri, tutti dello Sci Club Veneto; Mauro Botteri del G. U. F., Trieste; Marsik Andor, Igloy Làszlò e Màtyàsfalvy Erich, tutti della Magyar Si-Szövetség (squadra rappresentativa ungherese); Klinger Josef, Sailer Sepp, Mariacher Hans, Radessinsky Albert, tutti dello Ski Club, Kitzbühel.

Si ricorda ancora una volta che dal 16 al 23 corr. il Rifugio Nevea e le malghe sono riservati esclusivamente ai concorrenti. Chi parte da Chiusaforte nella mattinata di domenica, ha tutto il tempo di raggiungere anche la parte più elevata del percorso, dato che la partenza da Sella Forato avrà luogo alle ore 11 e quella da Sella Bila Pec alle ore 13.

Il Comitato organizzatore rivolge un caldo appello a tutti i soci e simpatizzanti perchè vogliano concorrere con offerte di premi e contributi volonterosi alla piena riuscita della grande manifestazione.

La domenica sportiva a Trieste

Corse motociclistiche a Montebello. Col programma pubblicato in altra parte del giornale, avrà inizio alle 15 la grande riunione pasquale organizzata dal Moto Club Trieste.

Partite dell'U. L. I. C. Orario odierno, sul campo S. Andrea: ore 9, Tranviario-Robur; ore 14, Fortitudo-Morara; ore 16, Trieste-Augustus; sul campo Montebello: ore 7.30, Robur-Triestina B; ore 8.45, Triestina A-Ponziana; ore 10: Adriatica-Triestina B.

Partite di pallacanestro. Campionato II Divisione: Ginnastica I - Vedetta Veloce, ore 15.30; Ginnastica II-Domeneghini, ore 16.30; campo Barcola: Beuzzar II - G. U. F., ore 15.30; Beuzzar II - Dalmazia, ore 16.30.

Triestina B - Pro Gorizia

Lunedì a Montebello, ore 15

Gli amatori del calcio avranno appreso con compiacimento la notizia del rinvio a domani dell'interessante incontro di I Divisione fra la Triestina B e la Pro Gorizia. Nella seconda festa di Pasqua essi potranno trascorrere qualche ora del pomeriggio al simpatico campo di Montebello che sarà ancora una volta teatro di una rivalità fra calciatori triestini e goriziani che in altri tempi raggiunse già i più alti vertici della passione.

La Triestina è la stessa che domenica scorsa diede a Vicenza un'autentica lezione di gioco ed ebbe finalmente ragione dell'invitta squadra che ormai si riteneva invulnerabile. La squadra dei cadetti annovera giocatori che ben degnamente affiancano i compagni della Divisione Nazionale ed essi stessi parteciparono o parteciperanno alla formazione titolare. Ma ecco la squadra che domani affronterà il Pro Gorizia: Bonetti; Rigotti o Derin; Cuffersin, Bortoletti e Puttar; Jones, Busidoni, Palumbo, Cudicini e Bernetti.

Stando così le cose la Pro Gorizia non può poggiare le sue speranze che su basi modeste. La Triestina intende dare una convincente dimostrazione delle sue grandi possibilità stilistiche e delle sue risorse agonistiche. La partita pertanto si prevede se non incerta almeno molto interessante. Essa avrà inizio alle 15 e sarà preceduta dalla partita Triestina III-Assicurazioni Generali per il torneo dell'Ulic.

Artiglieri - Marinai

sul Campo Ponziana

Ricordiamo che domani, alle 15.30, sul campo sportivo Ponziana, a S. Andrea (tram n. 2) si disputerà la tanto attesa partita di calcio tra la squadra degli artiglieri e quella dei marinai in congedo. Arbitrerà l'aviatore Principalli. In precedenza, alle ore 14, giocheranno due squadre uliciane: il Robur B e il Trieste B. Il biglietto d'ingresso per assistere alle due partite costerà indistintamente per qualsiasi posto lire una. La vendita s'inizierà alle 13.30 alla cassa del campo.

La Triestina contro l'Alessandria

La Triestina, partita ieri per Alessandria con il diretto delle 8.20, giocherà oggi contro la forte squadra dei grigi un match che, stando alla logica, non dovrebbe accordarle molte speranze. Una ben ingrata tradizione regola le partite alessandrine della Triestina. L'anno scorso i rosso-alabardati subirono nella città «della paglia» una sconfitta per 4 goals a zero che sembrò togliere ai triestini ogni speranza di salvezza. L'anno prima fu ancora peggiore: la Triestina non solo subì una sconfitta severissima ma al portiere Bonetti toccò una contusione di cui egli porta ancora i segni. Nel foot-ball la tradizione ha la sua importanza. Si aggiunga che l'Alessandria, dibattendosi in una situazione tutt'altro che tranquilla, impegnerà a fondo ogni risorsa pur di spuntare. La sorte della Triestina è dunque segnata? Forse non ancora. Le alabarde attraversano attualmente un momento fortunato, certo uno dei migliori della sua storia. Crediamo perciò di non errare affermando che l'Alessandria avrà oggi un compito difficile da assolvere se vorrà che la tradizione sia confermata.

La Triestina giocherà nella seguente formazione: Blason; Geigerle e Loschi; Pasinati, Villini e Capitanio; Baldi, Colaussi, Simonetti, Rocco e De Manzano.

Trofeo "Lino Domeneghini,,

Il Circolo «Lino Domeneghini» rende noto il percorso della gara di marcia che verrà effettuata il 7 maggio: Cacciatore, Chiusa, Basovizza, Corgnale (controllo a firma), Divaccia, Sesana (traguardo).

Sport nel G. U. F.

I componenti la squadra maschile di pallacanestro sono invitati a trovarsi oggi alle ore 10.30 sul campo di Barcola per la partita di campionato. Tutti i facenti parte la sezione rugby devono trovarsi domani allo stadio Littorio per l'allenamento collettivo.

I campionati avanguardisti di tennis

Il campionato avanguardista di tennis è finito ieri con le finali nelle gare di doppio. Le gare, molto interessanti ed alle quali parteciparono gli Avanguardisti, rappresentanti tutte le Legioni del capoluogo, nonchè Avanguardisti della Provincia, diedero i seguenti risultati finali: 1) Colummi-Heblethwiathe, della 642.a Legione mista «F. Beuzzar»; 2) Zaiotti-Smoquina, della 642.a Legione mista «F. Beuzzar»; 3) Huppert-Dalla Porta, della 714.a Legione mista «G. Oberdan»; 4) Frank-Vessel, della 716.a Legione mista «U. Polonio».

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 15

Riunione dei soci della «Toti». Il Consiglio direttivo della Sezione Bersaglieri in congedo «E. Toti», in seguito a deliberazione presa nella sua ultima seduta, ha indetto per il giorno 23 corr. la riunione di tutti i soci, allo scopo di comunicare loro le nuove direttive della Sezione ed esporre il programma di attività concretato e approvato da attuarsi nel corrente anno. La riunione si terrà alla trattoria «Alla Vittoria» in località S. Nicolò, alle 12.30. Alla seduta seguirà il rituale rancio bersaglieresco; inoltre per quel giorno, quasi certamente, farà la sua prima sortita la fanfara sociale, che farà servizio ufficiale al raduno. Oltre 55 soci hanno già inviato la propria adesione all'adunata, numero che salirà sicuramente a oltre cento. La Presidenza della «Toti» avverte inoltre che per il 21 aprile, Natale di Roma e festa del lavoro, tutti i soci sono comandati in sede per partecipare in divisa e con decorazioni alle manifestazioni che si svolgeranno in città, secondo gli ordini che saranno impartiti dal Segretario politico cav. Pietro Mortarini. Il programma definitivo sarà tempestivamente comunicato ai soci. Non saranno tollerate assenze che non siano pienamente giustificate.

L'ultima distribuzione viveri dell'E. O. A. a Monfalcone. Oggi, vigilia di Pasqua, è stata fatta l'ultima distribuzione viveri in natura agli assistiti dell'E. O. A. Con questa distribuzione si conclude la vasta opera di assistenza spiegata nella nostra città dall'apposito Comitato.

Prima d'iniziare la distribuzione il Segretario politico cav. Pietro Mortarini, ha assicurato gli assistiti che il Regime darà loro ogni assistenza anche per l'avvenire e ha fatto comprendere che l'assistenza praticata è stata per mole e mezzi finanziari davvero imponente, e che il Fascismo sente sempre più la volontà di affermare lo spirito di solidarietà auspicato dal Duce, che continuerà ininterrotta, anche sotto altra forma, a favore dei cittadini.

Il circo equestre Bonaldo. Domani, al circo equestre Bonaldo, che eresse le tende sul Viale Regina Elena, avranno luogo due rappresentazioni.

Un carrello sul piede. L'operaio Mauro Giacomo di Luivi, di 20 anni, abitante a S. Pier d'Isonzo, occupato nei lavori di bonifica, mentre oggi scaricava un carrello «Decauville», mise accidentalmente la gamba in fallo e il carrello gliela investì. Trasportato al nostro Ospedale Vittorio Emanuele III, il medico di turno gli riscontrò la frattura della tibia. Dopo le cure venne accolto nel reparto chirurgico ove dovrà rimanere alcune settimane.

Caduto dalla bicicletta. Certo Arrigo Tomasin, di Paolo, di 33 anni, mentre in bicicletta si dirigeva verso S. Giovanni, nei pressi delle Mandrie è caduto in sì malo modo, da riportare una ferita lacero contusa al cubito. Recatosi dal medico otteneva le cure del caso e venne giudicato guaribile in 7 giorni.

POSTUMIA, 15

Problemi postumiesi discussi in sede del Fascio. Alle 16 di oggi, presso la sede del Fascio di combattimento si sono riuniti numerosi commercianti con il delegato di zona cav. Paolo Caretti e il segretario Mario Chizzoni. L'importante riunione è stata presieduta dal commissario del Fascio di Postumia cav. uff. cent. Emilio Grazioli, ispettore di zona del P. N. F. Sono state trattate diverse questioni di carattere economico e tutti i presenti hanno preso parte alla discussione. In merito ai problemi prospettati il cen. Grazioli ha assicurato l'interessamento presso le superiori gerarchie.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Imbrattacarte.* Il contenuto della sua lettera non è purtroppo così modesto come lo pseudonimo che la firma. Non possiamo negare che scrive discretamente, ma guai ai poveri lettori se tutti coloro, che adoperano la penna con la sua abilità, pretendessero di voler scrivere romanzi o novelle e darli alle stampe. Non basta conoscere e studiare l'italiano a fondo, per essere artisti. E' lodevole il suo metodo per «farci uno stile», ma: «Tu notte e dì lavori — A raccòr voci per la tua scrittura. — Le voci colori, — Nè per soli color fassi pittura». (M. A. Parenti).

— *Odisseo.* Lei non è il solo che, non potendo andare al di là di Barcola o di Opicina, si strugga dal desiderio di viaggiare per il mondo quant'è vasto. Vogliamo consolarla con questa novelletta di messer Bracciolini: «Rodolfo, ad un di Camerino, che per vedere il mondo voleva viaggiare, disse di andare fino a Macerata. E quando questi fu ritornato: Tu, gli disse, hai veduto tutto il mondo; perchè, aggiunse egli, nel mondo non vi sono che colline e vallate, montagne e pianure, terre coltivate ed incolte, boschi e foreste, e tutte queste cose in quel piccolo spazio sono contenute».

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 16 aprile: Benedetto, Urbano, Quintiliano, Publio, Ceciliano, Felice, Giulia.

17 aprile: Fortunato e Marziano, Innocente.

NASCITE (15 aprile): Legittimi: Perocci Luciano di Albino; Grabar Renato di Mario; Zerial Maria di Vittorio; Zeleznik Mariano di dott. Antonio; Bassa Rodolfo di Rodolfo.

DECESSI: Hirsch Angelo a. 82; Viotti Baldassare a. 66; Zaccaria in Zaccaria Matilde a. 42; Del Giusto Giovanni a. 62; Ucovich Matteo a. 55; Rizzotti Romano a. 41; Zamberlan Artemio a. 27; Carlini ved. Alvanitis Emma a. 59; Negode ved. Anna a. 86.

MATRIMONI TRASCRITTI: Gon Gerardo, barbiere e Battisti Amelia, sarta; Marussi Alfredo, cameriere marittimo e Chicco Carmen, casalinga; Audoli Eugenio, ingegnere e Calici Agnese detta Ines, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fichera Gaetano, negoziante e Paliaga Carolina, casalinga; Bernardon Leopoldo, pittore e Vouk Bruna, casalinga; Lindner Antonio, spazza camino e Gabas-Tolloi Gisella, stiratrice; Denardi Massimiliano, bracciante e Ivancic Giuseppina, casalinga; Triller Renato, cuoco marittimo e Racolini Antonia parrucchiera; di Benedetto Errico, impiegato e Giudici Ilda, casalinga; Sdrigotti Giocondo, milite stradale e Della Valentina Caterina, casalinga; Meucci Tommaso, falegname e Pagnucco Bruna, sarta; Fabro Lino, autista e Gruden Virginia, casalinga; Kert Massimo, calzolaio e Gulli Berta, domestica; Verardo Giuseppe, agricoltore e Bencina Maria, casalinga; Fonda Bruno, commesso di negozio e Sever Maria, casalinga; Corbelli Giovanni, meccanico e Cuttin Anna, casalinga; Chiurco Giorgio, impiegato statale e Levitz-Hervat Stefania, casalinga; Timeus dott. Giov. Batti., impiegato d'assicurazioni e Lickl Giorgina, impiegata; Luise Cirillo Alessandro, autista e Piccolo Alfonsina, casalinga; Di Filippo Giovanni, geometra e Murri Bruna, casalinga; Fiorentini Armando, fuochista marittimo e Tomazic Anna, casalinga; Pausich Giordano, bracciante e Tuan Antonietta, giornaliera; Trotta Francesco, maresciallo capo R. E. e Dobner Anna, casalinga; Godina Giuseppe, parrucchiere e Werk Solza Vekoslava, casalinga; Kosmac Felice, falegname e Milazzi Valeria Maria, casalinga; Novello Abele, veturale e Marchet-Brnovic Caterina, casalinga; Rehar Francesco, cameriere marittimo e Mislej Bernardina, casalinga; Toscano Carmelo, vulcanizzatore e Daniotto Nerina, casalinga; Cocolet Carlo, ramiere e Fiore Emilia, sarta.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 6.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.23 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.56 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23 55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 . ; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 13.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

Estrazioni del Lotto

del 15 aprile 1933

BARI	36	83	66	79	88
FIRENZE	17	47	65	42	85
MILANO	68	70	87	2	83
NAPOLI	57	32	13	41	81
PALERMO	48	55	18	32	1
ROMA	23	41	70	88	21
TORINO	59	71	36	41	37
VENEZIA	29	20	39	72	49

Domani «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» usciranno regolarmente.

Le malattie da

ACIDO URICO

Nel grafico qui sotto riprodotto sono segnate alcune delle principali malattie che si manifestano abitualmente in seguito ad eccesso di acido urico accumulato nell'organismo:

Questo quadro dimostra quanto sia necessario per tutti il cercare di prevenire a tempo, con un regime di vita appropriato e con una cura di prodotti che servano ad impedire l'accumulo di acido urico nell'organismo, la eventualità che si manifesti qualcuna delle malattie soprariportate. Ciò si può ottenere con una vita attiva ed igienica (bagni tiepidi e massaggi, moto, esercizi fisici, ecc.) e con una alimentazione moderata dalla quale sieno esclusi i cibi ad alto contenuto di corpi purinici (Vedi tabella allegata ad ogni bottiglia di LIQUORE CYL).

E' però sempre consigliabile prendere due o tre volte al giorno — diluito nell'acqua — un cucchiaino di

Liquore CYL (Citrojodolitina dott. RAVASINI)

Soluzione titolata di alcalini uratolitici jodati

Dissolvente dell'acido urico

1. grado: cura normale da usarsi anche come rimedio preventivo;
2. grado (con colchicina): da usarsi soltanto dietro prescrizione medica, negli stati acuti con manifestazioni dolorose.

Con l'uso del Liquore CYL si ottiene:

1) rapida scomparsa dei comuni disturbi riferibili agli stati uricemici ed artritici;
2) riattivazione sensibile del ricambio ed aumento della diuresi;
3) diminuzione del peso corporeo negli obesi e miglioramento delle funzioni assimilative.

Il Liquore CYL è sempre ben tollerato, anche da chi non può sopportare le comuni cure jodiche.

Nelle principali farmacie al prezzo di Lire 9,50 la bottiglia di 1. grado e di L. 11,40 la bottiglia di 2. grado. Per posta L. 2,50 in più.

Stabilimenti chimico-farmaceutici

Dott. R. RAVASINI & C.ia - ROMA, via Ostilia 15

UNA BUONA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE È INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE

Quando il SANGUE CIRCOLA MALE si manifestano ad ogni ritorno periodico: dolori al ventre, alle gambe, ai reni, irregolarità, vampe di calore, disturbi, dimenti, crisi di nervosismo e più tardi le complicazioni dell'età critica, spesso dovute a metriti, fibromi od altri tumori nascenti.

E sempre a cattiva circolazione del sangue sono dovute le varici interne od esterne, le ulcere varicose, le emorroidi, le flebiti, ecc.

Contro questi mali esiste un rimedio sperimentato, il SANADON che, rendendo il sangue fluido, facilita la circolazione, sopprime il dolore e rende la salute.

IL SANADON fa la donna sana

GRATIS, scrivendo ai Laboratori Sanadon, Rip. 4 Via Uberti, 35, Milano, riceverete l'interessante Opuscolo «Una cura indispensabile a tutte le Donne».

Il flac. L. 12,15 in tutte le Farmacie

PER TRASLOCO MOBILI DI LUSSO E COMUNI LIQUIDA

SCONTO 20=50

CAMPONOV

VIALE XX SETTEMBRE

BISLER

INFLUENZA

Combattetela col VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO che vi ridonerà le forze

In vendita nelle farmacie

Giovani - Sposi - Ve

Guarigione della debolezza nervo... rile colle rinomate PILLOLE MEL... ridonano in poco tempo forza ed... anche all'organismo più indebolito... scatole per posta L. 21.— anticipate... MELAI, via Lame 43, Bologna... opuscolo gratis. Vendita in Trieste... le farmacie o presso l'Istituto... terapico Triestino, via S. Francesco

BLENORRAGIA CRON...

Cistiti, Prostatiti, Restringimenti, guarigione con i Cilindri Uretrali... mici Torresi (burro cacao medicato) facile innocuo. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. T... Via Cerveteri 5, Roma (140) — In ... Farm. Croce Azzurra, via Commerciale e primarie farmacie.

IL CONCORSO ARRIGONI SI CHIUDE IL 30 APRILE

518 PREMI

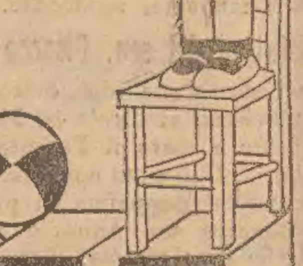
PRIMO PREMIO

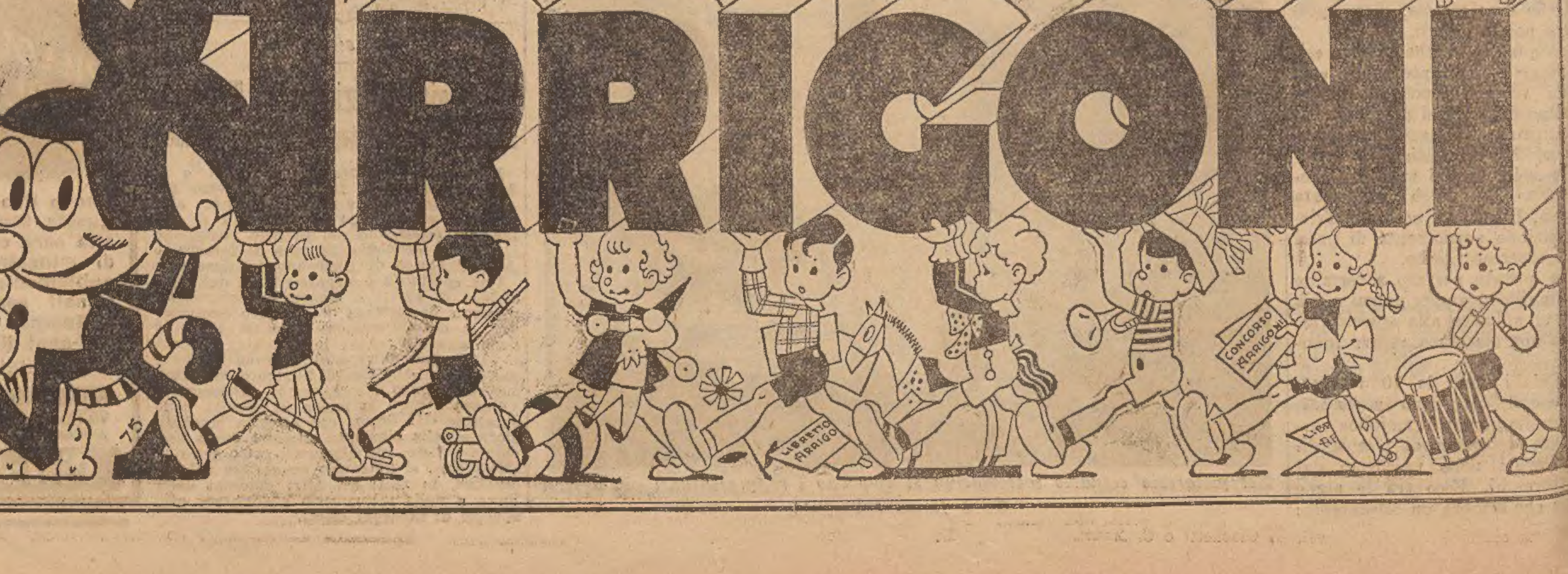
LIT. 10.000

Mancano ancora pochi giorni alla chiusura del Concorso Arrigoni. Tutti coloro che hanno ricevuto il libretto da disegno illustrato, si affrettino a spedirne, dopo averla ben colorita, l'ultima paginetta che è valida per l'ammissione al Concorso.

INDIRIZZARE A: CONCORSO ARRIGONI

CASELLA POSTALE 81 - TRIESTE





...ATRI E CONCERTI

...toga rossa,,
...atti di E. Brieux al Verdi

...di Eugenio Brieux è mora-
...critico, di edificazione sociale,
...e delle coscienze e degli isti-
...«Avariati», l'autore ci offri-
...gio di igiene sociale; nei
...» un quadro di storia natu-
...tinto dell'amore, che si ma-
...ualmente tra gl'insetti e tra
...ove la femmina mangia il
...nella «Toga rossa» ci mostra
...ofessionale della magistratu-
...ertà di coscienza nei funzio-
...giustizia, dominati dalla feb-
...rrivismo e della promozione,
...nella pratica burocratica del
...Questo atteggiamento cri-
...rieux gli era derivato dalla
...ede umanitaria e da un alto
...olidarietà civile. Oggi questo
...tico è sparito. Il modo come
...esercitato Brieux, risente an-
...forme ottocentesche, roman-
...gusto popolare.
...o Etchepare, è incolpato di
...ssinato un vecchio in una ca-
...pagna. L'accusato era debito-
...vittima di un grosso impor-
..., ritiene l'istruttore, aveva
...eresse di vederla morire. Al-
...ono a carico del colpevole che
...a farsi credere innocente. Il
...onzon ha la sua tattica, ch'è
...professionale, e non ammet-
...ccusato sia innocente, e non
...allo rozze, semplici dichiara-
...contadino, alcuna possibilità
...a. Quattro elementi a carico
...are sono sufficenti per imba-
...atto d'accusa e la giustizia,
...ta dal magistrato, non ha
...voglia di allargare il campo
...gini e dei sospetti. La moglie
...are, all'interrogatorio; difen-
...lenza la innocenza del marito.
...conosce, dal rapporto della
...trascorsi poco onesti della
...la subì vent'anni fa una con-
...ricettazione di refurtiva e
...un giovanotto, che aveva ru-
...enitori, ove la Etchepare era
...ottomila franchi. Ella non
...contato al marito questo pas-
...norevole per non rattristarlo
...venire un giorno giudicata da
...figlioli. Una fedina penale di-
...colpa della donna solo preoc-
...salvare il proprio marito.
...giudice la interroga, Janet-
...are pensa con terrore alla
...vventura, ai pericoli ch'essa
...ssa in luce dalla giustizia, e
...mente risponde di «sì» alle
...dell'istruttore, senza accor-
...quel «sì» costituisce l'atto
...ll'accusa per il marito.
...cesso, l'insufficenza degli ele-
...sitivi a carico dell'accusato, la
...perorazione dell'avvocato di-
...nducono il pubblico accusato-
...enere il principio della colpa-
...altrettanta eloquenza. Ormai
...emulazione tra avvocato e ma-
...il processo è un esperimento
...superarsi in bravura dialettica.
...nza professionale ha ceduto il
...vanità, al desiderio di suc-
...e possibilità di brillare per
...un avanzamento. C'è un
...re generale, giunto per con-
...inchiesta contro l'istruttore
...sul quale pende un processo
...re per immoralità di condot-
...deaux. Ma Monzon è protetto
...putato amico del ministro, e
...Procuratore recede dai suoi
...fficiali. Il protezionismo par-
...copre l'immoralità dell'istrut-
...giorno egli potrà certamente
...di carriera, vestire la toga
...Procuratore. Anche il Pubbli-
...tero Vagnet aspira all'avanza-
...la toga rossa, ma il povero
...io vive in provincia, non ha
..., non ha la ventura di cele-
...ndi processi e, soprattutto, è
...nesto.
...cesso contro Etchepare, il Pub-
...usatore Vagnet è assalito da
...polo di coscienza: egli sente in-
...e che l'accusato non è colpevo-
...bbe il rinvio dell'udienza; vor-
...sigliarsi col Presidente e col
...rgenerale, ma il primo ha or-
...nvio in Cassazione, ed il secon-
...nole assumersi responsabilità. Il
...deve andare fino in fondo: la
...bilità sia affidata solamente ai
...Vagnet, ch'è onesto, riesce a far
...propria coscienza. Etchepare
...olto. Al processo è risultata la
...cenza, ma è stata pure rivelata
...colpa della moglie. Un uomo è
...una casa è rovinata. Etchepare
...chilito e disperato dal banco de-
...ati. La donna ch'egli ha amato,
...dei suoi bambini, è stata diso-
...gli la discaccia; se ne andrà in
...Janette, sola, rovinata, senza
...enza i figli, chiede al giudice
...cosa farà la giustizia per ripa-
...male che le è stato fatto. La
...sasperata dal dolore, con un
...ccide Monzon quasi a colpire la
...one stessa della giustizia che fu
...la sua più grande sciagura.
...mma è tutto critico, demolitore,
...olemico, dei sistemi giudiziari,
...rattutto rivelatore della vanità,
...eria morale degli avvocati e dei
...rancesi di trent'anni fa. C'era,
...Francia, tutto il teatro che in-
...ntro uomini e istituzioni, sia
...mmedia satirica di De Flers e
..., sia nella commedia di costume
...amma sociale. La nostra sensi-
...ormai divezzata a questo genere
...nta accettabile quando l'esecu-
...lavoro appare nobile, intelligen-
...teressante come ieri sera. Ta-
...vlova, nelle ruvide vesti di Ja-
...a trovato gesti e parole conve-
...la verità del personaggio, e nel
...e quarto atto la sua concitazione
...tica ha impressionato per forza
...dità di dolore. Renato Cialente
...la scena dell'interrogatorio con
...o risalto e varietà di toni e si è
..., come sempre, interprete di
...espressione. L'ottimo Alzemo
...ancora prove della sua ricono-
...rsatilità e trovò efficaci accenti
...tici. Con bella e franca sponta-
...recitato la signora Belli Stara-
...ti, e il Giachetti, il De Cruccia-
...na, il Petacci, il Di Luca, il Sal-
...sero il quadro scenico con mol-
...no recitando affiatati, coloriti e
...re o quattro applausi dopo ogni

v. t.

...unicazioni sindacali

...lea generale dei portieri. Merco-
...prile corr. alle ore 19.30, nella sala
...del Circolo «Lino Domeneghini»
...rancesco n. 5) avrà luogo l'assem-
...erale del Sindacato prov. portieri,
...presieduta dal Commissario del-
...rag. Gottardi. Data l'importanza
...gomenti posti all'ordine del giorno,
...sono tenuti a non mancare. Col
...ervento dimostreranno al nuovo
...rio dell'Unione la loro compattez-
...loro maturità sindacale.

Una replica de "La gatta,, di R. Alessi
al Teatro Verdi

Stasera, alle 20.45, la Compagnia di Tatiana Pavlova darà la penultima recita della stagione, con una replica, a richiesta, de «La gatta» di Rino Alessi, nella messa in scena di Nemirovitsch-Dancenco. Il successo caloroso e l'unanimità di consensi suscitati dal lavoro alla sua prima esecuzione, e la bella interpretazione che ne offre la Compagnia, e segnatamente Tatiana Pavlova, fanno presagire anche per questa recita molta affluenza di spettatori.

Domani la Compagnia darà la recita di congedo e Tatiana Pavlova avrà la recita d'onore con la nuova commedia: «Il valore della vita» di Nemirovitsch-Dancenco, recitata a Torino e Roma per molte sere con grande successo di pubblico e di critica. Domani Tatiana Pavlova sarà fervidamente festeggiata da una gran folla che le dirà tutto l'affetto e l'ammirazione.

Le sorelle Schwarz al Rossetti

La fama e l'eco della rinomanza mondiale delle sorelle Lilly ed Emy Schwarz hanno fatto accorrere ieri al Politeama Rossetti vere folla di pubblico elegantissimo, e — diciamolo subito — il successo delle due geniali e squisite artiste viennesi è stato entusiastico e quanto mai meritato. Esse costituiscono, infatti, uno dei più artistici e divertenti «numeri» che fino ad oggi sieno apparsi sulle nostre scene d'arte varia: sorprendenti qualità pianistiche e vocali, inesauribile umorismo, comicità spumeggiante e fragranza giovanile, sono le doti di queste simpatiche artiste, e fonti sicure di godimento, di buon umore e di successo.

Il divertentissimo e originalissimo programma si è svolto tra continue risate e gli applausi calorosi che arevano accolto ogni numero, e in particolare le gustose parodie di Marlene Dietrich e di Chevalier, si sono tramutati alla fine in una fervida ovazione. Oggi le sorelle Schwarz ripresenteranno alle folle domenicali le loro artistiche e brillanti esecuzioni.

Gli spettacoli alla Fenice

Festosamente accolto dal pubblico che gremiva il teatro, ha debuttato iersera alla Fenice un attraente complesso di arte varia del quale fa parte il notissimo illusionista Uferini. I giuochi di prestigio e di illusionismo da lui eseguiti con rara maestria sono stati applauditi vivamente dal pubblico che ha trascorso un'ora veramente piacevole. Lo spettacolo è stato completato dai comicissimi Bissi e Remo, con le loro originali trovate musicali e dal lepido Fred nei suoi quadri animati luminosi. Oggi s'iniziano le repliche.

Una rivista negra al Corso

Con grande successo e vivissima curiosità ha debuttato ieri al Teatro del Corso una originale e divertente Rivista negra, presentata da un complesso veramente ottimo di artisti di colore, come l'elegante dicitrice Lady Mary, il fantasista William Spiller, il ballerino John, i duettisti grotteschi Tom and Hula e Mary Black, ammirata nei suoi canti e balli negri originali. Lo spettacolo gaio, vario, attraente, ha divertito da principio a fine ed ha suscitato vivissimi applausi.

Il programma del concerto Léner

Il programma che il Quartetto Léner, composto dei signori Jenö Léner (primo violino), Josef Smilovits (secondo violino), Sándor Roth (viola) e Imre Hartman (violoncello), eseguirà mercoledì 19 in sala del Littorio, alle 20.45, per i soci della Società dei Concerti, è il seguente:

Beethoven: Quartetto in mi bem., op. 74. Un poco adagio, allegro, adagio ma non troppo, presto, allegretto con variazioni. Brahms: Quartetto in si bem. magg., op. 67. Vivace, andante, agitato, allegretto non troppo, poco allegretto con variazioni. Haydn: Quartetto in re magg., op. 64, n. 5. Allegro moderato, adagio cantabile, minuetto, finale vivace.

Come già annunziato, i posti a sedere saranno messi in vendita da domani 17 corr. al camerino del Teatro Verdi.

L'"Aida,, trasmessa dalla Scala
a circa 70 stazioni europee

Si effettuerà questa sera alle 21, per iniziativa dell'«Eiar» e della Direzione del Teatro della Scala, un avvenimento che è fra i più attesi e desiderati fra i radio-amatori di tutto il mondo: la trasmissione dal Teatro della Scala alle maggiori stazioni radiofoniche del nostro continente dell'«Aida» di Giuseppe Verdi.

Il popolare spartito verdiano nella magnifica interpretazione scaligera, sarà irradiato in Italia da tutte le stazioni dell'«Eiar» e trasmesso coi cavi telefonici per via radio in Germania, Francia, Danimarca, Austria, Polonia, Svizzera; un complesso di circa 70 stazioni. Tutta l'Europa si può dire sarà in ascolto non soltanto per la grande rinomanza dell'opera, ma anche perchè i radioamatori di tutta Europa sanno per esperienza che da ogni trasmissione lirica italiana vi è sempre da ricavare uno squisito godimento artistico.

Interpreti principali dell'opera verdiana sono Gina Cigna, Aurora Brades, Aureliano Pertile e Benvenuto Franci.

Radio Gruppo Nord
Programma del 16 aprile 1933-XI

11-12.20: **Solenne Pontificale celebrato dal Santo Padre nella Basilica di San Pietro.** 12.30-13.30: Musica varia. 13.30-14.30: Concerto orchestrale (dischi). 16: Dischi e notizie sportive. 17: Trasmissione dal Teatro «Augusteo»: **Concerto sinfonico vocale** diretto dal m.o B. Molinari. 1) Bach: Cantata n. 46, per soli, coro e orchestra. 2) Malipiero: «La Cena del Signore», per coro e orchestra. 3) Schmitt: «Salmo 47», per soprano, coro e orchestra. 4) Borodin: Danze dall'opera «Il Principe Igor» (edizione integrale per coro e orchestra). - Nell'intervallo e dopo il concerto: Risultati e classifica del campionato italiano di calcio (Divisione Nazionale) e resoconto degli altri principali avvenimenti sportivi - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione: Gironi A, B C, D, E, F. 19-10: Dischi di musica operettistica. 19.30: Dischi vari. 20: Notizie sportive - Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro alla «Scala» di Milano: «**Aida**», opera in quattro atti di G. Verdi. Negli intervalli: Libri ed autori e Notiziario teatrale.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 14, «La voce lontana», deliziosa vicenda d'amore di uno studente provinciale, preso romanticamente d'una ragazza di città, con Sandra Ravel, G. Giachetti e C. Mauri.

Elargizioni varie

Nella ricorrenza della Pasqua, dalla famiglia Galtrucco lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 100 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti, lire 100 pro Istituto S. Cuore di Montuzza, lire 100 pro Patronato pro scarcerati e lire 100 pro Unione filantropica A. Manzoni.

Per onorare la memoria di Gustavo Thaller, dalla famiglia lire 150 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dagli avv. Giorgio Amodeo e Oscar Staffieri lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Bianca e Giorgio Manni lire 25, da Stefy e Teodoro Puppis lire 15, dall'avv. Aurelio Polacco lire 10, da Mercedes ed ing. Mario Genel lire 20 pro Soc. Alpina delle Giulie (fondo rifugi); da Anita Carniel Gabrielli lire 20 pro Scuola Vitt. Em. III (patronato); da Carlo de Dolcetti e famiglia lire 30 pro Sindacato reg. fascista dei giornalisti; dalle sorelle Augusta e Pia Thaller lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Marchioro-Sirovich lire 15 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann) e lire 15 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Clara Campi de Frigyessy, dall'avv. prof. Camillo e Ninetta Viterbo (Milano) lire 50 pro Scuola S. Slataper e R. Timeus; dal dott. Nico e Delia Frieder (Milano) lire 25 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; da Bertina Berger lire 25 pro Scuola Duca d'Aosta; dall'avv. Giovanni Melone lire 30, dall'arch. U. Nordio lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Valentino Pittoni, dall'avv. Edmondo Puecher lire 50, da Angelo Cadelli lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Gilda Rangan, dall'avv. Giovanni Melone lire 30, dal dott. Carlo Gentille lire 25, dall'arch. U. Nordio lire 20, dalla Ditta L. Smolars e nipote, lire 50 pro Congr. di Carità (fondo Gilda Rangan).

Per onorare la memoria di Carla Fritsch, da Giovanna Menz lire 15 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Francesco Michelich, nel IV anniversario della morte, dalle famiglie Pelizzon-Riosa lire 20 pro VII conf. masch. S. Vincenzo de' Paoli (Roiano).

Per onorare la memoria di Romilda Dabovich-Deboni, dalla famiglia Spiliopulo lire 15 pro Congr. di Carità; da Atreo Michelini lire 50 pro Soc. lotta contro il cancro.

Per onorare la memoria di Angelo Hirsch, dalla famiglia Roselli lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Chierego lire 20 pro O. N. Balilla; dai colleghi della figlia lire 25 pro Comunità Israelitica e lire 22 pro Congr. di Carità; dal gr. uff. Marco Ara lire 50 pro Congr. di Carità.

Per una triste ricorrenza, da Ada Gusina lire 200 pro Ospedale Regina Elena (fondo Eugenio Gusina).

Nel I anniversario della morte di Giacomo Saraval, dalla moglie e figli lire 50 pro P. N. F. (opere assist.), lire 50 pro Asilo Rittmeyer, lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal fratello Benedetto Saraval (Venezia) lire 50 pro Comunità Israelitica.

Nel IV anniversario della perdita della indimenticabile Giulia de Polo, dalla famiglia lire 100 pro Ospizio Marino di Valdoltra.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Caldea» a Trieste; pir. «Carnaro» a Trieste; «Cracovia» in linea espresso d'Istanbul Tur. B; «Diana» a Trieste; «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Fusijama» partita il 10 corr. da Bombay per Aden; pir. «Gange» a Trieste; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» a Genova; m.n. «Himalaya» partita il 5 corr. da Bombay per Batavia; pir. «Merano» in linea Adriatico-Danubio; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» in linea espresso Istanbul Tur. B; «Stella d'Italia» in linea espresso d'Istanbul; «Tevere» in linea Rodi-Egitto; «Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Vienna» a Trieste; «Ausonia» in linea espresso d'Egitto; «Carignano» partito il 10 corr. da Saigon per Hongkong; m.n. «Città di Bari» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Conte Rosso» partito il 13 corr. da Hongkong per Singapore; «Conte Verde» partito il 14 corr. da Venezia per Brindisi; m.n. «Egitto» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Italia» in linea della Palestina; «Milano» a Trieste; «Moncalieri» partito il 10 corr. da Bombay per Aden; m.n. «Tergestea» partita l'11 corr. da Hongkong per Singapore; «Marin Sanudo» partita il 12 corr. da Aden per Karachi; «Hilda» partita l'11 corr. da Port Said per Brindisi; pir. «Federico» in linea Adriatico-Soria B; «E. Morandi» a Trieste; «Martha Washington» in linea della Palestina.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 14 corr. da New York per Trieste via scali; «Vulcania» partita il 12 corr. da Port Said per New York via scali intermedi; pir. «Belvedere» partito il 10 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; m.n. «Neptunia» partita il 14 corr. da Bahia per Recife; pir. «Atlanta» partito il 14 corr. da Malta per Trieste e Venezia; «Alberta» partito il 13 corr. da Palermo per New York e Golfo del Messico; «Clara» a Trieste; «Dora C.» arrivato il 14 corr. a Batoum; m.n. «Giulia» partita il 3 corr. da Galveston per Venezia e Trieste; pir. «Ida» in partenza da Trieste per New York; «Lucia C.» partito il 31 u. s. da Palermo per New York; m.n. «Maria» partita il 4 corr. da New York per il Golfo del Messico; pir. «Anna C.» partito il 7 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Laura C.» partito il 14 corr. da Montevideo per Santos; «Teresa» partito il 9 corr. da Las Palmas per Napoli.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» a Genova; «Duchessa d'Aosta» partito il 6 corr. da S. Josè per Los Angeles; m.n. «Cellina» a Trieste; «Fella» partita il 12 corr. da Teneriffe per Colon; «Feltre» partita il 13 corr. da Napoli per Malta; «Rialto» partito il 14 corr. da Los Angeles per S. Josè; pir. «Timavo» a Genova; m.n. «Leme» arrivata il 14 corr. a Venezia da Port Said; pir. «Piave» partito il 13 corr. da Beira; «Carso» partito il 25 u. s. da Livorno per Capetown; «Rosandra» a Trieste; «Sabbia» partito l'8 corr. da Dakar per Orano; «Maiella» arrivato il 12 corr. a Durban da Lourenco Marques; «Sistiana» partito il 12 corr. da Dahle per Mogadiscio; «Perla» a Trieste; «Brenta» partito il 13 corr. da Abonema per Port Harcourt; «Cherca» partito il 12 corr. da Dakar per Conakry; «Laguna» a Trieste; «Salina» a Venezia; «Istria» partito il 7 corr. da Cadice per l'Avana; «Aussa» partito il 13 corr. da Tampico per New Orleans; «Recca» partito il 13 corr. da Las Palmas per Marsiglia; «Livenza» arrivato l'11 corr. a New York da Filadelfia; «Savoia» passato l'11 corr. Gibilterra diretto a Genova; «Isarco» arrivato il 13 corr. a Messina da Canneto; «Carnia» a Napoli; «Edda» partito il 14 corr. da Portland per Bordeaux; «Anfora» arrivato il 13 corr. a Rotterdam; «Tagliamento» partito il 18 u. s. da Sabang per Dunkerque.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» partito il 12 corr. da Anversa per Cuba e San Domingo; «Arcadia» atteso il 19 corr. a Cienfuegos; «Gerania» a Trieste; «Laconia» partito il 13 corr. da Zeebrug per Landsend; «Numidia» passato il 14 corr. Gibilterra diretto a Nordenham; «Saraceno» a Trieste; «Fanny Brunner» atteso oggi a Trieste; «Raffaello» parte oggi da Savona per Genova; «Silvia Tripcovich» arrivato il 13 cor. a Casablanca; «Giovinezza» partirà questa sera da Genova per Nizza; «Etruria» partito il 14 corr. da Ancona per Corfù; «Algerino» partito il 14 corr. da Siracusa per Venezia; «Tunisino» partito il 13 corr. da Valencia per Algeri; «Marocchino» proseguito il 14 corr. da Tunisi per Algeri; «Alicantino» a Trieste; «Le Tre Marie» arrivato il 15 corr. a Tarragona; «Guido Brunner» partito il 15 corr. da Alicante per Ceuta.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Catania; «Donizetti» sotto carico a Bari; «Paganini» sotto carico a Fiume; «Puccini» sotto carico a Napoli; «Rossini» sotto carico a Genova; «Verdi» attesa domani a Marsiglia; pir. «Albachiara» atteso domani a Licata; «Cimarosa» atteso domani a Brindisi; «Tiepolo» atteso domani a Napoli; «Tiziano» sotto carico a Venezia; «Aleardi» carica ad Anversa; «Alfieri» partito il 13 corr. da Palermo per Londra; «Ariosto» partito il 13 corr. da Sussak per Bari; «Boccaccio» partito il 13 corr. da Bari per Ancona; «Manzoni» a Fiume; «Tasso» partito il 5 corr. da Cardiff per Venezia; «Carducci» in partenza da Palermo per Napoli e Savona; «Pascoli» carica a Rotterdam; «Petrarca» carica ad Amburgo; «Ugo Bassi» partito l'11 corr. da Palermo per Londra.

GEROLIMICH. pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» scarica a Stavanger; «Generale Petitti» scarica a Civitavecchia; «Monte Bianco» passato l'8 corr. Istanbul diretto a Cardiff; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» a Trieste; «Monte Piana» in viaggio dal Sud America per Napoli e Genova.

OCEANIA. Pir. «Mrav» proseguito il 10 corr. da Orano per Vlaardingen; «Jadera» partito l'8 corr. da Rotterdam per Genova; «Vila» arrivato il 13 corr. a Melilla, proseguirà per Casablanca, Agadir, Santa Cruz de La Palma, Teneriffe e Las Palmas; «Sava» partito il 14 corr. da Spalato per Malta in linea Canarie; «Kostrena» in partenza da Teneriffe per Las Palmas, Casablanca, Orano, Adriatico; «Sud» partito il 14 corr. da Catania per Ragusa, Spalato, Sussak e Trieste; «Morava» partito il 14 corr. da Ragusa per Marsiglia, Barcellona, Valencia, Alicante, Algeri; «Diamant» arrivato il 14 corr. a Valencia, proseguirà per Algeri e l'Adriatico.

RAGUSEA. Pir. «Bosanka» atteso ad Anversa; «Dubac» atteso ad Anavisos; «Dubravka» a Salonicco dal 3 corr.; «Durmitor» atteso a Venezia; «Federiko Glavic» atteso alle Azzorre; «Nikola Pasic» atteso a Las Palmas; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Prino Andrej» atteso a Buenos Aires; «Srebreno» atteso a Methil; «Srgj» a Braila dal 31 u. s.; «Sveti Vlaho» atteso a Buenos Aires; «Kumanovo» in linea Trieste-Ragusa e scali e Venezia-Cattaro e scali.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito l'8 corr. da Barrydock per Venezia; m.n. «Tergestea» partita l'11 corr. da Hongkong per Singapore.

Gite per mare. Oggi 16 e domani 17 corr., avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società «Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 15, 16 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 20.

Per Pirano alle 7, 15, 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.30.

Con i piroscafi della Società Capodistriana: Per Capodistria alle 8 (toccata Ospizio), 12.10, 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 14.35 (gita), 18.15 e 20.30; da Capodistria alle 6, 9, 12.30, 13.15 (toccata Ospizio), 17 (toccata Ancarano e Ospizio), 19.30.

NB. Per l'Ospizio e Ancarano soltanto alle ore 14. Ritorno alle ore 17.10.

Lunedì il piroscafo delle 14 toccherà soltanto l'Ospizio e così pure quello delle 17 da Capodistria.

Con il piroscafo «Grignano» (dalla radice del Molo Audace): Per Grignano alle ore 15; da Grignano alle ore 19.

Oggi il piroscafo «Diadora» osserverà il seguente orario, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45 e 20.30; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.30.

Inoltre lunedì 17 corr., II festa di Pasqua, lo stesso piroscafo «Diadora» effettuerà le seguenti gite per Strugnano, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Strugnano, alle ore: 8, 12.5 e 14.45; da Strugnano, alle ore: 9.15, 13.15 e 19.

Oggi 16 corr. (Prima festa di Pasqua), i piroscafi della Muggesana intraprenderanno le seguenti gite:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.20, 17.35, 19.5 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 16.20, 17, 19.30 e 21.

Dallo Scalo Legnami (sotto Servola) per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15, 7.5 e 12.45.

Lunedì (II festa di Pasqua) gli stessi piroscafi osserveranno il seguente orario:

Per Muggia, alle ore: 7.45, 10, 12.15, 14.30, 17.35, 19.30 e 20.30; da Muggia, alle ore: 7, 8.30, 13.30, 13.45, 16.45, 18.45 e 20.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35, 13.15 e 17.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.5, 7.10, 11.15 e 15.45.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Tatiana Pavlova, 20.45: «La gatta» di Rino Alessi.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Colossale successo, «Come tu mi vuoi» con G. Garbo e Sorelle Schwarz.
Nazionale. 14: «Baroud», il colosso di Rex Ingram, con R. Garcia e R. Cailleau.
Excelsior. 14: «Non son gelosa», cap. Cines con N. Besozzi, M. Albani e L. Almirante.
Fenice. 14: «Il capitano Craddok» con Kate von Nagy e grande spettacolo di varietà.
Corso. 14: «Sangue ribelle» con Clara Bow e Roland Gilbert. Varietà debutto della Rivista negra.
Eden. 14: «Tre uomini in frack» con il tenore Tito Schipa e Milly. Topolino.
Italia. 14: «La voce lontana» con Sandra Ravel, Gianfranco Giachetti e C. Mauri.
Regina. 15: «Il primo anno» con J. Gaynor e C. Farrell. Varietà Rossi-Bar.
Impero. 14: «Ingratitudine» nella grande interpretazione di Marie Dressler. Metro.
Reale. 14: «Una notte con te» con Elsa Merlini e Nino Besozzi. Gioiello Cines.
Moderno. 14: «Ritorno» con Joan Crawford e Nils Astor. Compagnia De Rosè, grande varietà.
Massimo. 14: «Cinque a zero» con Angelo Musco. Match di boxe Carnera-Schaaf.
Novo Cine. 14: «Perfidia», il più bel film di Barbara Stanwick. Successo.
Garibaldi. 14: «Pipistrello» con Anny Ondra e Ivan Petrovich. Musica di Strauss.
Armonia. 14.30: «Passaporto giallo», parl. ital. con Elissa Landi e L. Barrymore.
Odeon. 14: «Arsenio Lupin», parl. ital. con John e Lionel Barrymore. L. 0.60.
Aurora. 14: «L'ultimo addio», II visione. Varietà: Pirolin. prof. Barbalich, prestigi, telepatia, suggestioni ipnotiche. - Grande successo. Ultimo giorno.
Savoia. 14: «Il figlio dell'India» con Ramon Novarro e Magde Evans. Metro.
Popolo. 14: «L'avvoltoio della foresta» con Tom Mix. Topolino e comica. I 1, II 0.70.
Centrale. 14: «La donna senza domani», capolavoro con Elissa Landi.
Belvedere. 14: «L'ultimo eroe» con Giorgio O' Brien e Mirna Loy.
Venezia. 14: «La Venere dei porti» con Jack Holt e «Cacciatore di bisonti» con Tom Mix.
Roiano. 14: «La frenesia dell'avventura» con Lilian Harvey e W. Fritsch. Topolino.
Roma. 14: «La donna del miracolo», colosso Columbia con Barbara Stanwick.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione, minime lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman, violino: Carlo Andreis. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

LUNEDÌ SERA
17 Aprile - Dalle 21 alle 22
da tutte le Stazioni Radio Italiane
L'ORA STANDARD
VII concerto della seconda stagione «STANDARD»
MAFALDA FAVERO, soprano, e FRANCESCO MELANDRI, tenore,
col concorso dell'orchestra «Standard» di 70 professori
So... o-Americana pel Petrolio, Genova

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi 18.30 cinematografo. Domani alle 18.30 «Ballo dell'uovo». Venerdì 21 gruppo escursionistico familiare passeggiata a Monrupino e Conca di Percedol. Ritrovo in sede alle 7, partenza tranvia Opicina. Aperte iscrizioni gita sciatoria domenica 23 sul Canin, e giro autoturistico Oepo-S. Sergio-Sorgenti Risano di domenica 30.

Dopolavoro Operaia Triestina. Domani alle 14 ritrovo escursionisti davanti sede per scampagnata altipiano. Tutte le lezioni di sera sospese. Martedì 19-20 biblioteca. Alle 20.30 ritrovo dopolavoristi.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 21, trattenimento pasquale. Oggi passeggiata sull'altipiano. Ritrovo alle 15 casello tranvia Opicina.

Dopolavoro Artigiano. Oggi alle 10 ritrovo atleti in piazza Goldoni sotto la palazzina. Ore 19 trattenimento danza. Lunedì dalle 19 in poi, trattenimento danza.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 18 trattenimento danza. Domani alle 14 gita a Bagnoli, ritrovo palazzina «Piccolo». Alle 14.30 cicloturisti in sede allenamento. Prenotazioni gita Canale di Leme automezzi (lire 10).

Dopolavoro operai industrie chimiche ed affini. Oggi alle 17.30 ballo. Iscrizioni gita Roma. Domani trattenimento alle 18.30.

C. R. F. «Quis contra nos?». Oggi 19-23, festino danza, prezzi popolari.

«Aldo Ivancich». Oggi e domani, dalle 18, festini danza.

Moto Club Trieste. Oggi alle 21 festino danzante in onore partecipanti manifestazione sportiva.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Domani alle 13.30 ritrovo davanti la sede per passeggiata Val Rosandra.

Circolo «L. Domeneghini». Oggi dalle 11 alle 13 mattinata. Questa sera dalle 17 trattenimento danza. Domani dalle 20, trattenimento danza.

A. S. «San Giusto». Soci invitati intervenire funerali amico Zamberlan, lunedì alle 15. Ritrovo alle 14.15, via Pietà 27.

G. E. «Stella Alpina». Domenica 23, in occasione gara di sci sul Canin, gita camion a Sella Nevea. Iscrizioni lire 17.50, tutto giovedì 20, via Carducci 22, negozio.

A. S. «Sempre Avanti». Domani ritrovo alle 14, caffè Fabris. Ritirare martedì, dalle 20.30 alle 21, in via S. Francesco 4, brevetti nuotatore dell'O. N. D. Volatisti domani alle 15.30 al casello, piazza Oberdan.

Sala Ridotto. Domani trattenimento di danza dalle 18 in poi.

Sala Tersicore. Domani trattenimento di danza dalle 18 in poi.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

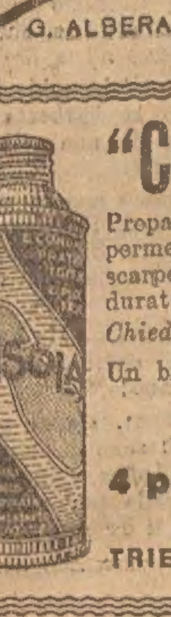
"TESSILSACCO,,
E. DE MAGISTRIS (Brevettato)
per la
CUSTODIA e PROTEZIONE
di ABITI, INDUMENTI e PELLICCE
dalla POLVERE e dalle TARME

Chiusura perfetta brevettata
INSETTICIDA
INTERNAMENTE RINFORZATO
«TESSILSACCO»
Tipo A cm. 60×100 prezzo L. 2.50
B » » » » 3.—
C » » » » 3.75
D » » » » 4.—
SACCO PER COPERTE LANA cm. 65×75, L. 2.—
SACCO PER PELLICCE «Renard» cm. 35×160 L. 2.—
Indispensabile contro le tarme
Rappresentante - Depositario:
U. DALL'OSTERIA
Via Pierluigi da Palestrina 10, Trieste
IN VENDITA
in tutti i più accreditati negozi

Conseguenze della cattiva digestione

Vi sentite spesso pesantezza di capo?
La Vostra carnagione non è quale la desiderate?
La Vostra pelle è coperta alle volte da eruzioni acnoidi, da ponfi di orticaria?
Soffrite d'insonnia dovuta a cattiva digestione?
Tutto ciò dipende dai Vostri organi digerenti che non funzionano come dovrebbero. E allora?
Usate i Sali di Frutta Alberani che, regolando le funzioni digestive, Vi toglieranno gl'inconvenienti lamentati.
Flacone L. 12 per 100 dosi
Flacone L. 7 per 50 dosi

G. ALBERANI - Bologna


"CONSOLA,,
Preparato per rendere impermeabili le suole delle scarpe e per triplicarne la durata.
Chiedetelo nelle drogherie
Un bidoncino
Lire 2.50
sufficiente per
4 paia di scarpe
Deposito:
TRIESTE — Via Conti 7

Dov'è

È andato a lucidarsi le scarpe col ....
Brill
e le sue nuove insuperabili creazioni
EXTRA LUSSO - per scarpe nere
EXTRA COLOR - per scarpe colorate

Nell'arredare il vostro appartamento non dimenticate il
TELEFONO
che, a conti fatti, costituirà la spesa più modesta e più necessaria.

VILLA BARUZZIANA BOLOGNA, Tel. 21-585 Clinica specializzata per
MALATTIE NERVOSE
Cure esaurimento nervoso — Disintossicazioni — Paralisi progressiva e Tabe (metodo di Wagner). CHIRURGIA DEL SISTEMA NERVOSO (Tumori cerebrali; compressioni midollari; epilessia sintomatica).
Rette da L. 35 e 50 compresa assistenza medica. Per lunghe degenze rette di favore
Direzione medica Prof. V. NERI, Membro Soc. Neur. Parigi: Prof. A. SERRA.
Chirurgo prim. dell'Osped. B. Mussolini: Dott. E. TORNANI; Dott. U. REBUCCI

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI servitù: ragazze semplici, cameriere, cuoche, bambinaie, ecc., attestati, referenze, rivolgetevi Ventisettembre 17, telefonare 5049.

RAGAZZETTA friulana principiante, volonterosa, offresi. Via Giustinelli 4. 37183 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. PERSONALE femminile piccole, grandi famiglie, fiducia, governanti, ragazze semplici, cameriere, cuoche, istitutrici Trieste, fuori cercansi. Ventisettembre 17. 14201 B.

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

DISTINTA vedova, conoscenza italiano, tedesco, ungherese, cerca per la stagione estiva in luogo di cura, posto come segretaria o direttrice d'albergo o pensione. Cassetta 14869 C Unione Pubblicità. 14869 C

IMPIEGATA giovane, ottima contabile e corrispondente italiano, tedesco, sloveno, nozioni francese, offresi per posto decoroso. Offerte Cassetta 5000 C Unione Pubblicità.

SIGNORINA giovane, parla italiano, inglese, con cognizioni di dattilografia, occuperebbesi presso seria ditta. Offerte Cassetta 14880 C Unione Pubblicità. 14880 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata 6-12 mesi, lire 20-30-40. Casa Ondulazione permanente, via Zaccaria. 14890 CC

A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti, lavorazione perfetta, accurata, garantita, lire 20; ondulazione acqua 4. Via Gelsi 11. 36928 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. ONDULAZIONI permanenti Werra, con garanzia. G. Caprin 13, II. 69693 CC

CAPPELLI riforma a nuovo, lire 5, modista via S. Francesco 41, IV. 37210 CC

CAPPELLI confezionansi 10 in poi; riformature 5. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 14917 CC

CAPPELLI uomo rimettonsi a nuovo con poca spesa. Tiziano 2, Dell'Agnolo. 00126 CC

CORONEO 12, pianoterra, pulisce a secco vestiti lire 12, soprabiti, trench lire 15; lavoro accurato ;massima garanzia. 37199 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria3, sartoria signora. 37021 CC

MODELLI con prova taglia la Scuola Donda, via S. Pellico 4. 209 CC

MODELLI in carta, con prova, lire 7. Conte, Tarabocchia 5. 68710 CC

MODISTA confeziona cappelli, prezzi convenienti, rimoderna lire 6. Corso Garibaldi n. 7. 14910 CC

PIGIAMA uomo, donna, stoffa, seta, lire 12-15. Tiziano 2, quarto, porta 20. 14904 CC

PITTORE capacissimo, eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi minimi. Rivolgersi S. Lazzaro 1, presso portiere. 37208 CC

PITTORE tappezziere, carta per stanze, offresi miti pretese. Boccaccio 7, I, destra. 400316 CC

PITTORE eseguisce stanze, lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 14889 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 14905 CC

SARTA confeziona soprabiti lire 35, vestiti 25. Corso Garibaldi 7. 14910 CC

SARTA bravissima, vestiti 25, mantelli 40, ordinazioni eseguisconsi in settimana. Caccia 13-III mezzo. 69667 CC

SARTA uomo volta riduce soprabiti, vestiti, prezzi mitissimi. Artisti 3, III, d. 68706 CC

SARTA in tappezzerie confeziona ultime novità, cortinaggi arredamento casa moderna. Girotti. Battisti 13. 68707 CC

SARTA taglia prova vestiti lire 10; confeziona prezzi minimi. Rismondo 12, I, int. 68705 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere trova pronta occupazione. Rivolgersi Salone Battistelli, Hotel Savoia. 68685 D

MODISTA capacissima, cercasi. Benporat, via Roma 4. 37114 D

RAGAZZA pratica botteghino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 371491 D

RAGAZZI due, apprendisti officina moto, cercansi. Via Carducci 6. 37196 D

SIGNORINA fatturista, dattilografia, celere, cercasi prontamente. Offerte con pretese: Cassetta 14881 D Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata, affittasi prezzo mite. Guardia 44, Ballarin. 37190 F

A. A. A. MOBILIATA comoda, ariosa, pulitissima, prezzo mite, affitta piccola famiglia. S. Francesco 36, II, porta 4. 00036 F

A. A. AFFITTASI prontamente centro elegante, ingresso scale, comfort. Mazzini 32, porta 9. 14918 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi prontamente. Ginnastica 34, I. 14903 F

A. MOBILIATA a due amici oppure matrimoniale, affittasi. Slataper 6, I, sinistra.

A. MOBILIATA ingresso libero, bella, affittasi a distinto. Via S. Nicolò 18-III porta 7.

CAMERINO mobiliato affittasi, volendo vitto. Maiolica 12-I porta 35 interno. 68656 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi. San Michele 17, Ferri. 37207 F

MATRIMONIALI due affittansi, una ingresso scale, comodo cucina. Ferriera 17-II.

MOBILIATA centro, ariosa, bella, massima pulizia, telefono, affittasi presso distinti. Via Romagna 4, III (piazza Dalmazia). 37211 F

STANZA mobiliata affittasi a persona distinta. Rossetti 18-II. 68655 F

STANZA mobiliato, con uso bagno, giardino, cercasi. Cassetta 14876 E Unione Pubblicità. 14876 E

STANZA mobiliata, per 2 amici, affittasi. Salvagno, via Galleria 3. 37189 F

STANZA mobiliata, affittasi. Toro 14, 1 p.

STANZE mobiliate, ingresso libero affittansi. Piazzetta Santa Lucia 1, III. 4260 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Doposcuola. Lezioni. Corso ammissio ni medie inferiori. Professori scuole regie. Direzione prof. Vouch. 68619 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot. Imbriani 14. 36935 G

A. CONTABILITA' pratica. Apertura nuovo corso serale: Istituto «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 68620 G

DIPLOMATA francese, impartisce lezioni; scambierebbe con signorina lezioni tedesco. Cassetta 14847 G Unione Pubblicità. 14847 G

LATINO insegnante laureata impartisce medie inferiori, onorario mitissimo. Carducci 39-III. 68631 G

MAESTRA pianoforte, capacissima, inizio perfezionamento, accelerato. Insegna subito pezzi lire 3 all'ora. Uso pianoforte. Cassetta 14868 G Unione Pubblicità. 14868 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

GENEROSISSIMA mancia riportando stilografica priva valore, caro ricordo. Geppa n. 15. 14919 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI affittansi 65, 70, 100, 120, fino 700. Rivolgersi Venti Settembre 17 (ufficio). 14202 I

A. APPARTAMENTI lussuosi, casa nuova, Piazza Oberdan, 4, 5 stanze, accessori, termosifone, ascensore ecc. affittansi prontamente. Informazioni Piazza Garibaldi 3, telefono 69-45. 14912 I

A. APPARTAMENTO villa, Barcola Bonafata 23, 3 camere, accessori, affittasi prontamente. Informazioni Piazza Garibaldi 3, telef. 69-45. 14911 I

ABBAZIA: affittasi quartiere mobiliato, villa signorile. Informazioni: Grandi, Abbazia. 37173 I

APPARTAMENTI da tre a sei stanze, accessori, negozi, magazzini, affittansi. Informazioni Irneri. Valdirivo n. 32, tel. 31-69.

APPARTAMENTI 4 stanze accessori affittansi. Giulia 29. 68671 I

APPARTAMENTI vuoti, 2 stanze, cucina, affittansi prontamente. S. M. Maddalena superiore, strada di Fiume 578. Amministrazione via Rossini 12, I; dalle ore 10-13.

APPARTAMENTI 5 stanze accessori affittansi prontamente. Valle 8. 68669 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, cucina, affittansi 1.o luglio, via Giulia 11. Rivolgersi portinaio. Informazioni: Rismondo 1, I (scala sinistra). 14295 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina n. 9.

APPARTAMENTI 2-3 stanze comfort, ascensore, riscaldamento, affittasi. Revere 1.

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, bagno, stanzetta servitù, cucina, affittasi prontamente, via Rismondo 1. Rivolgersi portinaio. 14692 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, cucina, due terrazze, affittasi prontamente, via Imbriani 8, primo. Rivolgersi portineria. Informazioni Rismondo 1, I (scala sinistra). 14697 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, affittasi 1.o luglio. Rossetti 24, mezzanino. Rivolgersi portinaio. 14696 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, termosifone autonomo, ascensore, affittasi 1.o luglio, via Rismondo 1. Rivolgersi portinaio.

APPARTAMENTO lussuoso, secondo piano, sei stanze accessori ascensore calefazione centrale, affittasi per luglio. Rivolgersi Coroneo 21. 68530 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio. Viale XX Settembre 54. 68658 I

APPARTAMENTO nove stanze, bagno, cucina, accessori, affittasi. Via Mazzini 4, terzo. Rivolgersi Banco Sicilia. 14154 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, rimesso nuovo, prezzo conveniente, appigionasi prontamente. Cavana 13. 37206 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanze, stanzetta, camerino, bagno, dispensa, via Commerciale angolo Aleardi, affittasi, prezzo modico. Informazioni: Valdirivo 32, telefono 31-69. 36807 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, appigionasi prontamente. Corridoni N. 13, III. 37204 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, appigionasi prontamente. Corridoni N. 13, II. 37203 I

APPARTAMENTO sala 4 stanze, locali accessori, ascensore, appigionasi. Imbriani 4.

APPARTAMENTO completamente nuovo, 3 stanze, camerino, bagno, cucina, appigionasi prontamente. Corso V. E. 5. 68700 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina appigionasi prontamente. Rittmeyer N. 4. 68704 I

APPARTAMENTO sala, 7 stanze, locali accessori, adatto per ufficio ed altro, 6 stanze, accessori, appigonansi prontamente. Via Trento 1. 68703 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina ,appigionasi prontamente. Giulia 65, stabile nuovo. 68702 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, accessori, sito III piano, Viale XX Settembre N. 41, affittasi prontamente. Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 68697 I

APPARTAMENTO bellissimo, casa signorile, primo piano, sei stanze sulla strada, servizi restaurati, affittasi. Felice Venezian 9.

APPARTAMENTO 5 stanze accessori, giardino, affittasi Chiadino 7. 68670 I

BOTTEGA d'angolo, sei fori, affittasi prontamente. Via Rismondo 1. Rivolgersi portinaio. 14891 I

CAMERA cucina, giardino, orto, affittasi S. Croce, preferibile pensionati. Rivolgersi Madonna del Mare 2, spaccio vini. 37172 I

GRADO affittasi albergo pensione, ottima posizione, oppure solo caffè-ristorante. Pauliana 6, Trieste. 68676 I

LOCALE con retrobottega, annessi locali uso ufficio, installato termosifone autonomo, adatto per azienda commerciale, affittasi 1.o luglio. Via Rismondo 1. Rivolgersi al primo piano Alberti, telefono 87-74.

LOCALE vuoto, adatto continuare attività avviatissimo salone barbiere, parrucchiere, ai volti di Barcola Cerreto 35, cui conduttore si trasferisce altrove, affittasi. Informazioni: Giarrizzo, via Battisti 35, telefono 3617. 37201 I

MAGAZZINO presso Ferrovia Centrale, affittasi anche prontamente. Informazioni Valdirivo n. 32, tel. 31-69. 36806 I

MAGAZZINI grandi, piccoli, vie Ghega, Trento, Geppa, affittansi prontamente. Rivolgersi Banco Sicilia. 14864 I

MAGAZZINO piccolo affittasi prontamente. Giulia 29. 68672 I

MAGAZZINO vasto, arioso, adatto industria; più piccolo interno ,affittansi. Fonderia 10. 68696 I

QUARTIERE quattro stanze, stanzino bagno, cucina affittasi 1.o luglio. Gelsi 14, terzo. Rivolgersi portinaio. Informazioni Rismondo 1, primo (scala sinistra). 14693 I

QUARTIERE 3 camere camerino cucina e giardino affittasi prontamente. Roiano via Moreri 30, rivolgersi portinaia. 68677 I

QUARTIERE due camere e cucina affittasi prontamente. Via Petronio 2, rivolgersi portinaia.

QUARTIERE tre camere cucina e giardino affittasi prontamente. Roiano via Moreri 34, rivolgersi Maccocich. 68679 I

QUARTIERE arioso, soleggiato, tre camere, accessori, affittasi luglio. Pauliana 6. 68675 I

QUARTIERE affittasi prontamente, tre camere e cucina, via Solitario 9; rivolgersi dal portinaio. 68695 I

QUARTIERE tre stanze, anticamera, cucina affittasi prontamente. Toro 4, secondo. 14901 I

QUARTIERI due, uno 6 stanze, cucina, bagno, acqua corrente, luce elettrica, mobiliato, primo piano, piena campagna Villa Opicina, affittasi. Altro 5 stanze, cucina, bagno, secondo piano, vuoto ed eventualmente mobiliato, stessa posizione, affittasi 1.o luglio. Miti pretese. Rivolgersi signora Schneider, pasticceria, Villa Opicina. 68682 I

QUARTIERI tre, quattro stanze, cucina, ripostiglio, terrazza, affittasi anche prontamente. Via Fabbri 8. Rivolgersi portinaio. Informazioni Rismondo 1, I (scala sinistra). 14899 I

QUARTIERI nuovi (ultimi) 2-3-4 stanze, bagno, termosifoni, ascensore, affittansi. 1.o giugno. Piccardi 35. 14907 I

QUARTIERI 3 camere, cucina, acqua-gas-luce, parchetti, rimesso a nuovo, sito II piano via Cologna N. 13, affitta prontamente. Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 68698 I

QUARTIERI d'affittare, camera e cucina, via Commerciale N. 67-65. Rivolgersi al portiere. 68694 I

QUARTIERINO camera, due camerini, cucina, affittasi mobiliato. Petrarca 5. V. 37216 I

QUARTIERINO camera e cucina affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 68693 I

QUARTIERE tre camere camerino affittasi prontamente. Androna del Pane 7. 68663 I

UFFICIO affittasi con uso telefono eventualmente parte magazzino. Paraggi Posta Centrale. Indirizzo Piccolo. 68650 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ALLOGGIO 2 camere, camerino, cucina, gas-acqua-luce, affitto anticipato, cercasi. Offerte Cassetta 14878 L Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 4 stanze, più servizi, comfort moderno, prospiciente mare, cercasi 7.o luglio. Cassetta 14509 L Unione Pubblicità. 14509 L

APPARTAMENTO 2-3 camere, cucina, cerca bancario stabile. Offerte dettagliate con prezzo: Cassetta 14887 L Unione Pubblicità.

CAMERA camerino e cucina, comfort, preferibile paraggi via Istituto, cerca impiegata. Offerte Cassetta 14886 L Unione di Pubblicità. 14886 L

QUARTIERE 3-4 stanze, soleggiato, centro, buono stato, cercano coniugi soli. Offerte dettagliate, prezzo: Cassetta 14866 L Unione Pubblicità. 14866 L

QUARTIERINO 2-3 stanze, accessori, comfort, in villa o con giardino, cerca signora sola, paraggi Rossetti-Sanatorio. Cassetta 14842 L Unione Pubblicità. 14842 L

QUARTIERINO soleggiato, eventualmente giardino, cercano sposi, 1.o luglio. Offerte Cassetta 14865 L Unione Pubblicità. 14865 L

VILLA cinque stanze, cercasi in affitto, eventualmente acquistasi, pagamento rateale. Offerte dettagliate prezzo: Cassetta 14863 L Unione Pubblicità. 14863 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, grigie, naturali, pelli guarnizioni. Devidè, Mazzini 22. 37212 M

APIARIO completo arnie Dadani-Blatt e accessori vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 68616 M

APPARECCHIO radio Philips a mobile perfetto vendesi. Via dell'Industria 10-II. Moretti. 68692 M

BOCCE da giuoco legno santo e legno americano. Herze Succ., piazza S. Giovanni 1. 68699 M

CARROZZELLA a sedia quasi nuova, moderna, vendesi buon mercato. Tominz, Luzzatto 15. 37168 M

DISCHI Columbia. 24 novità, pagamento lire 15 mensili. Punzo, Carducci 10. 1406 M

DISCHI grammofono celebrità nuovissimi vendonsi occasione. Ricci 3, 10-12, 14-16. 37198 M

ESPRESSO macchina «Pavoni» litri 25, stile 900, nuovissima, vendo. Bar Mignon, via Cavana 5. 68663 M

MACCHINA calcolatrice americana vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 68626 M

MACCHINA rientrante seminuova Singer 320, in settimana, vendesi anche rate piccole. Maurizio 10, Bonucchi. 14914 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, altra 100 vendonsi. Istituto 12, ultimo. 14909 M

MACCHINE Singer d'occasione, altre spola rotonda 280 in poi, passare lunedì. Natale, Arcata 9, telef. 65-33. 14915 M

RADIO di marca in alternata acquistasi prontamente contanti. Istituto n. 9, p. 6. 37188 M

SOPRABITO uomo persona forte vendesi. Arcata 16-I, porta 3. 37209 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

LIBRI ogni qualità, biblioteche, compero pagando bene. Scrivere aMsutti, Beccherie 12, bar. 100714 N

MOTORE barca 2-6 HP cercasi occasione. Offerte Cassetta 14807 N Unione Pubblicità. 14807 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE letto matrimoniali, noce Caucaso lire 1200 poi, cucine, sale pranzo, a prezzi ribassati. Confrontate anche qualità. Punzo, Carducci 10. 1404 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 68660 NN

A. SVENDONSI tutti i mobili per cessazione commercio. Mazzini 24. 68661 NN

MATRIMONIALE stile antico vendesi. Via Piccardi 50, porta 23. 68689 NN

MOBILETTO adatto salotto, preferibilmente moderno, cercasi occasione. Cassetta 14874 NN Unione Pubblicità. 14874 NN

MOBILI vimini e camera pranzo cercansi. Telefonare 32443. 14916 NN

PIANINO occasione cercasi. Offerte Cassetta 14872 NN Unione Pubblicità. 14872 NN

PIANINO germanico voce stupenda vendesi occasionissima lire 2500. Indirizzo Piccolo. 37169 NN

PIANINO ottimo stato vendesi occasione. Visitare via Volta 8 porta 8. 69684 NN

SALOTTO elegante, tavola sartoria, piccolo banco negozio, armadi, cercansi. Offerte Cassetta 14883 NN Unione Pubblicità. 14883 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AAAA. ATTENZIONE! Non fidatevi dei prezzi fittizi. Prima che vi decidiate a vendere i vostri oggetti d'oro, argento, le polizze del Monte, consultatevi con l'oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A.A.A. POLIZZE disimpegno oro orologi brillanti, argenteria occorrendomi per lavorazione, pago prezzi superiori. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 14203 O

A RATE scarpe finissime da L. 25 in poi, pagando 3 lire settimanali presso ditta rateale G. Kleinmann, Mazzini 5, tel. 46-61. 14906 O

A RATE vestiti da L. 90 pura lana, primaria confezione, pagando 3 lire settimanali presso G. Kleinmann, Mazzini 5, tel. 46-61. 14906 O

A RATE vestiti su misura, confezione accurata, per rèclame L. 225, pagando 7 lire settimanali. Ditta rateale G. Kleinmann, tel. 46-61. 14906 O

ORO compero, scambio pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

PIETRONI, via Solitario 12. Olii semi da lire 3.50-4.20 il litro; olio oliva da 3.80-7; vini bianchi da 1.50-6; vini rossi da 1.50-6; vermouth da lire 4 a 7, marsala da lire 4-7 il litro. Servizio gratis a domicilio. Telefono 98-19. 215 OO

PREPARATE il vostro caffè unicamente con vero Caffè Frank, marca «Macinino». Depositi M. Berger, tel. 77-73. 448 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

VIAGGIATORE propria auto cerca collega verso pagamento spesa chilometrica. Cassetta 14873 P Unione Pubblicità. 14873 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A A. AI grandi magazzini del ciclo Mürer, via Timeus, tutte le novità a prezzi sbalorditivi, non dimenticate. Via Timeus 12. 37215 Q

BICICLETTE nuove 150, usate da 60; coperture 6.90 camere 2.30. Vendonsi condizioni rateali. Premiati Cicli Marcon - via Pietà 3. 14913 Q

BICICLETTE Legnano, Wolsit, altre correnti, prezzi inconfrontabili. Mancusi, Slataper 24. 2085 Q

CAMION 18 P. rimesso a nuovo, semipneumatici nuovi, e camioncino 505 bollato e impianto, efficientissimo, vendonsi. Volpe GioBatta, Tarcento. 68666 Q

CAMIONS a motori Diesel, riparazioni con personale specializzato. Officina A. Diaz 24, tel. 9123. 14903 Q

MOTO Frera 350 perfetta vendesi 1100. Via Tesa 6. 37214 Q

MOTOSCAFO 6 metri, veloce, costruzione 1932, vendesi o scambiasi. Anche separato motore oppure scafo. Susian, casella postale 233. 68614 Q

514 usata allargata quattro porte acquistasi se occasione. Offerte: Letusi, Pola, Claudio Pulcro 10. 14869 Q

520 berlina divisorio, perfettissima, vendesi. Via Giulia 63. 68674 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAZAR a Grado posizione stupenda cedesi occasione. Caffè Stella Polare, banco. 68709 R

DROGHERIA in consegna combinazione, cercasi. Cassetta 14888 R Unione

INDUSTRIA vecchia ad... chimico, cerca 50.000 solida... tualmente collaboratore. ... 14875 R Unione Pubblicità.

MUTUO 30.000 con doppia ... zienda sana e redditizia ... cointeressenza. Offerte C... Unione Pubblicità.

NEGOZIETTO in provincia ... sionata, preferibile sarta ... dizioni utilissime. Visentin

NUOVA modernissima fab... specialità tedesche con ... conserve cerca specialità ... pendente, con lunga esper... mente come socio. Offerte ... referenze, fotografia, pret... Lucullus, modernissima fab... tel in Italia, Milano, Cor...

OSTERIA buona posizione ... motivi familiari. Cassetta ... Pubblicità.

POSTO fiducia offresi ... c/c garantito. Cassetta ... Pubblicità.

SOCIO sostituzione uscente ... 40.000 ottimo affare, cercasi ... Offerte Cassetta 14877 R U...

3000 cercansi per 6 mesi, ... ottimo interessi. Cassetta ... Pubblicità.

Acquisti e vendite di ...

cent. 60 la parola. Mi...

CASA; panetteria rimessa ... si, scambiasi con merci. ... Caffè Transalpina, al ban... vano.

CASA città 12 quartieri p... sa partenza. Indirizzo Pic...

ISOLA d'Istria, villa adat... stanze separate, 5 mobilia... pranzo, giardino, gas, luce ... volgersi Cernaz, Gorizia, ... III n. 8, I p.

SAGRADO villa lussuosa ... acquedotto, vendesi occasi... doni 6.

STABILE uso fabbrica, ... garage, vendesi o affittasi. ... piari 14. Rivolgersi Wielan...

TERRENO frazionabile, ... minuti centro. Prezzi con... Francesco 51, porta 6.

UMAGO, vendesi tenuta ... sorio. Indirizzo Piccolo.

VILLA splendida vista, pa... merciale, comfort, vendesi. ...

VILLA Grignano vendesi ... rizzo Piccolo.

VILLINI via Revere 4-8 ... spettivamente 4 stanze, ... garage. Amministrazione ... 10-13.

Alberghi e stazioni ...

cent. 70 la parola. Mi...

APPARTAMENTI 3 in vi... comfort, Castelrotto Siusi, ... fittasi stagione estiva. Ri... Bolzano, Cappuccini 18.

MIRAMARE, Albergo Bel... stazione, pensioni lire 20, ... so a lire 6, tutti comforts ... ne incantevole, treni a tut...

OPICINA. Albergo Birreria ... petto fermata tranvia. N... Apertura sabato 15 aprile. ... mento vini.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Mini...

VEDOVA 34.enne conoscerebb... la presenza, impiegato sta... serietà, scopo matrimonio. ... U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Mini...

A. RATE da lire 5 in poi ... rie, stoffe, calzature ecc. ... piazza S. Giovanni 3. Chiede... formativo gratis.

OSTETRICA Emersi Sbazzero ... torizzata accoglimento ges... moderno, assistenza medica ... liera lire 20, l'arneto 10 ... lungata), villa propria. Te... hano 83-23.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, ... vere Stip. Farmacia Godina ... tali, Ginnastica 4.

ARTEMIO ZAMBERLAN

d'anni 27

fondatore e proprietario della «Fotosport» - reporter fotografico

non è più.

Tutto diede alla famiglia, anche la vita.

A coloro che Lo ebbero caro, partecipano direttamente il triste annuncio la famiglia e la fidanzata **JOLANDA RAIMONDI.**

I funerali avranno luogo lunedì 17 corrente, ad ore 15, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Addì 13 aprile si è spento serenamente, munito dei conforti religiosi,

GUSTAVO THALLER

La moglie **GINA,** il figlio, le figlie e gli altri congiunti ne dànno l'annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 16 aprile 1933-XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Addì 13 aprile si s...

EMMA C...

ved. ALVA...

Ne dànno il triste ... tumulazione avvenu... tissimi, i congiunti ... parenti.

Trieste, 16 aprile ...

Grande Impresa Capellan...

Ieri dopo brevi soffe... dall'affetto dei suoi cari, ...

BALDASSARE ...

I Cancelliere della ...

Profondamente addolora... triste annuncio a quanti ... consorte **GIUSEPPINA,** i ... sente), **PAOLA in D'ALOJ...** **MANDO, WANDA in GAL... DA,** i generi, la nuora, le ... e cognate.

I funerali seguiranno lu... alle ore 16, partendo dall... Prem. Nuova Impresa, via ...

Dopo lunghe sofferenze, il ... sua bell'anima a Dio la no...

MAMM...

I desolati figli **ARDOE, ... TA, LAURA e RAMIRO** ... da inconsolabile dolore, p... derio dell'Estinta, ne dànno ... zio a tumulazione avvenuta.

Teatro del Corso

OGGI dalle ore 14 in poi

il grande Fox-Film dialogato in italiano

Sangue ribelle

PROTAGONISTI:

CLARA BOW

Gilbert Roland

Farà seguito

La Rivista Negra

di cui fanno parte

Lady Mary l'elegantissima dicitrice

William Spiller fantasista eccentrico - ballerino americano - virtuoso suonatore di dodici istrumenti

Mary Black canti e balli negri originali

John fenomenale ballerino con le «claquettes»

Tom and Hula duettisti grotteschi

GRANDE SUCCESSO!

1

Noël Vindry

NOTTI ALLUCINANTI

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

CAPITOLO PRIMO

Una strana aggressione

Nell'ottobre 1919 — avevo 25 anni — fui nominato giudice sostituito al Tribunale di Aix, in Provenza. Avevo appena preso possesso del mio nuovo ufficio, quando il signor Allou, giudice istruttore, mi annunciò che andava in permesso e che perciò dovevo sostituirlo durante la sua assenza.

Chi non rammenta, ad Aix, il giudice Allou? Eppure, al primo momento, nulla in lui attirava l'attenzione. Bruno, di media statura, nè grasso nè magro, il volto ovale completamente raso, poteva passare inosservato: ma se vi fissava, non si potevano dimenticare i suoi occhi.

In quel suo sguardo diritto, si notavano attenzione singolare, riflessione continua, e qualcosa di così deciso ed audace da spaventare un poco. E ciò che colpiva maggiormente era il contrasto con la dolcezza della sua voce grave.

— Caro e giovane collega — mi disse — lei avrà il piacere di sostituirmi. Mi prendo quindici giorni di permesso.

E poichè accennavo alla mia inesperienza:

— Ma vedrà — aggiunse con quel suo tono di voce un po' strascicato — che non c'è nulla da fare!

Infatti il signor Allou faceva l'impressione di essere sempre intento a riposarsi. Indolentemente sdraiato su una poltrona, o camminando lento lungo il corso Mirabeau, sembrava davvero il giudice più pigro della Magistratura. Si stentava a credere che tuttavia sbrigasse più pratiche di tutti gli altri suoi colleghi: lavorava senza averne l'aria.

— Vedrà — insisteva — non cè nulla da fare. Ascolti le deposizioni, legga i rapporti della questura, e la verità le balzerà agli occhi da sola. E' materiale quasi...

Sembrava davvero che per lui così dovesse essere. Aveva saputo risolvere parecchi tra i più delicati problemi, dove nessun altro era riuscito a veder chiaro.

— Quanta ingegnosità ha mai! — soleva dirgli il procuratore. — Fortuna che non è un malfattore, altrimenti nessuno riuscirebbe a prenderla!

***

Il signor Allou partì il 27 novembre, alle sedici. E il 28 mattina, lunedì, io assunsi il suo posto.

— Nulla di nuovo, signor Bonnet? — chiesi col tono astratto dei vecchi magistrati, entrando in ufficio.

Al che il cancelliere, macchinalmente e quasi di riflesso:

— Nulla di nuovo — rispose. — Cioè — aggiunse quasi subito — iersera c'è stato un assassinio...

Sussultai. Un omicidio da bel principio! Non ce n'erano stati da due anni ad Aix, e proprio all'inizio io dovevo trovarmi alle prese con un simile affare!

Chiesi a Bonnet qualche schiarimento, ed egli, sollevando la barbetta grigia fino allora nascosta da una pila di incartamenti, mi spiegò:

— Non ne sappiamo ancora un gran che. La gendarmeria di Puyricard ce lo ha telefonato stamane. Si tratta di un bracciante girovago ucciso da un giovanotto.

— Come! — esclamai — Ma è il mondo alla rovescia! Di solito sono i vagabondi che assassinano!

— Non in Provenza, signor giudice. Da noi, i vagabondi sono di solito delle bravissime persone. Infine, vedrà lei. Un gendarme è in strada per portarci il processo verbale, e il Tribunale sta per occuparsene.

Pochi minuti dopo, giunse la guardia attesa.

— Ah! — mi disse — che strana faccenda! Per il primo delitto che accade a Puyricard, siamo ben serviti, quanto è vero che io sono guardia!

Puyricard è un villaggio di 4000 anime, a tre chilometri da Aix. I suoi abitanti sono effettivamente tranquilli, sobri, intelligenti e lavoratori, come tutta la vera razza provenzale, quella che i turisti non conosce.

— Ecco quanto, per mia iniziativa e per ordine dei miei superiori, posso dirle — continuò il gendarme. — Iersera, alle diciotto, Pietro Louret, giovane di 25 anni, che sta col padre a circa un chilometro da Puyricard, ritornava tranquillo a casa. A circa 300 metri dalla abitazione, scorse un vagabondo che lo apostrofò chiedendogli: «E' lei il figlio di Louret? Ed avendogli risposto in modo affermativo, l'individuo estrasse rapido un coltello dalla tasca balzandogli addosso. Ma Pietro Louret, scorgendo il vagabondo, aveva estratto la rivoltella.

— Diffidava dunque? — chiesi — Eppure, signor Nonnet, non mi diceva che i vagabondi godono fama di ineffensivi?

— Questo — continuò la guardia — non aveva l'aria benevola. Non ho mai visto barba più sporca e vesti più misere. Dunque, come le dicevo, il giovane aveva pronta la rivoltella. Con un salto di fianco, evitò l'attacco, scaricando l'arma sull'aggressore, che rimase ucciso sul colpo.

— Quante palle? — domandai.

— Presumibilmente quattro, signor giudice. Due alla testa, due al cuore.

— Oh! — rimarcai — ma sono molte! Che accanimento!

— Si trattava di una pistola automatica — rispose la guardia — quando si ha tirato il primo colpo, gli altri vengono quasi da soli. Ma non le ho ancor detto la parte più strana dell'affare... Frugando il cadavere, abbiamo trovato nel portafoglio ventimila franchi.

— Ventimila franchi! — esclamai.

— Ventimila franchi. E siccome il vagabondo aveva chiesto al giovane Louret il suo nome, abbiamo concluso che doveva essere stato pagato per compiere il delitto...

Ero un po' seccato sentendo sempre citare dalla guardia «il giovane Louret» che aveva esattamente la mia stessa età. Così cercai di continuare l'inchiesta con più autorità.

— Lei conosceva quel vagabondo? — chiesi.

Mi rispose che l'individuo era giunto al paese otto giorni prima. Appena arrivato, gli avevano chiesto i documenti: aveva un libretto militare intestato al nome di Battista Florent, in tasca cento franchi, e faceva il mestiere di bracciante agricolo.

Diverse fattorie del paese l'avevano infatti impiegato, rimanendo soddisfatti dell'opera sua, per quanto non fosse molto pratico di lavori campestri. Era invece abile meccanico. Nessuno poteva rimproverargli il minimo furto. Non frequentava osterie. Per un vagabondo, era un vagabondo modello!

Chiesi quindi alla guardia informazioni sulla famiglia Louret. Ma non ne sapeva gran che, per quanto da venticinque anni vivessero in paese.

Il padre Louret — giunto chissà da dove — aveva fatto costruire la «Villa dei Cipressi». Appena finita, si era sposato con una signorina di Marsiglia, dalla quale aveva avuto due figlioli: il maggiore, Pietro, uccisore del vagabondo, e una signorina, Germana, allora ventiquattrenne. La madre era morta da una decina d'anni.

Nè il padre, nè la figlia, si allontanavano mai dalla loro abitazione e forse nessuno a Puyricard li conosceva.

— Ma chi si occupa delle provviste di casa? — chiesi.

— Il domestico, un negro d'America, che ha 55 anni, come il suo padrone, e con lui venuto al paese. Lo chiamano Guglielmo, ma nessuno sa dirne nulla, chè, all'infuori che per gli acquisti, non lo si è mai inteso parlare.

— E che si diceva della signora Louret, quando viveva?

— Non la si vedeva mai, come suo marito.

— Strana famiglia davvero! E lo stesso sarà, certo, riguardo il figliolo.

— Proprio del tutto no... dice. Pietro Louret face... qualche viaggetto... Ritor... to l'ultima volta dalla st... assalito...

— Vorrei interrogarlo ... bile.

— L'ha previsto, e mi ... verrà qui stamane.

— Bene, la ringrazio.

E il gendarme si ritirò.

Telefonai alla questura, ... do che fossero prese le i... tali del cadavere, allo sco... lare se era già noto negli ... diziari. E attesi, non sape... dendo altro da fare. Chissà ... avuto torto di preoccuparmi... bio si trattava di una vo... sione. Eppure, quei ventim...

Mezz'ora più tardi giuns... ret. Era un giovanotto m... grissimo, bruno, con gli o... e brillanti, il viso a lama ...

— Debbo incolparla — ... omicidio...

Sussultò: e la sua nervo...

— Si rassicuri — contin... ta di una semplice formali... l'arresterò. Appena l'istr... stabilito la legittima difes... rò un non luogo a procede... vore.

Proprietà letteraria - Riprod...